



numero centocinquantacinque aprile due mila dodici
lions

La Rivista dei Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

Congresso nazionale

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 CB-NO SAVONA No. 155 ann. 2012



GENOVA 18-20 MAGGIO 2012

**CONGRESSO NAZIONALE
LIONS**

arriva a Genova

Speciale Congressi di Chiusura e Service Internazionali

LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO WWW.ANNIAZZURRI.IT OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESI: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

ALESSANDRIA
STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 348135

CASTELFERRO
VIA CARPENETO, 1
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)
TEL. 0131 710390

TONENGO D'ASTI
FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)
TEL. 0141 908181

CITTÀ DEL SOLE
REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)
TEL. 0161 967726

LA CORTE
VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)
TEL. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA
PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 0173 742560

VILLA FIORITA
VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7
12016 - PEVERAGNO (CN)
TEL. 0171 338151

VILLA SAN VINCENZO
VICOLO CAMPAGNA, 5
12030 SCARNAFIGI (CN)
TEL. 0175 274852

DOGLIANI
PROSSIMA APERTURA
12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 340 8842434

PALLADIO
VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)
TEL. 0322 498820

CARMAGNOLA
VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011 9722540

SANTENA
VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)
TEL. 011 94969111

VOLPIANO
VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)
TEL. 011 9496100

SAN LORENZO
VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)
TEL. 0163 835048

 **Anni Azzurri**
persone per servire persone

Scopri i 4 passi del risparmio intelligente

Rivaluta la tua casa e proteggi l'ambiente



FISCALE



AMBIENTALE



ENERGETICO



DUREVOLE



BONUS FISCALE DEL 55%

Anche tu puoi risparmiare sostituendo i vecchi serramenti con i nuovi SERRAMENTI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA

Le **detrazioni fiscali del 55%** sulle riqualificazioni energetiche sono state prorogate fino al 2012, mantenendo in **10 anni** il numero di quote annuali in cui suddividere l'agevolazione. L'intervento di sostituzione degli infissi è per i 2/3 delle pratiche spedite all'**ENEA** quello più utilizzato per ottenere la detrazione del 55% che per le imprese può arrivare fino all'86.4% (sommando il 27.5 di IRES e il 3.9 di IRAP).

La procedura semplificata dell'Enea permette con semplici passaggi di portare in detrazione in 10 anni la sostituzione di vecchi serramenti con serramenti di nuova concezione in grado di soddisfare i parametri di legge, inoltre sono detraibili in abbinata con gli infissi anche tapparelle scuri e persiane.

E' stimato che in 7/10 anni in un appartamento medio sommando al bonus del 55% il minor consumo di riscaldamento si ottiene il completo ritorno dell'investimento degli infissi installati.

La sostituzione di vecchi infissi con le finestre Fresia Alluminio permette un considerevole risparmio energetico,

una drastica riduzione dei costi di manutenzione, la tutela dell'ambiente con la **diminuzione di emissioni di CO2** ed un miglioramento del design e dell'estetica dell'abitazione o dell'azienda.

L' Alluminio è un materiale riciclabile ed ecologico che presenta caratteristiche di elevata durata nel tempo riducendo quasi a zero la manutenzione.

Inoltre installando serramenti Fresialluminio niente più spifferi o infiltrazioni d'acqua abbattendo i rumori esterni grazie ad un'ottima tenuta derivante dall'isolamento acustico dei componenti. Considerando le esigenze estetiche oltre che la funzionalità dei serramenti, i profili **FRESIALLUMINIO** sono disponibili con una vastissima scelta di forme e colori, per adattarsi armonicamente, a qualsiasi esigenza architettonica, si tratti di edifici classici o moderni. L'elevata resistenza all'azione del tempo e degli agenti atmosferici, mantiene inoltre inalterata la struttura e i colori dei serramenti, che non necessitano di alcun tipo di manutenzione.

È da ricordare che i profili sono disponibili in tutte le colorazioni RAL, i bicolori, in tutti i decorati legno e ossidati, inoltre è possibile abbinare nel legno-alluminio, il calore del legno per gli interni e la resistenza dell'alluminio agli agenti atmosferici esterni nel medesimo serramento.

Fresia Alluminio attraverso i propri collaboratori mette a disposizione di privati, aziende, amministratori di condomini, progettisti, ingegneri, Imprese di Costruzione, Enti Pubblici, una consulenza specialistica per l'individuazione dei serramenti più consoni al tipo di intervento, allegando ai propri prodotti tutte le certificazioni di trasmittanza termica e di isolamento acustico effettuate presso laboratori riconosciuti a livello internazionale.



Via Reiss Romoli, 267 - 10148 Torino
T. 011 2250211 - F. 011 2250290
info@fresialluminio.it

Proteggi la tua salute con:

RAEMIL

PRODOTTI DA PIANTE FRESCHE SPONTANEE SELVATICHE

Siamo interessati a collaborazioni
con giovani laureati in farmacia e
tecniche erboristiche per l'apertura
o il rinnovo di nuove erboristerie o
parafarmacie in locazione d'azienda
in tutta Italia

per informazioni: 0187/930299
chemipharma@gmail.com

La volontà di crescere...
... **insieme**



www.raemil.com

Fitopreparati da erbe
ufficinali spontanee
selvatiche

Integratori alimentari

Cosmetici naturali



Uffici amministrativi: Via della resistenza 19020 Fofo (SP)

Tel. +39 0187 930299 - Fax +39 0187 561935

numero centocinquantacinque

sommario

■ La parola ai Governatori

DG Lino Nardò	pag.	7
DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli.....	pag.	8
DG Roberto Bergeretti	pag.	9

■ In primo piano

Speciale Service Internazionali:

Campagna Mondiale contro il Morbillo	pag.	10
Scuola a Kemba nella R.D. del Congo.....	pag.	13-15
Pozzi d'acqua in Tanzania.....	pag.	16
Una bici per l'Africa.....	pag.	16 e 80-81
Acqua per la vita in Burkina Faso.....	pag.	17-18
Occhiali usati in Burkina Faso	pag.	19
Disobbedienza è vita in Bangladesh.....	pag.	20
Global Compact.....	pag.	28
60° Congresso Nazionale.....	pag.	12-13
Progetto Martina: Emiliano Mondonico	pag.	22
Il CC Naldo Anselmi in visita al Centro Occhiali Usati.....	pag.	23-24
Risposte nuove a vecchi problemi	pag.	25
Programmazione strategica e tattica	pag.	27
Concorso internazionale di Eloquenza	pag.	28-29
Buste affrancate: un service a costo zero.....	pag.	30
31a edizione Campionati Italiani Sci "Lions Open"	pag.	31-32
4° Campionato Italiano ciclismo di Gran Fondo	pag.	33-34

■ Distretto 108la1

XVII Congresso di Chiusura	pag.	39-42
Le Associazioni di Servizio e le nuove povertà 43	pag.	
Distretto e Club.....	pag.	45-53

■ Distretto 108la2

XXXIV Congresso di Chiusura	pag.	54-58
Tema di Studio e Service Nazionale	pag.	59-61
Distretto e Club.....	pag.	62-74

■ Distretto 108la3

XVII Congresso di Chiusura	pag.	75-78
Lions Day e Melvin Jones Day	pag.	79
Distretto e Club.....	pag.	82-94

Pensieri

8 Marzo	pag.	14
20 Febbraio	pag.	21
Pensiamoci un po'	pag.	26

colophon

numero 155 aprile 2012

lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento (6,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

LEGALE RAPPRESENTANTE

Gabriele Sabatosanti Scarpelli

DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

VICE DIRETTORI

Pier Giacomo Genta (108la1)
cell. 339 3339297
E-mail: pgenta@tiscali.it

Vittorio Gregori (108la2)

cell. 329 3255024
E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)

cell. 335 377252
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova
tel. 010 566156 - cell. 335 6073081
E-mail: biama@tin.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Raffaella Costamagna Fresia
cell. 335 377252
E-mail: raffaella.fresia@libero.it

SITO INTERNET: www.lions108ia123.it

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Scarpa, 10r 17100 Savona - via Tiraboschi, 2 20135 Milano

IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l.
via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it



È L'ORA DELLA MARGUTTA

247.140 con la pannello del telaio

247.140 con la pannello del telaio

150.000 con la pannello del telaio

136.140 con la pannello del telaio



Follow us on
FACEBOOK®




OLMO

olmo.it

CELLE LIGURE

VIA POGGI, 22
TEL. 019-990157/8/9

SAVONA

CORSO VITTORIO VENETO, 234
TEL. 0192512293

GENOVA

PIAZZA ROSSETTI, 19/R
TEL. 010562025

BORDIGHERA

VIA AURELIA, 93
TEL. 0184253539

ALESSANDRIA

SPALTO GAMONDIO, 43
TEL. 0131252588

la parola al governatore

Un piano di sviluppo per il sistema delle comunicazioni Lions

■ del DG Lino Nardò*



In sede di Multidistretto, ho formulato un piano di sviluppo del sistema di comunicazioni, utilizzabile sia dal singolo Distretto che dal Multidistretto Italy, con lo scopo di fornire una identità di immagine omogenea quando ci si rivolge all'interno o nel caso ci si presenti all'esterno e che sia ugualmente valida tanto nel proprio territorio quanto a livello nazionale.

Dopo aver preso in esame gli aspetti del problema, ritengo di poter suggerire alcune soluzioni:

- Il Guidoncino, sulla seconda facciata, dovrebbe essere uguale per tutti
- Gli Inni, sia sonori che audiovisivi, dovrebbero essere identici per caratteristiche, anche se con lievi piccole varianti che possano personalizzare ogni singolo Distretto.
- Le Modalità di presentazione degli eventi importanti (congressi, convegni, manifestazioni di rilievo, ecc...) dovrebbero essere molto simili, ma con singole caratterizzazioni tese ad identificare ogni Distretto:

Ciò può essere ottenuto adottando soluzioni già esistenti, ulteriormente personalizzabile, che consentono di proiettare a grande schermo foto e nome del relatore, funzione/ruolo, titolo dell'argomento trattato, eventuali filmati, slides, immagini, documenti, tempo a disposizione, superato il quale scatta l'evidenziazione del ritardo con possibilità, se necessario, di oscuramento

della proiezione.

- Infine l'Analisi e lo sviluppo di un nuovo sito Distrettuale tipo, interfacciabile ad un nuovo sito

Nazionale che ne aggregi automaticamente i dati e le notizie di interesse generale.

A questo proposito il sito Nazionale dovrebbe avere i seguenti contenuti:

- Una sintesi descrittiva della nostra Associazione a livello internazionale; l'organigramma del Board, lo Statuto ed il Regolamento. Inoltre dovrebbe riportare i principali Service e le attività svolte nel mondo con relativo inserimento del calendario delle scadenze ed i link alle strutture Lions globali.
- La Storia del nostro Multidistretto con l'organigramma contenente foto, indirizzi e-mail e recapiti telefonici di ogni referente; statuto e regolamento del MD, altre informazioni di interesse generale (compresi i filmati) e sui Service nazionali, con inserimento del calendario delle scadenze e link alle principali strutture (Onlus e varie).

L'Aggregazione automatica di dati e notizie provenienti dalla gestione distrettuale (soci, dati per bilancio sociale/di missione) consentirebbe anche la diffusione di informazioni di interesse generale mediante newsletter a carattere periodico.

Ogni sito Distrettuale potrebbe avere le stesse caratteristiche, pur mantenendo una propria identità, riportando la pro-

pria storia e quella di ciascun Club con gli eventi ed i Service, consentendo la possibilità di inviare automaticamente comunicati informativi in tempo reale.

Moderno, accattivante, ricco di immagini e notizie, elastico, facilmente gestibile, il sito dovrà essere visto come un cantiere aperto, mai obsoleto. Collegato automaticamente al sito internazionale per il prelievo ed il caricamento di notizie interessanti, dovrà anche essere collegato ai principali social network per la promozione attraverso il web della nostra immagine e delle attività di Service più importanti.

Infine penso alla diffusione in rete con registrazione automatica sui new media di filmati e notizie provenienti da canali TV e media tradizionali, con possibilità di trasferimento automatico su Youtube ed altri canali in rete.

Ai nostri siti infine, al momento, viene negato l'accesso agli ipovedenti. Sarebbe quindi opportuno che intervenissimo anche in questo senso perché siamo "i cavalieri della vista" e dobbiamo dare a non vedenti ed ipovedenti la possibilità di comunicare con noi e di seguire le nostre iniziative attraverso supporti informatici. La tecnologia esistente ci consentirebbe di farlo.

Sogno? Forse, ma il mio Distretto 108 la1 oggi è già nel futuro.

**DG delegato al Progetto Italia per i Paesi nel Bisogno.*



la parola al governatore

Il coraggio, l'entusiasmo e l'umiltà di guardare al futuro

■ del DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli

Cari amici, ci stiamo avvicinando al termine di questo anno lionistico che ha rappresentato per me una splendida occasione di arricchimento culturale, di approfondimento nelle relazioni umane e di un profondo senso di soddisfazione personale. Ritengo che di cose ne abbiamo fatte molte, e di ciò dobbiamo essere particolarmente orgogliosi, ma sono fermamente convinto che un Lions si debba sempre impegnare per raggiungere mete ancora più ambiziose perché quando si parla di solidarietà, di bene degli altri, dobbiamo essere sicuramente lieti ed onorati di ciò che abbiamo fatto, ma dobbiamo anche tendere a fare di più. Quando parliamo di eccellenza dobbiamo pensare che siamo dei leader che si impegnano, in prima persona, per raggiungere risultati sempre più importanti a favore della nostra comunità. Abbiamo un rilevante impegno che è quello di trasmettere agli altri il significato della solidarietà e di coinvolgerli nei nostri progetti affinché lo possano ascoltare, condividere e realizzare. Affinché ciò avvenga è necessario restare in mezzo agli altri e lavorare insieme per fare cose di ampia portata e visibilità. Uno dei grandi successi che quest'anno abbiamo realizzato, sia in occasione delle Giornate della Solidarietà che del Lions Day è stato quello di lavorare uniti, ciò che ha costituito una delle chiavi vincenti delle attività dei club. Lavoriamo insieme, quindi, e raggiungeremo significativi successi, non solo sul piano economico, anche se in alcuni casi questo aspetto è stato rilevante, ma principalmente sul piano dell'immagine della nostra Associazione con l'evidenza che abbiamo dato al mondo esterno della nostra capacità di affrontare e soprattutto di risolvere i problemi di chi è meno fortunato di noi. In estrema sintesi direi che l'essere insieme, non solo negli intermeeting ma soprattutto nei Service è stata la nota più positiva dell'anno. Ma guardiamo avanti, individuando quelle che sono le chiavi dei futuri successi. Innanzitutto il coraggio: siamo uomini e donne affermati nella nostra società, siamo persone in gamba che hanno nel corso della propria vita professionale affrontato delle sfide, ed abbiamo avuto il coraggio di affrontarle, ma non ad occhi chiusi, ma avendo ben chiari quali erano gli obiettivi da rag-



giungere e soprattutto i parametri e gli strumenti per realizzarli. Trasferiamo quelle capacità manageriali che fanno parte del nostro bagaglio culturale all'interno della nostra Associazione, ragioniamo in grande, affrontiamo il futuro con coraggio, cogliendo tutte le possibili opportunità per realizzare grandi progetti, controllando gli eventi e non facendoci trascinare dagli stessi. Consideriamo la vita nel club non come un momento di rilassamento ma come un'occasione per sprigionare le nostre energie in uno slancio di solidarietà verso gli altri. E mettiamoci tanto entusiasmo, nessun grande risultato è stato ottenuto senza entusiasmo. L'entusiasmo e la passione sono la molla che ci danno gli stimoli per favorire la creatività e l'impegno delle persone. E' difficile raggiungere nuovi traguardi o realizzare importanti progetti senza coltivare l'entusiasmo delle persone che ci sono accanto, senza coinvolgerle nel sogno. Quando si fa squadra, quando si lavora insieme è la passione che ci trascina, è il profondo desiderio di raggiungere il risultato che ci coinvolge, come accade nelle competizioni sportive dove non è importante chi fa gol, ma ciò che conta è la vittoria. La passione fa parte del nostro modo di essere, fa parte del nostro animo della nostra personalità, esprimiamola con tutta la sua potenzialità quando

aiutiamo gli altri ottenendo con ciò gratificanti sensazioni che riempiono il nostro cuore di gioia. Ma guardiamo al nostro futuro con l'umiltà di chi è cosciente della propria forza. L'umiltà non è un difetto, è un pregio soprattutto da parte di chi crede nei nostri valori e dell'importanza che essi hanno, la loro affermazione deve avere la priorità sui nostri successi individuali e di club. Essere Lions significa essere Lions sempre, con la coscienza che i successi non dipendono dai ruoli che sono annuali e temporanei, ma dalla forza d'animo di stringere i denti per fare del bene. I grandi Lions non sono coloro che hanno avuto incarichi importanti all'interno della nostra Associazione, ma sono coloro che hanno avuto la forza e la determinazione di perseguire con tenacia i nostri obiettivi. E' principalmente a loro che dobbiamo i nostri successi, a coloro che hanno avuto la capacità e la forza di anteporre il bene degli altri al proprio benessere. Ho avuto modo, quest'anno, di verificare che sono molti coloro che sono animati da questo spirito, a tutti loro la mia più profonda espressione di gratitudine per il loro impegno e per la loro perseveranza. Guardiamo avanti con ottimismo, i presupposti e gli ingredienti per il successo ci sono tutti. Continuiamo ad avere il coraggio di sognare.



la parola al governatore

Grazie Lions del Distretto 1081a3

■ del DG Roberto Bergeretti



Cari amici, stiamo giungendo al termine di questo anno Lionistico e viene spontaneo volgere uno sguardo a quanto è stato fatto a partire dal Congresso di Apertura di Cherasco, dove auspicavo di riuscire a realizzare tutto quello che era contenuto nel mio intervento programmatico. Molti mesi sono passati e rileggendo il mio motto " la forza di crescere insieme" con il vostro grande aiuto e con la vostra forza siamo riusciti a crescere: abbiamo realizzato molti services dedicando molto tempo e con spirito solidale rivolgendoci a tutte le categorie di persone che ne hanno avuto bisogno. Credo che ognuno di noi nell'assumere un impegno dia tutto se stesso, mettendo a disposizione la propria professionalità, esperienza oltretutto il proprio tempo. Giunge quindi spontaneo rivolgermi a tutti voi 2300 soci del nostro importante distretto 1081A3 per tributarvi i giusti meriti per ciò che avete fatto in questo anno. Quando si appartiene ad una associazione nella quale si opera con assoluto spirito di servizio come la nostra, nella quale ogni atto rivolto ad organizzare eventi significa dedicare ore e giorni del proprio tempo strapandoli alla famiglia, al lavoro ed agli hobby; quale può essere il riconoscimento adeguato che deve essere fatto a questa grande famiglia, a tutti voi soci, può una sola parola esprimere gratitudine verso qualcuno? Io penso che **grazie**, seppur nella semplicità e brevità della parola, sia sufficientemente incisiva per esprimere i miei sentimenti nei vostri confronti.

Grazie a chi si è impegnato nel sociale attivandosi nelle comunità giovanili, rivolgendo iniziative verso i diversamente abili, nelle adozioni a distanza,

nelle comunità alloggio, nelle case per anziani per sopperire alle deficienze Statali dovute alla crisi economica che ha ridotto i fondi, ma le problematiche e il diritto alla vita sono rimaste inalterate. Un sorriso, la disponibilità ad ascoltare, a dialogare fanno la differenza in chi si sente solo. Noi Lions siamo in prima linea con la biblioteca d'argento con il libro parlato e con i service specifici.

Grazie a chi si è impegnato nella sanità, gli screening sono attesi dai cittadini delle nostre città stiamo divenendo un punto di riferimento importante e l'utilizzo del camper distrettuale da visibilità all'operato dei nostri medici.

Grazie a chi ha aiutato la nostra Fondazione LCIF contribuendo a renderla sempre più solida e creando i presupposti perché ella possa indiscriminatamente aiutare le popolazioni in tutto il mondo con programmi molto importanti, l'ultimo dei quali riguarda la prevenzione del morbillo, campagna per la quale vi invito a fare il massimo sforzo perché dobbiamo ottenere i risultati entro giugno.

Grazie a chi si è impegnato nelle missioni internazionali, per le ragazze Munda del Bangladesh, per la realizzazione di strutture sanitarie del progetto Africa, per la scuola a Kemba in Congo, la costante attività in Burkina Faso.

Grazie a chi si è impegnato per il futuro dei giovani con attività a loro dedicate, in primis il poster per la pace, il concorso di eloquenza, gli scambi giovanili ed il Lions Quest; non dimenticando temi importanti aventi rilevanza nazionale quali quelli trattati con il Progetto Martina e la donazione del sangue del cordone ombelicale.

Grazie ai Leo che con il loro impegno, la loro freschezza, unita alla dinamicità, svolgono un importante lavoro in seno all'Associazione Lions.

Grazie a chi si è impegnato nelle attività sportive con l'organizzazione di 2 eventi importanti come i Campionati italiani Lions di sci. E nell'organizzazione del Giro Ciclistico del distretto con la raccolta di bici per l'Africa.

Grazie a tutti voi siamo il distretto Italiano che ha piantato il maggior numero di alberi adottando il tema del P.I. Tam "piantiamo un 1.000.000 di alberi", un successo che mi rende orgoglioso perché i temi ambientali mi sono molto cari e soprattutto sono rivolti alle generazioni future.

Grazie a tutti voi perché abbiamo dato una risposta incisiva alle popolazioni colpite dall'alluvione che ha toccato il levante ligure; per il progetto Gulliver abbiamo raccolto quasi €. 50.000 a dimostrazione del fatto che nonostante gli impegni già assunti con i services iniziati avete fatto un ulteriore sforzo economico per intervenire in una situazione di emergenza.

Grazie a tutti voi amici noti e meno noti che avete impegnato il vostro tempo per garantire solidarietà ed aiuto alle persone bisognose.

Ci aspettano ancora numerosi appuntamenti; quando leggerete questo editoriale alcuni saranno già realizzati ma l'orgoglio Lionistico che evidenzieremo nel Lions Day e nelle manifestazioni pubbliche farà sì che le gente comune vedrà in noi uomini e donne che si impegnano attivamente nei confronti di chi è stato meno fortunato.

E per far questo è importante rispettare le regole e come vi ho detto tutte le sere durante le mie visite parlandovi del mio guidoncino sul quale è riportato il codice dell'etica perché dobbiamo dare il rispetto alle persone, il rispetto alle regole, alla legalità ed ai ruoli, perché ciò significa creare armonia e serenità in quello che si è chiamato a svolgere. Le manie di protagonismo sono deleterie in ogni contesto civile e lo sono quindi anche per la nostra associazione.

Tutti voi con il vostro impegno avete dimostrato di essere Lions con la L maiuscola e come tali in grado di fare la differenza e la differenza l'abbiamo fatta. Ancora un piccolo sforzo e vi aspetto tutti al Congresso di chiusura di Sanremo per dirviGrazie.



primo piano

Serviamo oggi per un domani migliore

■ di Claudia Balduzzi*

Caro amico,

ti partecipo una notizia di cui probabilmente sei già a conoscenza: quest'anno la nostra Fondazione ha dato inizio ad una Campagna speciale, quella per debellare il Morbillo con una semplice vaccinazione. Ogni giorno questa silenziosa calamità miete 450 vittime tra le fasce più giovani, deboli e nelle zone del mondo più disagiate e sottosviluppate. Circa il 30% delle vittime, se sopravvivono, soffrono



di una serie di complicanze tra cui edemi cerebrali, perdita della vista e problemi polmoniti. Con il tuo aiuto potremo garantire il prosieguo di una vita degna di essere vissuta perché la vaccinazione immunizza per sempre. Il Morbillo si previene con una semplice iniezione, per questo siamo stati chiamati a collaborare con la Fondazione Bill e Melinda Gates che ci ha messo a disposizione una somma pari a 5 milioni di dollari a fronte di una nostra raccolta di 10 milioni di dollari da effettuarsi entro il 30 giugno 2012. E sai perché questo colosso si è voluto legare a noi?

- per la nostra portata globale: siamo presenti in 206 Nazioni;
- per l'impegno nel settore salute delle nostre comunità locali e internazionali;
- servizio generoso, preciso e capillare volto a centralizzare la finalità sul prossimo;
- risultati consolidati, nel corso degli anni, nel cambiare il corso della vita (Campagne Sight First e Lions Quest docent)

Un vaccino = una vita, 75 centesimi di euro o, se preferite, un dollaro è il costo di una dose, quindi se centriamo l'obiettivo della raccolta, sarà una iniziativa tale da rappresentare uno dei maggiori successi nell'ambito socio sanitario pubblico e tra gli interventi più efficienti ed efficaci in termini di costi.

I Lions di tutto il mondo stanno partecipando attivamente alla sfida; i Paesi eletti, al momento, come beneficiari della Campagna sono: Nigeria, Mali, Etiopia, Congo, Madagascar, Nepal, Haiti; nulla vieta, qualora le donazioni superassero le aspettative, un ampliamento del focus a favore di altre realtà.

Non dimentichiamo, infine, che tutte le donazioni a favore dell'iniziativa contro il Morbillo (Measles) danno diritto al credito per l'assegnazione di Melvin Jones Fellow.

Mi rendo conto di chiedere a ciascuno di voi un sacrificio, ma noi apparteniamo ad un'Associazione che ha la peculiarità di essere Internazionale, che ha una visione

universale più grande nel considerare le problematiche che affliggono le comunità che vi abitano. Le distanze, le dimensioni delle criticità lontane dalle nostre abitudini, dalle nostre culture, dalla nostra oggettività impediscono ai Soci di toccare con mano la fattiva realizzazione del loro versamento, ma dobbiamo partire proprio da qui, dalla considerazione che il mondo ha di noi (Classifica Financial Time), la prima ONG mondiale di Service con cui collaborare a 360°. Quindi, caro amico, il senso di appartenenza al Lions Club non deve essere il traguardo del prestigio che ti dà la pin appuntata sul bavero, ma il punto di partenza per vivere e servire, nel suo interno, in un modo nuovo e con una visione più ambiziosa: io posso veramente fare la differenza!

Un sorriso

*Coordinatore Distrettuale LCIF 108 Ia2

I versamenti possono essere effettuati:

1. Mediante bonifico

sul conto corrente bancario 754487312 intestato alla **LIONS CLUBS INTERNATIONAL FOUNDATION** presso la Banca **JPMorgan Chase Bank, N.A.** - 10 S. Dearborn Street - Chicago, IL 60603 ABA routing n° **021000021** Swift **CHASUS33** Causale: **codice Club / nome Club / Measles / MJF**

2. Direttamente sul Sito Internet

www.lcif.org cliccando su "Donate now" e scegliendo "Measles program". Quindi compilare i dati richiesti e pagare con carta di credito.

3. Contattando il tuo Coordinatore Distrettuale LCIF

108 Ia1 – Lily Macri Viara lilyviara@hotmail.com	339.5715292
108 Ia2 – Claudia Balduzzi claudiabalduzzi.dr@gmail.com	0131.861403
108 Ia3 – Gianni Rebaudo giannirebaudo@hotmail.com	349.7755785



AUTOCARROZZERIA MANNINO



Autorizzata Lancia del Gruppo
Lancia - Fiat - Alfa Romeo

UN SERVIZIO COMPLETO
CON ASSISTENZA QUALIFICATA

La carrozzeria Mannino, autorizzata Lancia, è lieta di offrirvi accurate riparazioni su auto di tutte le marche, realizzate con moderni macchinari e personale altamente specializzato

- GARANZIA DI 12 MESI SUI LAVORI ESEGUITI
- AUTO SOSTITUTIVA
- RECUPERO DANNI E ASSISTENZA TOTALE
- SOCCORSO STRADALE



Il Dottore Comm. MATTEO MANNINO
SOCIO DEL LIONS CLUB
GENOVA STURLA (LA MAONA)
Perito in Infortunistica Stradale
e Consulente Tecnico
del Tribunale di Genova

Piano di incontro
per collaborazione sbocca



Forno di verniciatura a 80°



Sala con strumenti
computerizzati



www.autocarrozzeriamannino.it

Autocarrozzeria Mannino - Via G. Giuffrida 8 N- Genova Bolzaneto
Tel 010.74.06.211 Fax 010.74.04.727
info@autocarrozzeriamannino.it

distretto 108la2

Congresso Nazionale ai Lions del 108 la2

■ del DG Gabriele Sabatosanti

Cari amiche ed amici Lions, è con estremo piacere e con vivo compiacimento che siamo prossimi ad ospitare il 60esimo Congresso Nazionale Lions a Genova dal 18 al 20 maggio. Questo rappresenta per tutti noi un motivo di orgoglio e di opportunità per incontrare, a casa nostra, i rappresentanti di tutti i Lions italiani. Abbiamo effettuato significativi sforzi organizzativi per offrire una adeguata accoglienza all'altezza della nostra tradizione e della nostra consolidata capacità operativa. Sono convinto che sapremo dare il meglio di noi stessi per ricevere al meglio i Lions italiani. Il Congresso rappresenterà un momento importante di confronto per individuare i percorsi migliori e migliorare la nostra attività di servizio, in un contesto sociale in profonda evoluzione. Sarà un'occasione per affinare le nostre modalità operative ed i contesti in cui operiamo, al fine di presentare un lionismo moderno, efficiente ed in linea con l'evoluzione dei tempi. Genova è stata recentemente ferita, ma con la sua storia, la sua tradizione, le sue peculiarità di città di mare, sarà in grado di presentarsi nel suo concreto



splendore, offrendo l'opportunità per molti di vivere in un'atmosfera diversa, stimolante e ricca di attrattive.

La splendida cornice del Porto Antico, il fascino dei vicini carruggi, l'Acquario, gli edifici romanici, l'odore di salmastro sono tutti ingredienti che affascineranno i Lions italiani, ma il nostro impegno, la nostra vicinanza, la nostra ospitalità sarà una componente in più per dare evidenza della nostra accoglienza e solidarietà. Confido nella Vostra par-

tecipazione e nel Vostro contributo per far sì che il congresso di Genova rappresenti un'occasione dove lo spirito di collaborazione e di confronto rappresenti la piattaforma ideale per individuare le migliori opportunità per raggiungere i nostri obiettivi. Sono sicuro che anche questa volta sapremo dare il meglio e ci sapremo distinguere, a tutti voi il mio più caloroso ringraziamento.



Autoveicoli ERZELLI Spa
Concessionaria
veicoli industriali e commerciali



16152 Genova - Via Melen 73 (Cornigliano svincolo aeroporto)

tel.010 6512628

www.autoveicolierzelli.it



in primo piano

60° Congresso Nazionale Genova 18-20 maggio 2012

Programma dei Lavori congressuali



Venerdì 18 maggio 2012

Centro Congressi dei Magazzini del Cotone – Foyer Auditorium "A" - Intera giornata
Ore 09,00 – 19,00 Registrazione Delegati
Grand Hotel Savoia - Via Arsenale di Terra 5 - Mattino

Ore 09,00 – 12,00 Seminari
Grand Hotel Savoia - Via Arsenale di Terra 5

Ore 13,00 – Pranzo Good Will Ambassador – Sala Ristorante Centro Congressi dei Magazzini del Cotone – Auditorium - Pomeriggio

Ore 17,00 – Cerimonia Inaugurale del Congresso
Centro Congressi dei Magazzini del Cotone – Area per Ristorazione – Modulo 5 - Sera

Ore 19,30 – Cocktail di benvenuto

Ore 21,00 – Cena "Sapore di Porto Antico"

Sabato 19 maggio 2012

Centro Congressi dei Magazzini del Cotone – Foyer Auditorium "A" - Mattino
Ore 08,30 – 13,00 Registrazione dei Delegati

Centro Congressi dei Magazzini del Cotone – Auditorium - Mattino
Ore 09,00 – 13,00 Svolgimento dei Lavori Congressuali
Porto Antico - Pausa Pranzo

Pranzo libero (Vari locali con prezzi convenzionati per i Congressisti)

Centro Congressi dei Magazzini del Cotone – Auditorium - Pomeriggio
15,00 – 18,00 Prosecuzione dei Lavori Congressuali
Palazzo Ducale – Salone del Gran Consiglio - Sera

20,30 - Aperitivo

21,00 - Cena di Gala (Cravatta nera)

Domenica 20 maggio 2012

Centro Congressi dei Magazzini del Cotone – Auditorium - Mattino
09,00 – 13,00 Prosecuzione dei Lavori Congressuali
Presentazione del Presidente del Consiglio dei Governatori
Presentazione dei Governatori Eletti
Chiusura del Congresso

Programma delle manifestazioni collaterali

ESCURSIONI

Venerdì 18/5 pomeriggio e Sabato 19/5 pomeriggio
GIRO CITTA' A PIEDI (2 ORE)

Venerdì 18/5 pomeriggio, Sabato 19/5 pomeriggio e Domenica 20/5 mattina
SIGHT-SEEING TOUR con audio-guida multilingue

Sabato 19/5 mattina
PROGRAMMA 2 ORE IN CITTA' ACQUARIO

Sabato 19/5 mattina
GITA RAPALLO – PORTOFINO (mezza giornata)
Sabato 19/5 mattina e Domenica 20/5
VISITA AL PALAZZO REALE

CROCIERA NEL MEDITERRANEO CON COSTA ATLANTICA

Partenza da Savona 20 maggio 2012 – 5 giorni
A FAVORE DELLA FONDAZIONE LIONS LCIF



Cabina interna	Cat.I1	330
Cabina interna	Cat.I2	360
Cabina esterna	Cat.E2	430
Cabina con balcone	Cat.B1	460
Cabina con balcone	Cat.B2	490
Cabina con balcone	Cat.B4	550
Cabina con balcone	Cat.B7	620

SUPPLEMENTI

Tasse portuali	90
Doppia uso singola	quote catalogo
Contributo LCIF	50

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Lion Anna Saettone:
339 4337313 - anna.saettone@libero.it
Lion Iris Alemanno:
338 6305093 - alemanno.crociera12@libero.it
Lion Simonetta Bollorino:
345 7075555 - simonettabollorino@libero.it
Mara Mori:
3409099117- mara.mori_1948@libero.it

Per maggiori informazioni sullo svolgimento del Congresso, consultare il sito
www.congressolionsgenova.it



in primo piano

13

Otto marzo

■ di Pier Angelo Moretto

Negli anni bui del primo medioevo la donna non si risparmiava: andava per campi, anche se “tirava” meno di un bue; curava gli animali da cortile, mungeva, metteva al mondo bambini in serie, fino a sfiancarsi. Su quest’ultimo argomento nessuno la interpellava o, tantomeno, ne chiedeva il consenso. Non suscitava sentimenti, viveva in uno stato di schiavitù avvilita. Era una creatura tollerata dalla misericordia dei maschi per le ataviche nefandezze del suo sesso: era noto che colpa di quella vita infelice era proprio lei. Tutto il male della terra proveniva da lei: per la sua avidità, si era lasciato l’Eden. Il matrimonio era una certificazione di dominio e di possesso. I rapporti con lei erano solo argomento da comunicare al confessore. Coi tempi “nuovi” la donna venne rivalutata, divenne fonte di ispirazione del bene, immagine di virtù: L’uomo provava amore e spasimava per lei tanto che un sommo poeta fiorentino ne celebrò la gloria massima, collocandola come tramite al Paradiso. In quel periodo l’uomo cambiò testa, si illanguidì nei pensieri, si compiacque di questo stato e divenne “trovatore”. Era fiorito un nuovo ideale: l’amore umano andava oltre al piacere dei sensi, acquisiva dimensione di immortalità per le implicazioni dello spirito. Nel XII secolo appare la figura di una “donna incomparabile”

(come fu definita) Eleonora d’Aquitania, moglie di due sovrani (Luigi VII Re di Francia, ed Enrico II Plantageneta, Re d’Inghilterra), ebbe da loro 10 figli (tra cui Riccardo Cuor di Leone) e, amante delle lettere, coltivò il nuovo modo di intendere la vita e la poesia. Non per nulla la statua sulla sua tomba la raffigura mentre legge un libro. La rivalutazione della donna è proseguita, lentamente ma continuamente, fino ai giorni nostri. Il significato dell’ “otto marzo” è profondo e va oltre alla celebrazione superficiale della supremazia di un sesso sull’altro. La donna è la dimostrazione che i problemi non sempre si risolvono, ma si superano. Non basta costruire un personaggio che magari da fama e ricchezza, bisogna realizzare l’unica libertà che conti: quella di essere se stessi. Oggi le donne sono chiamate a scegliere un modello maschile ed uno femminile: molte, per vedersi riconoscere un ruolo, si comportano come i maschi, altre scelgono modelli da imitare (dalle lacrime della Fornero alla farfalla di Belem), ma così si nascondono da se stesse e divengono infelici e smarrite. E’ invece importante avere il coraggio di essere donna, di imporsi come tale ogni giorno. Noi, maschi, abbiamo fallito; ora tocca alle donne costruire un mondo nuovo e più umano.

primo piano

Da Acqui Terme una Scuola Elementare per Kemba in Congo

■ di Marco Bariggi

Una brillante iniziativa del Lions Club Acqui Terme Host, che ha caratterizzato la presente annata, è stata la realizzazione di un progetto per una scuola elementare in Congo. Essa è stata il risultato di una molteplice riflessione incentrata sia sulle finalità del Lionismo, che sulle problematiche internazionali rilevanti a tale riguardo. Fondamentale è stato il contributo del PDG Roberto Fresia, Coordinatore Multidistrettuale LCIF per l’Italia, Malta, San Marino e Vaticano, oltre che Presidente del Comitato Euro Africano. Egli ha prestato un’encomiabile assistenza nella stesura e per la raccolta di fondi. Pertanto meritatamente si è reso protagonista del gesto simbolico, ma ricco di significato, della posa della prima pietra. Da una parte gli Scopi della nostra Associazione hanno un respiro mondiale, non conoscono confini e sono un’imprescindibile preludio a qualsiasi globalizzazione; dall’altra fornire un apporto a Paesi lontani geograficamente, con diversità climatiche e culturali, implica un impegno di immedesimazione in una realtà differente, vicina e lontana ad un tempo. In tale fattispecie, ci si è confrontati con un Paese uscito, come molte altre Nazioni Africane, da una dominazione coloniale, destinata a lasciare in eredità sia progresso che sfruttamento: da qui la necessità di affrancarsi ulteriormente, acquisita la prima autonomia. Si spiegano in questo modo le guerre civili di carattere tribale, in un contesto climatico da vivere con lo spirito e i mezzi idonei. L’esito possibile ed auspicabile di questi conflitti è il ritrovamento di una comune identità, costituente un comune denominatore

per le varie Etnie, su cui edificare una nuova Civiltà. Per approdare a ciò la via maestra è l’inculturazione, a partire dall’alfabetizzazione e dall’istruzione elementare come base di lancio per tutti, con l’emersione necessaria dei più meritevoli. Ha preso pertanto corpo l’idea della scuola come edificio e comunità di ragazzi ed insegnanti, destinata a formare le persone di domani, che incominciano quindi la loro vita con delle opportunità in più rispetto alla famiglia di provenienza. E’ stata felice l’intuizione di coinvolgere l’Associazione Internazionale “Need You” di carattere umanitario, per un’informativa di approccio, consentita dall’esperienza di quest’ultima. Ne è scaturito anche l’intervento di un Padre congolese, impersonante l’anima della Chiesa Cattolica, la quale fu la prima ad avvicinarsi a tutti i popoli, con la propria vocazione missionaria. Il Reverendo ha fatto da tramite con la popolazione locale interessata ed ha testimoniato la contentezza dei giovani fruitori e dei loro familiari, prodigatisi in un’opera di manovalanza volontaria per sentirsi partecipi della costruzione del loro futuro, destinato a comporre un mondo migliore per tutti. Meritoria la collaborazione di professionisti del Lions Club Acqui Terme Host, che hanno contribuito al rispetto, nella costruzione, dei canoni moderni di sicurezza e comfort, per un’ordinata vita in comune degli allievi con gli insegnanti e l’altro personale.



Kemba: là ho lasciato il cuore

■ di Roberto Fresia



Attendo ogni anno il mese di Febbraio per partecipare alla "All Africa Conference", la Conferenza dei Lions Africani, per rivedere gli amici Lions africani e concordare con loro le politiche d'intervento nei vari Paesi, per raccogliere le loro richieste e portare le disponibilità raccolte dai Lions europei. Ma, ancor di più, attendo di poter incontrare le popolazioni africane portando il nostro contributo concreto in termini di aiuto allo sviluppo. Quest'anno tre erano i Progetti che portavo in Congo, il Progetto "Fight for Energy", le lampade alimentate da un piccolo pannello solare per portare la luce nelle capanne, una cooperazione tra Lions olandesi ed italiani per le capanne nei sobborghi di Kinshasa, un orfanotrofio per i bambini di strada di Mbujji Mayi, sostenuto dal LC Putignano (BA) e il Progetto del LC Acqui Terme Host per la costruzione di una scuola a Kemba, nella Provincia di Bandundu. Tutti Progetti in coordinamento rispettivamente con i Lions Club di Kinshasa Lipopo, di Mbujji Mayi e di Kinshasa Bondeko. I Lions del Club di Acqui Terme Host mi hanno chiesto se ero disponibile ad andare a posare la prima pietra di questa scuola per cui hanno già raccolto tutti i fondi necessari. Ho accettato con entusiasmo ed ho organizzato il viaggio prima della Conferenza Africana, un viaggio meraviglioso che mi rimarrà nel cuore, forse perché è stato un viaggio avventuroso, che ho fatto da solo, in un Paese dove, a parte nelle grandi città, tutti vanno a piedi e qualcuno in bicicletta, oppure, poiché le strade sono praticamente inesistenti, sulle piroghe perché i fiumi sono le principali vie di comunicazione. Sono partito da Kinshasa con un Tupolev 19 posti e sono atterrato, dopo circa un'ora e mezza a Nioki, non su una pista aeroportuale ma su una strada dove il poliziotto, con il fischiotto, aveva fatto poco prima allontanare i passanti, quindi, con una delle due macchine esistenti in questo villaggio, accompagnato al fiume per percorrere i 105 Km necessari a raggiungere Bokoro, punto di partenza del giorno successivo per raggiungere Kemba. Tre ore di navigazione su una barca con un'asse su cui sedersi ed un altro asse come schienale. Il fiume Lukenie (affluente del Congo), per la sua ampiezza mi ha fatto sembrare lo Zambesi (che avevo visto l'anno prima a Chirundu dove avevamo posato la prima pietra per l'Ospedale per la cura dell'HIV, fiume che genera le Cascate Vittoria) un semplice torrente. In tre ore di navigazione

ho incontrato solo persone in piroga. Il mattino successivo, dopo aver dormito su un letto (giaciglio) e con un secchio d'acqua per potersi lavare, senza luce dopo il tramonto, due ore di viaggio nella savana con l'unica auto disponibile e l'arrivo a Kemba, accolti dai ragazzi un chilometro prima del villaggio con canti festosi e che ci hanno accompagnato di corsa sino alla meta. Durante le ore che sono rimasto nel villaggio è stato un tripudio di canti, balli che esprimevano amore e gioia, dove mi sono sentito "di casa" in mezzo a più di 300 ragazzi, ai discorsi semplici e sentiti. Mi hanno anche fatto un regalo, un'anfora fatta da loro con la loro terra perché avessi per sempre con me qualcosa di loro, che me li facesse ricordare. Non posso dimenticare una delle maestre che non abbandonava, quasi fosse un tesoro prezioso, il materiale didattico che i Lions acquisi mi avevano dato da portare a Kemba; la posa della prima pietra, non come a Chirundu, dove si era fatto già lo scavo, ma scavando con una zappa e mettendo una pietra del loro territorio, ballare con loro tra gli applausi e i cori d'incitamento, toccare a ciascuno dei bambini la mano, prendere in braccio i più piccoli, lasciare la il cuore per andarlo a riprendere, almeno lo spero, quando si dovrà inaugurare la scuola. La rincorsa di tutti i ragazzi alla nostra partenza quasi a non volerci lasciare andare via. Un altro giorno per tornare a Kinshasa, potendo soffermarti sui particolari, gustandoti questa incredibile esperienza che ti fa capire quanto queste azioni siano importanti, azioni da Lions. L'altra sera in un Club mi si diceva quale difficoltà si incontrava a dover dire di no a qualche iniziativa per la crisi che c'è oggi qui in Italia che non ti permette di fare ciò che vorresti fare. In macchina, rientrando, pensavo ai Lions africani, che hanno mezzi sicuramente inferiori ai nostri e che hanno certamente sott'occhio una situazione ben più grave di quella che noi vediamo tutti i giorni. E se c'è difficoltà qui da noi, penso all'angoscia che i nostri amici Lions africani possono provare nel decidere le iniziative da intraprendere. Ecco che allora nascono le grandi iniziative di massa, perché non hanno i mezzi e non si può risolvere il problema singolo senza supporto, quali Sight First con la cataratta o la cecità da fiume ed ora il Morbillo, le vaccinazioni di massa per sconfiggere questa malattia che ancora oggi miete 450 bambini al giorno, uno ogni tre minuti!



Sorridi! Sei in... Tanzania

■ di Claudia Balduzzi*



definire strada, con ciabatte o scalzi in perpetuo cammino con un libro, un secchio, una cesta di paglia verso una scuola, una capanna, un pozzo a tutte le ore di luce che la latitudine concede loro laggiù. La conduzione di una vita primitiva con poco di tutto, dal cibo all'energia elettrica, dal vestiario alla pulizia, ma con quel sorriso contagioso perennemente stampato sul viso! Gli incontri con i Capi villaggio per convincerli, grazie alla traduzione del nostro inglese in swaili, che verrà consegnato loro un bene per soddisfare, in esclusiva, i loro bisogni e le loro esigenze. La diffidenza iniziale ai colloqui dovuta alla presenza di una donna, per di più bianca, è stata un po' sofferta dalla sottoscritta, ma poi è diventato un motivo importante e stimolante per guadagnare

credibilità, fiducia e stima. Le mani che si incrociano per suggellare un patto di aiuto, una promessa sincera ed un interessamento disinteressato. Ci è piaciuto enormemente, a Pietro e a me, fare gli apri-pista dell'attivazione di questo Service, anche se, a dirla tutta, un amico prima di partire mi suggeriva di continuare ad esercitare la professione di farmacista invece di interpretare Indiana Jones. I risultati hanno superato le aspettative: 5 pozzi al posto dei 4 inizialmente preventivati con prestazioni migliori nei sistemi di pompaggio e stoccaggio (n.d.r. allo stesso prezzo!). Portiamo a casa il calore del sole, dei sorrisi, dei grazie che in queste giornate fredde, gelide, nevose scaldano il cuore, le mani, gli occhi di un bel tepore da lungo tempo desiderato e ricercato da due Lions che ai primi di febbraio, con tanto entusiasmo e qualche riserva sono partiti per la Tanzania.

Miei cari amici, sono ancora qui per raccontarvi dell'annuale appuntamento in terra africana; in questa avventura sono stata accompagnata dall'altro Officer Distrettuale per i "Service in Africa" 108 la2, Giampietro Dolce. Ogni volta che viaggio mi sforzo di cercare un leit-motiv che giustifichi l'impegno, la difficoltà, il costo e questa volta è stato il sorriso, quello aperto, gioioso, amichevole, entusiasta ed entusiasmante. Noi europei, o perlomeno io, non riusciamo a capire fino in fondo questo loro carattere che riconosce sempre e solo il bicchiere mezzo pieno - ma di che cosa? - di miseria, povertà, malattia, ingiustizia, guerra...eppure si ha la sensazione forte che qualcosa manchi nella vita che si conduce, nel benessere che ti circonda, nell' eccessivamente "troppo" in cui crescono i ragazzi, nell'insoddisfazione che vela tante giornate, nel disagio che permea i rapporti sociali... Pietro ed io siamo andati là per proseguire l'attività partita nel lontano 2004 del nostro Distretto grazie alla passione e determinazione lungimirante dell'amico PDG Piero Manuelli che volò in Burkina Faso con una valigetta piena di pozzi e di sogni che avrebbero soddisfatto le richieste di acqua, l'oro blu per tanta gente assetata. Quest'anno ci è stata assegnata la Tanzania: che cosa significa? Contatti frenetici con i Lions locali per identificare e ragionare sulle aree di maggior bisogno, sull'esistenza di falde, sulla profondità e natura del terreno, sulle specifiche dei lavori, sulle tempistiche. Triangolazioni di mail tra Governo, aziende specializzate in trivellazioni e Direzione di Acqua per la vita: un immane carteggio che si protrae mesi per preparare ed ottimizzare il progetto che deve concludersi con i sopralluoghi e le firme dei contratti. Per questo Service verrà chiesto alla Lions Club International Foundation, che mi onora di rappresentare nel 108 la2, un sussidio di International Assistant Grant che prevede la collaborazione tra Club ospite e Club o Distretto sponsor. Panorami all'orizzonte a perdita d'occhio di vegetazione dai tratti lussureggianti, di terre bruciate, di muri di fango crepato dall'arsura, di tetti di foglie rinsecchite, di colori consumati dall'aridità... Uomini, donne e bambini sul ciglio di una striscia di terra che solo un eufemismo potrebbe

*Coordinatore Distrettuale LCIF 108la2



UNA BICI PER L'AFRICA

Questo messaggio è rivolto a tutti i Lions che hanno una bicicletta ed hanno smesso di usarla. Il Distretto 108 la3 sta predisponendo un container per inviare almeno 700 biciclette, usate e rigenerate, in Africa. I Lions Africani sono entusiasti di questa iniziativa perché biciclette sono essenziali per permettere a molte persone che non possono sobbarcarsi lunghi spostamenti a piedi di potersi muovere. Chi fosse interessato può trovare maggiori informazioni alle pagg. 80 e 81 di questo numero della rivista.

primo piano

Gli opliti africani Lions di "Acqua per la Vita"

■ del PDG Piero Manuelli



E' iniziata il 21 Gennaio una delle due campagne africane operative 2011-2012 della nostra LIONS ACQUA PER LA VITA MD108 ONLUS, destinazione Ouagadougou Burkina Faso con ritorno sani e salvi il 4 Febbraio u.s. L'altra campagna operativa è partita per la Tanzania il 5 Febbraio u.s con ritorno il 13, destinazione città di Tanga per concludere gli accordi con il governo locale, l'impresa di perforazione di Arusha e la visita delle località prescelte per la costruzione di 5 nuovi pozzi di acqua potabile profonda, in collaborazione con il Lions Club Host Tanga. Destinatari delle opere, nelle quali sperimenteremo anche le nuove tecnologie di pompaggio e raccolta dell'acqua (energia eolica, elettrica con pannelli solari e/o gruppi elettrogeni) sono i villaggi di Jasini, Kijiru, Mvuuni, Lengusero, Mabi-

lioni, situati nei distretti della Tanzania di Mkinga, Tanga, Kilindi, Same. Sulla campagna di Tanzania Claudia Balduzzi e Pietro Dolce, i due magnifici delegati del nostro Distretto 108IA2, ne danno resoconto su questo stesso numero. Ma veniamo alla campagna del Burkina Faso alla quale ho personalmente partecipato insieme al Dott. Egidio Armadillo, docente universitario di geofisica applicata e nuovo socio entrante del L.C Genova Diamante (ho il piacere di ricordare che in data 4 Novembre 2011 è stata firmata una convenzione quadro di collaborazione gratuita tra la nostra Ass. Acqua Per La Vita ed il Dipartimento per lo studio del territorio e delle sue risorse dell'Università di Genova relativamente a: "Indagini geofisiche integrate per la ricerca delle risorse idriche in ambienti aridi con particolare riferimento all'Africa"). Ci hanno accompagnato Piero Arata del L.C Valenza e Elena Tagliatti del L.C Alta Vara, rispettivamente addetti, uno alla gestione della cassa comune ed alla logistica alimentare, l'altra alla salute di tutti noi ed al supporto medico presso i villaggi beneficiari e gestori del bene acqua. Quest'anno, per servire in Burkina Faso, abbiamo scelto la strada ancora più difficile: collaudare e consegnare alle popolazioni 6 nuovi pozzi (Sabou CREN, Nariou, Nebou, Konean, Boulsa, Koudougou), individuare con la nostra ricerca geofisica l'ideale posizione di perforazione in altri 3 villaggi ove finora non si era trovata acqua nel sottosuolo ed ordinarne la costruzione. Inoltre abbiamo eseguito la formazione pratica e teorica di geofisica applicata ed idrogeologia presso il Ministero dell'Agricoltura e delle risorse idriche e presso il Ministero delle miniere, delle cave e dell'energia nonché presso il collegato BUMIGEB (Bureau des Mines et de la Géologie du Burkina-Sevizio geologico nazionale). Siamo stati letteralmente assaliti dalle richieste



in primo piano

17



ZAFFERANI • GLAS

GLASS WORKING MACHINES

Da 60 anni strumenti da lavoro semplici ed affidabili



Confindustria
Segni Visivi
www.segnivisivi.it

Zafferani Glas - Via Conforti, 2 16147 Genova - Tel. +39 010 3993682 - +39 010 3993776 - Fax +39 010 381718 - www.zafferani.com - info@zafferani.com



di aiuto e di collaborazione in questo nuovo fronte di servizio specializzato nella ricerca di acquiferi profondi di acqua potabile. Tale Service può portare ad una riduzione del 20-30% delle perforazioni negative risultanti da errate prospezioni o da rinvenimento di portate di acqua inferiori ad 1 mc/ora e quindi non accettabili. Si ricorda che la necessità urgente di acqua potabile nel paese richiede la costruzione entro il 2015 di oltre 1.600 pozzi di acqua potabile e pertanto l'eliminazione anche di un solo 20% dei risultati negativi finora subito può portare ad beneficio totale di oltre 2 milioni di Euro, oltre al valore incalcolabile di fornire acqua potabile in siti ove finora non si era mai rinvenuta. In aggiunta ai già impegnativi accordi con i due Ministeri Governativi abbiamo dovuto aggiungere la collaborazione permanente con l'Università di Ouaga, facoltà di geologia (oltre

250 studenti iscritti) e con l'annesso laboratorio di idrogeologia. Inoltre il Movimento Shalom, attivissimo in Burkina Faso nel campo dell'agricoltura solidale ci ha richiesto una gradita collaborazione per aggiungere, all'attuale università privata da loro costituita, una nuova facoltà di scienze geologiche, con specializzazione in geofisica applicata ed idrogeologia per la ricerca degli acquiferi profondi. A questo punto vi chiederete: "ma cosa c'entrano in tutto questo gli opliti Lions?" Eccoli la risposta: una delle maggiori difficoltà che ha dovuto affrontare il nostro esercito (3 Lions maschi ed una femmina Lions DOC) è stato il trasporto con bagaglio aereo appresso di circa 200 Kg di strumentazione geofisica di ogni tipo, dalla geoelettrica alla geomagnetica fino a quella usata dai sottomarini militari denominata VLF (very low frequency). Inoltre nell'immane quantità dei bagagli emergevano ben 48 elettrodi con lunghezza dai 30 ai 50 cm. cadauno, costruiti in acciaio inox ed appuntiti come delle vere lance; ed è per questo che i nostri prodi geologi Piero Alberto ed Egidio sono stati soprannominati "gli opliti (nome con cui nell'antica Grecia erano designati i fanti pesantemente armati) Lions". Per il resto tutto è andato a meraviglia, con una pagina dedicata dal principale quotidiano locale Le Pays del 3 Febbraio a pag. 27, dedicato alle gesta degli opliti Lions italiani. Morale della favola: la vita Lions non ti chiede di essere a tutti i costi il migliore ed il più forte, ti chiede solo di provarci; e noi continuiamo a provarci per trasformare i nostri sogni in splendide realtà.

*Presidente "Lions Acqua per la Vita MD 108 ONLUS"
Service nazionale permanente



primo piano

Occhiali a scuola in Burkina Faso

■ di Enrico Baitone



Silmissim è uno dei 33 villaggi che compongono il Comune rurale di Komsilga nella regione Centro del Burkina Faso, a sud della Capitale Ouagadougou, ma non lo troverete su nessuna carta, né mappa della zona. Percorrendo una strada di sabbia rossa e incontrando qua è là delle capanne costruite con mattoni cotti al sole e ricoperte di paglia, lontano da tutto, trovi, attorno ad un pozzo d'acqua, due scuole costruite con il contributo generoso di Annamaria e Gianni Peroni nell'ambito del Service "Tutti a Scuola in Burkina Faso". Li siamo arrivati in missione congiunta di "Progetto Italia per i Paesi nel bisogno", che non è un nuovo Service, ma un desiderio comune di alcune Onlus Lions (Acqua per la Vita, So.San, Tutti a Scuola in Burkina Faso e Centro Italiano Raccolta Occhiali Usati) di stabilire una collaborazione sinergica finalizzata a sviluppare Service di grande impatto a favore di qualsiasi Paese in stato di bisogno e aperta alla adesione di altre Onlus Lions riconosciute, senza sovrapposizione di ruoli o competizioni. Arrivando alla scuola abbiamo trovato circa 700 persone che ci aspettavano sotto il sole invernale di 32 gradi centigradi. Gli anziani erano riparati da una tenda appositamente installata, i bambini correvano intorno al pennone centrale su cui sventolava la bandiera burkinabè, le donne stavano sedute sulle panche sotto il portico della scuola e alcune allattavano i bambini. Il Sindaco e il Capo religioso di tutti i villaggi ci aspettavano per offrirci lo spettacolo di esibizioni, canti e balli della tradizione locale del popolo dei Mossi. Dopo il discorso del Sindaco e di Gabriella Gastaldi, Presidente della Onlus "Tutti a Scuola in Burkina Faso" e coordinatrice della missione, è stata issata anche la bandiera italiana tra le note del nostro inno. Sono iniziate le visite oculistiche: due infermieri locali hanno compilato le schede di registrazione predisposte dal Centro Occhiali, assegnando a ogni persona un numero di visita: prima i bambini e gli insegnanti, poi gli anziani e infine tutti coloro che pensavano

di avere bisogno di un paio di occhiali. La prima selezione è avvenuta con la lettura del tabellone con le lettere e le figure che ha determinato la riduzione delle persone che dovevano essere visitate dai medici. La grande maggioranza dei bambini non aveva bisogno di occhiali. A loro è stato donato un cappellino del Centro Occhiali e un paio di occhiali da sole per proteggersi dai raggi UVA e dalla perenne polvere. Coloro che non avevano superato il primo esame sono andati da Franco Guerra, Direttore tecnico del Centro Occhiali, che operando all'autorefrattometro, portato dall'Italia, determinava il visus del paziente. Il Medico Oculista Stefano Pensiero (MK) e l'Ottico Luigi Secli (SO.SAN.) hanno alternativamente visitato tutti i 336 pazienti della giornata e determinato le caratteristiche dell'occhiale che era necessario a ciascuno. Con la prescrizione i pazienti arrivavano da me che, operando al computer, cercavo il numero della bustina e della scatola che conteneva l'occhiale necessario. Il magazzino era composto da circa 4.500 paia di occhiali, divisi in scatole da 50 e trasportati da noi sin lì in 14 borsoni e due cartoni. Oltre agli occhiali assegnati e a un gran numero di occhiali da sole, ho consegnato anche 46 paia di occhiali ad altrettanti abitanti del luogo che si erano presentati con una prescrizione di medici che nei mesi precedenti erano stati contattati. Per soddisfare la grande aspettativa di tutti i locali, abbiamo lavorato senza interruzione dalle 9 del mattino alle 6 del pomeriggio e, quando la notte è calata, abbiamo ricaricato sui fuoristrada gli occhiali avanzati e siamo ripartiti verso una nuova giornata di servizio: domani all'Orfanotrofio di Ouagadougou! Vivere una giornata come questa ti dimostra che quando si lavora insieme, coordinati, in amicizia e con spirito di sacrificio si possono ottenere risultati che fanno la differenza nella vita delle persone. Oggi insieme hanno lavorato, oltre a quelli citati, volontari Lions e Leo provenienti da diverse parti d'Italia: Cesare e Claudia Toppino con Diletta Duranti Presidente Distrettuale Leo dalla Toscana, Cristina Grasso dalla Sicilia, il Past Presidente del Multidistretto Leo Mauro Imbrenda, e gli instancabili Nicoletta e Stefano Ponchia.



in primo piano

19

Le bambine del Bangladesh potranno sperare in un futuro migliore

Il Distretto 315 A1 di Dhaka sottoscrive il MOU con il Distretto 108 la3

■ di Denise Giraud*



Vi sono viaggi nella vita che si organizzano con un certo anticipo... è successo in questo percorso dove due anni fa il Club di Luserna SG/Torre Pellice decise di effettuare un Service per le popolazioni colpite da uno Tsunami in Bangladesh "Una zolla per la vita".

Ma... nulla avviene per caso, un breve rientro del Padre Missionario in Italia determina la nascita di un importante Progetto: "Salvare la dignità delle bambine dalla schiavitù tribale di un'usanza che schiavizza al matrimonio all'età di 11/12 anni causando troppo spesso la morte delle giovani mamme e del loro nascituro". Nasce "Disobbedienza è vita" non un elogio alla trasgressione, bensì un grido di speranza per il cambiamento di una cultura!

Il Club si fa promotore, insieme al Distretto 108 la3 ed il Comitato Missioni Internazionali Progetto Bangladesh, inizia il percorso di sensibilizzazione verso i Club.

L'incontro di tante persone sensibili determina la creazione di un Comitato composto da Cinque club più i Leo per organizzare eventi. I Club coinvolti sono: Airasca/None, Pinerolese Host, Pinerolo Acaja, Luserna SG//Torre Pellice, Barge/Bagnolo ed i Leo.

Il Progetto esce dall'Italia e viene presentato al Forum Europeo Lions di Maastricht, ad ottobre 2011, il tema del Forum è "gettiamo dei ponti".

L'incontro con Roberto Fresia mi permette di comprendere il significato della Missione del Lions Clubs International e della LCIF, è grazie a lui ed alle sue competenze che porterò avanti le procedure ed i successivi passaggi.

Febbraio 2012 il viaggio Lions verso il Bangladesh.

Il Gabinetto Distrettuale del Distretto 315 A1 di Dhaka inserisce all'O.d.G. il Progetto "Disobbedienza è vita" e, alla presenza di 200 Soci, viene firmato il MOU - Memorandum of Understanding, il primo documento nella storia firmato dai Lions dell'Italia e del Bangladesh.

In un Paese, il Bangladesh, dove la donna non ha diritto di ricevere neppure una stretta di mano da un uomo, e non può sedere alla sua destra, viene accolto un Progetto volto al cambiamento di una insana cultura di schiavitù per la donna, finalmente reso ufficiale l'impegno dei Lions a lottare per

dare alle bambine un futuro dignitoso.

Il successivo incontro con il Club di Khulna, realtà vicina alla Missione di Padre Luigi dove accoglie le giovani fanciulle ribelli e che qui seguono un percorso verso la cultura e prospettive di un lavoro, chiude con le ultime firme da parte del Presidente la presa in carico per la realizzazione futura del Progetto.

Al Distretto 315 A1 Bangladesh, ho consegnato, durante l'incontro, i 15 guidoncini dei Club Lions e dei Leo e quello del Nizza Cavalleria per dimostrare da parte dei Club già attivi nel progetto e quelli che hanno espresso di esserlo in futuro una concreta partecipazione e unione internazionale. I Club che hanno raggiunto il Bangladesh con la rappresentanza sono: Saluzzo/Savigliano, Scarnafigi Piana del Varaita, Fossano Provincia Granda, Barge/Bagnolo, Imperia la Torre, Imperia Host, Nava Alpi Marittime, Diano Marina Host, Diano Marina Golfo, Sanremo Host, Pinerolo Acaja, Pinerolese Host, Airasca/None, Luserna SG/ Torre Pellice, il Leo Club del Pinerolese, oltre al Nizza Cavalleria.

Mi auguro che questo sia l'inizio di una grande famiglia, che altri guidoncini potranno essere spediti in Bangladesh per dire "C'ero anch'io presente quando un percorso di storia della donna ha iniziato il cambiamento".

Il viaggio non è finito, tutti insieme ora possiamo gettare dei ponti per raggiungere l'importante obiettivo di cambiamento culturale per la Donna ed il suo Paese.

Un Grazie a tutti coloro che hanno partecipato e che renderanno possibile questo progetto.

*Coordinatrice Progetto Bangladesh Missioni Internazionali.

20 febbraio, lunedì. Il lunedì le gallerie sono chiuse .
 Come altri lunedì mattina, mi attardo al computer e al telefono. Alle 11,10 chiudo la telefonata con il Colonnello Ursitti confermando l'appuntamento delle 16 a Palazzo S. Giorgio. Preparo le cose per la sera: a Villa Spinola il mio Club, Genova I Dogi, vivrà l'investitura di un nuovo Socio, il Colonnello Roberto Ursitti, appunto, e io sarò il padrino, quindi preparo il suo curriculum per la presentazione e la formula del pane e del sale. Bene, tutto pronto. 11,20. Passo in camera da letto, sfilo dal braccio la vestaglia per andare a fare una bella doccia, sono sereno e... d'un colpo una fitta mi assale in petto. Sono sereno, cavolo questa è la solita fitta a tradimento di un dolore intercostale, una mossa sbagliata... mi manca il respiro... m'è crollata una trave sul petto. Un dolore indescrivibile mi spacca il cuore e me lo lascia sano per sentire altro dolore forte, fortissimo, senza nome. Mi stendo sul letto e realizzo: sono solo in casa. Aspettiamo un po, magari passa... no non passa, aumenta: chiamare moglie, figlio e 118, no il 118 l'avvertiranno loro. Da ora sono in emergenza assoluta: ciak si gira, parte il film "Salviamo l'uomo". Il cervello si suddivide in tanti settori indipendenti che mi permettono di vivere da dentro e da fuori. Il peso della trave aumenta, è insopportabile. Dev'essere così dopo un terremoto. Sento e realizzo la trave: è crollata sul mio petto dal tetto di una vecchia abazia: è enorme, squadrata a colpi d'ascia con qualche traccia d'azzurro cielo. Povero cristo, nessuno arriverà in tempo, troppo pesante... e l'altra sezione intanto passa in rassegna gli impegni e le cose che restano sospese nel tempo... e ancora un'altra sezione tenta di pregare, ma veloce per cercare di superare la velocità del dolore, tutte ben distinte tra loro, conviventi nello stesso cuore. Non ce la faccio, questa volta non ce la faccio e mio figlio Christian che vive in Germania lo saprà dopo. Mia moglie Marialisa, i figli, i nipoti, l'impotenza, la fragilità, la netta scissione ed il riconoscimento dei due dolori, quello fisico e quello dei sentimenti, che si mettono a ballare tutti insieme. Io sono seduto davanti a loro e loro, gli affetti, i sentimenti, i ricordi mi passano davanti in modo da avere ognuno un momento di gloria, di maggior attenzione. Ognuno a turno si focalizza, mi sorride, piange con me e

cede il posto al pensiero che segue e che preme per avere il suo momento di vita. E tutto contemporaneamente: l'esatta concezione del dolore fisico, l'immagine della trave, gli impegni sociali, gli amori, gli affetti, la scansione del tempo...
 IL FUTURO SPARISCE. Due soli tempi possibili, soltanto passato e presente?? Possibile uno stop alla corsa della vita? Possibile, lo sto vivendo. Ho lasciato tutto in ordine? Tutto comunque fuori da una consecutio che razionalmente ti impone di arrivare al pensiero della morte. No, più volte nell'attesa, nel convivere col dolore ho pensato: questa volta non ce la faccio, ma mai la signora in nero mi si è avvicinata tanto da farmi sentire il suo freddo respiro. C'era, la sentivo, ma lasciava rispettosa che quella festa danzante continuasse attorno a me, nei miei pensieri, o meglio: quelli che ritengo fossero pensieri costretti in una sorta di cornice allucinogena. Realizzo che se arriva l'ambulanza prima dei miei i militi non possono entrare: così aiuto quell'altro io, quello morente, a scendere al piano terra. Gli faccio aprire il portone di casa e lo stendo su un divano in salotto. Gli metto una mano sul cuore e mi fondo con lui nella sofferenza e nell'attesa. Sirena, moglie, figlio, figlia, nuora... sono tutti qui ad impersonare quei sentimenti di prima. Adesso sono i sentimenti che mi toccano le mani, la fronte, mi accarezzano, mi tranquillizzano. Nel frattempo è arrivato anche il medico con l'infermiere del 118. Con una manovra invisibile, mi tolgono tutti i contatti con le mie realtà e si appropriano del mio corpo e dei miei pensieri: divento un manichino pieno di buchi, di elettrodi, di... lo sanno solo loro, ma lo sanno e lo fanno con una tale professionalità che l'uomo morente ha trovato il modo di strizzarmi l'occhio in segno di fiducia. Primo soccorso in casa, poi a sirena spiegata verso l'ospedale dove l'equipe chirurgica è già in attesa con i referti trasmessi dall'ambulanza. Finale: il chirurgo che mi ha operato quando è venuto a vedermi in terapia intensiva mi ha detto che mi aveva preso per capelli. A questo punto mi ritengo particolarmente fortunato perché per prendere per i capelli me, bisogna essere proprio bravi!

PDG Maurizio Segà di San Gallo



Scrivi il codice fiscale della Fondazione, 95047960109,
nell'apposito spazio sul modello della tua dichiarazione dei redditi.
 Non ti costa nulla, non pregiudica la detrazione del 5 per mille allo Stato o alla Chiesa.



La Fondazione Banca degli Occhi del Nord, Onlus, è l'unica struttura della nostra regione che si occupa della raccolta, selezione e conservazione di cornee umane, mentre non è disponibile gratuitamente alle strutture ospedaliere della Liguria. Nei suoi primi 10 anni di attività la Fondazione ha raccolto circa 3000 cornee ed eseguito circa 1400 trapianti. Per fare il modo che tutto questo possa continuare la Banca degli Occhi ha bisogno del tuo aiuto. Donaci il 5 per mille della tua donazione dei redditi.

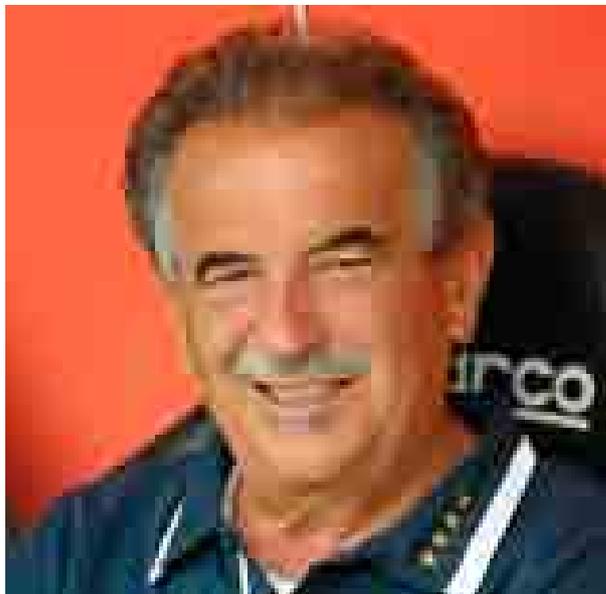
Un piccolo aiuto per continuare a guardare lontano.

La Fondazione Banca degli Occhi del Nord, Onlus, è iscritta al Registro delle Imprese di Genova al numero 01574790109. Codice fiscale 95047960109. P.IVA 01574790109. Sede legale: Via S. Maria Maddalena, 10 - 16121 Genova. Tel. 010/574790109. E-mail: info@fondazioneocchidelnord.it

primo piano

Emiliano Mondonico e le missioni impossibili

■ di Fernando D'Angelo*



Lasciò il calcio, per combattere la battaglia più difficile. Ora è tornato alla sua attività abituale: cercherà di salvare dalla retrocessione il Novara Calcio, ultimo in classifica. A giugno 2010, durante una commovente conferenza stampa, Emiliano Mondonico, il tecnico di Rivalta d'Adda, annuncia le dimissioni dall'Albinoleffe, che ha appena conquistato l'ennesima salvezza in serie B. Deve combattere una battaglia personale, per la sua vita e sopravvivenza. Il 31 gennaio dello scorso anno subisce una prima operazione. Ma non basta. Cinque mesi dopo, un altro intervento, ancora più delicato, questa volta perfettamente riuscito. Il 14 novembre 2011 dà l'annuncio che tutti gli appassionati di calcio volevano ascoltare: «Ho sconfitto il tumore». Il 28 gennaio 2012 era presente come testimonial al Convegno sul Service Nazionale "Progetto Martina" tenutosi presso l'Auditorium della UBI Banca di Brescia. E' stato l'ultimo ad intervenire e si è espresso con parole chiare, a volte anche forti, ma sempre accurate: "Per uno che ha passato le notti sveglio per vedere l'alba, perché quando ti assalgono i pensieri, il nuovo giorno è il massimo del futuro che ti concedi", e continua, "Quando la morte non ti fa più paura allora più oltre c'è il coraggio di vivere". Grazie a noi Lions, dichiara di aver scoperto il volontariato all'età di 55 anni e di essersi reso conto che la sua vita non era reale, che a pochi passi dalla propria ovattata esistenza, c'erano alcolisti e cocainomani. "Ho iniziato a vivere dopo la malattia. Solo allora mi sono reso conto che il mondo reale mi era sconosciuto. Ho pregato Dio quando ho visto in ospedale bambini soffrire e allora mi sono chiesto perché proprio loro". Certi giovani di oggi si "stanno buttando via" e allora devono cambiare subito, altrimenti oggi "abbiamo passato solo una giornata diversa" e allora conclude "domani speriamo che nevichi". Questo il messaggio che centinaia di studenti delle ultime classi delle scuole superiori, interessati e partecipi, hanno potuto ascoltare, "appollaiati" sui gradini dell'Auditorium al gran completo.

Accanto a loro, veri protagonisti della giornata, erano presenti il Consiglio dei Governatori Distrettuali, guidati dal CC Naldo Anselmi, tutti i VDG del Multidistretto Italy, il FIP Pino Grimaldi, il PID Domenico Messina, tanti spettatori e molti Lions.

All'inizio della mattinata si sono tenuti quattro workshop nei

quali gli studenti, affiancati da esperti, hanno tratto le loro conclusioni, poi illustrate e sviluppate nel corso del Convegno. Qui, come in una storia Pirandelliana, il gioco delle parti prende contorni insoliti: gli attori (da oratori) diventano comparse e gli spettatori (i giovani) protagonisti. Ci raccontano le loro storie, le loro conclusioni, lanciano a noi ed al mondo intero messaggi provocatori. Ci chiedono di non fare nei loro confronti del semplice "terrorismo" con imperativi del tipo "non devi fumare" o "non devi bere"; hanno bisogno invece che si parli loro in termini oggettivi, di ricevere risposte, di essere costantemente informati su come prevenire, combattere e sconfiggere il tumore.

Dalle loro considerazioni si comprende che in generale è apprezzato il tipo di approccio proposto e la metodologia utilizzata nel Progetto Martina. Alcuni ragazzi ci invitano ad estendere il messaggio anche agli studenti delle prime classi del liceo ed alle medie inferiori, sottolineando che forse a 18 anni è già tardi per incominciare a spiegare l'importanza di seguire delle sane regole di vita. Sono consapevoli che a 17/18 anni si può già aver acquisito cattive abitudini, perché è l'età in cui si cerca volutamente la trasgressione, per andare contro la "tradizione", per affermare la propria personalità. Questa è l'età in cui si è sicuramente più portati ad "infrangere che a rispettare le regole". I giovani imputano alla stessa società, che sponsorizza attraverso la diffusione più o meno consapevole cattive abitudini di vita, la responsabilità di comportamenti che causano gravi danni alla salute. Chiedono di essere responsabilizzati, non intimoriti o spaventati. Ci mandano un unico messaggio martellante, che non possiamo ignorare: pretendono (e non uso a caso questo verbo) sempre maggiori informazioni per meglio riconoscere la malattia e per meglio poterla combattere. E' Cosimo Di Maggio, ideatore del Progetto Martina, che si assume il compito, per quanto possibile, di dare delle prime risposte alle risultanze del dibattito: il Service si rivolge potenzialmente a 600.000 giovani delle ultime classi delle superiori, ma sicuramente può anche essere indirizzato ai giovanissimi, cambiando la metodologia di comunicazione ed il linguaggio, per adeguarlo alla mutata fascia di età. Condivide le affermazioni dei giovani intervenuti, affermando che il Codice Europeo del 2003 contro il Cancro non funziona perché basato su dei dictat, sul "devi fare" e sul "non devi fare". Non serve "spaventare", serve comunicare attivamente con chi riceve un certo tipo di messaggio. Pino Grimaldi, nel suo intervento conclusivo, ha sottolineato come l' "ignoranza genera felicità, la conoscenza genera invece ansia". Il nostro compito deve essere quello di informare e sensibilizzare al problema dei tumori i giovani per dar loro quella conoscenza necessaria per individuare i sintomi e combattere subito l'insorgere del cancro. Una corretta alimentazione, un corretto stile di vita sono armi molto efficaci ed i giovani devono saperlo. Noi vogliamo che non ci sia mai più un'altra Martina e allora, grazie Leo, grazie Lions, grazie strutture scolastiche, grazie istituzioni, grazie organizzatori, grazie spettatori tutti, grazie splendidi ragazzi perché ci avete dimostrato che la strada perseguita è quella giusta.

*FVDG Distretto 108 la2



Naldo Anselmi al Centro Occhiali Usati

Il Presidente del Consiglio dei Governatori in visita a Chivasso

■ di Pier Giacomo Genta



Pur essendo un giorno feriale il piazzale antistante la costruzione prefabbricata, sede del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati di Chivasso, è gremito di autorità, Lions e non solo. Tutti attendono, sotto il tiepido sole di una incipiente primavera, l'arrivo del Presidente del Consiglio dei Governatori Naldo Anselmi, massima autorità lionistica italiana, eletto al termine del Congresso Multidistrettuale Lions di Torino dal Consiglio dei Vicegovernatori dell'anno lionistico 2010-2011. Lo accompagna il Governatore del Distretto 108 Ia1 Lino Nardò ed i primi a riceverlo sono il PCC Giancarlo Vecchiati ed l'immediato Past Governatore Pierluigi Foglia. Enrico Baitone, anima del Centro Occhiali Usati, gli propone una visita alla struttura perché possa rendersi conto dell'impegno, non soltanto sociale, richiesto dall'attività di riciclo. Gli occhiali raccolti vengono fatti confluire al Centro piemontese in scatoloni. Successivamente vengono smistati, selezionati, puliti, e classificati a seconda della gradazione per essere poi distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni a medici e gruppi umanitari che si occupano della protezione della vista nei paesi in via di

sviluppo o in quelli in cui sono avvenute catastrofiche calamità naturali. L'uomo a cui è affidata per quest'anno, insieme ai Governatori dei diciotto distretti, la guida del lionismo italiano, si sofferma sulla pulitrice ad ultrasuoni e sulle attrezzature che individuano la gradazione degli occhiali e domanda, si informa ed approva. Naldo Anselmi si è laureato in Scienze Agrarie presso l'Università di Perugia nel 1971 ed

attualmente è Professore Ordinario di "Patologia Vegetale" all'Università della Tuscia di Viterbo. Come tale è anche membro dell'Accademia di Scienze Forestali di Firenze e dell'Accademia Italiana di Scienze Agrarie di Torino. Dal 1995 è socio al L.C. di Viterbo, e dopo aver ricoperto tutti gli incarichi lionistici distrettuali, da Presidente di Club nel 1998 a Presidente di Circoscrizione nel 2002-2003, è stato eletto Governatore





del Distretto 108L per gli anni 2010-2011 e, l'anno successivo appunto, Presidente del Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 Italy. Nel suo saluto ai convenuti, ricorda i suoi anni "piemontesi", quando il treno con cui si recava a Torino, si fermava alla stazione di Chivasso. Mai avrebbe immaginato, a quei tempi, di ritornarci in veste di massima autorità lionistica del nostro Paese. Si congratula vivamente per l'attività svolta dal Centro Occhiali Usati definendolo un fiore all'occhiello fra i Service del Multidistretto Italy ma, riferendosi alla richiesta di Enrico Baitone di assegnare una quota annuale al Centro, dichiara di non avere l'autorità per prendere questo tipo di decisione. Interessante, nel contesto, è stato l'intervento del Senatore Andrea Fluttero che ha fatto rilevare ai presenti quanto il Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati sia in linea con le disposizioni della Comunità Europea in tema di smaltimento e riciclaggio dei rifiuti. Ha anche preannunciato che il Parlamento Italiano si sarebbe pronunciato in proposito entro la fine di marzo 2012 per recepire la direttiva europea in merito alla suddivisione in quattro catego-

rie dei rifiuti riciclabili e non. Alla quarta categoria, oltre agli abiti usati, appartenerebbero anche gli occhiali raccolti e riutilizzati. Il governatore Lino Nardò ha ricordato che, soltanto questo anno, sono già stati raccolte 80.000 paia di occhiali usati, ma che i "fiori all'occhiello" del Distretto 108 la1 sono anche la Prateria di Domodossola, il Campo Giovani Disabili, la formazione degli Sciatori Ciechi, il Libro parlato di Verbania e Torino, la Casa Albergo Melvin Jones Lago Losetta ed infine Bambini nel bisogno Tutti a Scuola nel Burkina Faso. Si è augurato che questo ultimo possa diventare un Service permanente come tutti gli altri appartenenti al Progetto Italia per i Paesi nel bisogno. "Siamo sempre stati tra i primi contribuenti, - ha detto - primi secondi e terzi nell'alimentare le casse della nostra Fondazione (LCIF) ed oggi siamo al quinto posto nonostante la crisi e il numero esiguo di soci rispetto ad altri Distretti. L'anno scorso abbiamo restaurato il Parlamento Subalpino con una spesa di 150.000 euro e quest'anno riqualficheremo i Centri di riabilitazione motoria e neuropsichiatria infantile di Domodossola e Gravelona Toce ,

nati per volontà Lions e dove, dal 1972, operano volontari Lions. Il costo del progetto ammonta a 800.000 euro. 350.000 sono stati donati da una Fondazione bancaria e la differenza è stata raccolta attraverso attività solidali. Anche altre Associazioni di Servizio come Rotary, Zonta, Soroptimist e Panathlon International hanno collaborato a finanziare questa nostra iniziativa. Stimiamo di piantare, in ossequio al Service internazionale, oltre 10.000 alberi su tutto il territorio distrettuale. Il Service nazionale "Progetto Martina" ha suscitato molto interesse coinvolgendo 46 Club su 73 e sarà portato avanti anche il prossimo anno." Questo il resoconto di una giornata importante per il Distretto 108 la1 che ha consentito al Presidente Naldo Anselmi di visitare ed apprezzare il Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati di Chiasso e dato modo al Governatore Lino Nardò di illustrare le attività di Service dei Lions del Nord Piemonte, Vercelli, Novara, Biella, Verbano Cusio Ossola e Valle d'Aosta.

PROTEGGI E VIVI I TUOI RISPARMI VICINO AL MARE

DIANO MARINA

a 100m. DAL MARE
VISTA PANORAMICA,
VILLA BIFAMILIARE
MONO/BILOCALI E TRILOCALI
CLASSE ENERGETICA A - B
CON AMPI TERRAZZI CIRCONDATI
DAL VERDE, POSTI AUTO.
ULTIMI APPARTAMENTI DISPONIBILI.
OTTIME FINITURE
PROSSIMA CONSEGNA

LA PIAZZETTA Milano



Cell. 335.205983 - Tel. 02.9988058 - 02.9980937
Uff. Senago (Milano) via Don Rocca 3/1 Galleria La Piazzetta
bergami@milanocasa.it - www.milanocasa.it



pensieri

Pensiamoci un po'

■ di Gigi Frumento



Il Lions Clubs International è il frutto di una idea, nata dalla fede in valori assoluti quali, in particolare, la Libertà, la Tolleranza, l'Uguaglianza tra gli uomini, il sentimento dell'Amicizia disinteressata, la Temperanza e lo spirito di Servizio. Parlare di valori mi spinge con l'aiuto del filosofo a compiere alcune riflessioni. Il leone, ma anche il cane ed il gatto, possono definirsi perfetti perché sono sempre uguali a sé stessi e seguono rigorosamente l'istinto che li

fa vivere secondo le leggi naturali e quindi nell'inconsapevole rispetto del loro equilibrio. Ma l'uomo, rispetto agli altri animali, si può dire, consentitemi il paradosso, è così meravigliosamente imperfetto e intelligente: - da sapere contemplare il cielo e concepire mondi su mondi;

- da comprendere di essere piccolo e limitato nello spazio e nel tempo e così concepire, a contrails, l'immenso, l'infinito e l'eterno;
- da capire di essere spinto dal suo istinto umano a volere tutto oltre il necessario e così concepire, a contrariis, la virtù morale, che impone, quale imperativo categorico, di contenere nei giusti limiti il soddisfacimento degli appetiti naturali.

Immanuel Kant diceva: "Due cose mi riempiono l'animo con sempre nuovo e crescente stupore e venerazione: il cielo stellato sopra di me e la legge morale in me". Cosa intendeva dire? Entrambe le cose non si possono cercare o semplicemente supporre come fossero nascoste nell'oscurità o nel trascendente, al di fuori del nostro orizzonte; noi le vediamo davanti a noi e le colleghiamo immediatamente con la coscienza della nostra esistenza. La prima (il cielo stellato) comincia dal luogo che

noi occupiamo nel mondo sensibile esterno ed estende la connessione in cui ci troviamo nell'infinitamente grande con mondi sopra mondi e sistemi di sistemi e inoltre nei tempi illimitati del loro movimento periodico, nel loro inizio e nella loro continuità. La seconda (la legge morale) comincia dalla nostra invisibile identità, cioè la nostra personalità, e ci pone in un mondo che possiede vera infinità, ma di cui si può accorgere solo l'intelletto, un mondo con il quale noi ci riconosciamo in una connessione necessaria e universale. Il primo sguardo di una innumerevole quantità di mondi per così dire annienta la nostra importanza, che è quella di natura animale, che dovrà restituire ai pianeti la materia da cui è sorta, dopo essere stata dotata per breve tempo di forza vitale. Il secondo sguardo, al contrario, innalza infinitamente il nostro valore, che è quello di una intelligenza, grazie alla personalità, nella quale la legge morale ci rivela una vita indipendente dall'animalità e anche all'intero mondo sensibile, perlomeno quanto può essere dedotto dalla destinazione finale della nostra esistenza attraverso questa legge che non è limitata alle condizioni e ai confini di questa vita, ma si estende all'infinito. Ebbene, la nostra Associazione è stata concepita per assolvere ad una funzione etica nel rispetto di esigenze anche estetiche; funzione ed esigenze che debbono coesistere in buon equilibrio, non essendo, infatti, accettabile la preminenza di atteggiamenti improntati alla futile esterità o al pedante moraleggiare o, peggio, all'incontrollata vis polemica, che contraddice il sentimento dell'Amicizia e viola il Codice Etico. Ogni Lions, infatti, dovrebbe avere la consapevolezza di essere interprete e testimone del Lionismo e, come tale, sentire il dovere di partecipare attivamente al raggiungimento degli Scopi dell'Associazione e di praticare il suo Codice etico, che impone, in particolare di "...essere cauto nella critica..." e quindi di praticare la Temperanza. Tenuto conto di tutto quanto sopra, un Lions mai dovrebbe abbandonarsi al chiacchiericcio, al pettegolezzo, a cercare di abbassare gli altri per innalzare sé stesso ed a percorrere il cammino dell'ambizione invece di quello dell'umiltà. Pensiamoci un po' tutti e cerchiamo di migliorare.



in primo piano

26

Una scelta da intenditori



Ttake[®]

Dentro un prodotto **Ttake** c'è un percorso di ricerca e selezione che fa la differenza

Scoprite la gamma completa, richiedeteci i cataloghi prodotto

Boggio Sola Utensili e C. Snc

Corso della Repubblica 2 | 15057 **Tortona** (AL) | Tel. 0131 861284
Fax 0131 813926 | boggiosola@inwind.it | www.boggiosola.com
Corso Alessandria 571 | 14100 **Asti** | Tel. 0141 470220
Spalto Rovereto 5 | 15121 **Alessandria** | Tel. 0131 222303



boggio sola utensili
di C. Boggio Sola & C. S.n.c.

utensileria per
forniture industriali - per hobby - per agricoltura

Programmazione strategica e tattica?

Strumenti validi anche per la nostra Associazione

Quando ho deciso di condividere con tutti voi, con tutti i Lions Italiani, quello che tra poco vi dirò ho trovato diverse soluzioni per iniziare questo articolo. Poi mi è sembrato che l'approccio diretto fosse il migliore ed il più consono. Ho, quindi, il piacere di condividere con voi il fatto che un Lions Club del Multidistretto 108 ITALY e precisamente l'Asti Alfieri che ho presieduto lo scorso anno (e qui un pizzico di sano orgoglio personale lo devo mettere!) è stato il primo nell'Area Costituzionale di competenza (IV - Europa) nel Programma incremento soci 2010/2011 (23 nuovi soci corrispondenti a +100% esclusi gli onorari). Considerando che, come ricorda l'IPIP Sid L. Scruggs III nella sua comunicazione, solo 21 Club al mondo ricevono questo riconoscimento, possiamo, noi, Lions Italiani, essere orgogliosi! Il riconoscimento, che arriva in quello che è sicuramente un momento particolare in cui a livello nazionale stiamo assistendo ad una forte e preannunciata contrazione degli iscritti, può, secondo il mio modesto parere, essere di aiuto e di sprone perché dimostra che è possibile contrastare questo fenomeno. Si è a lungo dibattuto cercandone le cause. Le conosciamo. Abbiamo le professionalità e le competenze per poter passare all'azione creando quelle corrette situazioni che, avendo influenza con il mondo esterno, ci conducono a conseguire risultati tangibili e riconoscibili. Stiamo parlando dell'applicazione di una "pianificazione strategica" all'interno del Club, quale unità fondante del LCI, intendendola e condividendola come processo di pianificazione attraverso il quale abbiamo fissato gli obiettivi del sistema (Club), indicato le regole

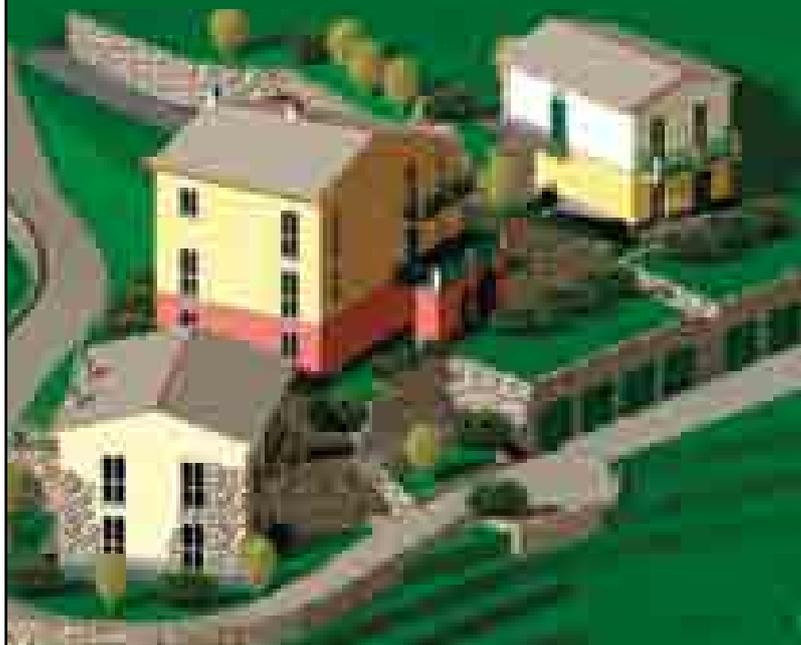


(statuti, codici, finalità, ecc.), i mezzi, gli strumenti e le azioni per raggiungerli, poi, in una prospettiva temporale di medio/lungo periodo. Mezzi, strumenti e azioni per raggiungerli sono già a disposizione da parte della Sede Centrale nell'apposita sezione relativa alle risorse per i Soci. Prendendoli e semplicemente adattandoli alle sfumature territoriali del Club possono essere, e sono, di grande aiuto. Così come i riconoscimenti che giustamente premiano l'impegno dei singoli Soci, motivandoli ad essere parte attiva del processo. Certo, qualcuno penserà che parlare di strategia e di pianificazione sia snaturare l'Associazione... ma se ci fermiamo solo un attimo a riflettere sui verbi che vengono utilizzati nella descrizione delle finalità del LCI (organizzare, coordinare, promuovere, incoraggiare...)

questi stessi prevedono una elevata e sofisticata "programmazione" il cui "obiettivo", indicato nella nostra Vision e nella nostra Mission, è quello di "essere leader mondiali..." e "dare modo ai volontari di servire... rispondere... promuovere... favorire..." tramite l'unità basilare dell'Associazione che sono i Lions Club. Tutto questo non solo per l'incremento Soci "di qualità" ma anche per qualsiasi altra attività del Club che rientri nelle finalità e negli scopi del Lionismo. Sia chiaro: non ho la pretesa e/o la presunzione di aver scoperto la soluzione perfetta. Ho la consapevolezza di poter trasferire un'esperienza ed un "modus operandi" che ha dato e dà dei risultati tangibili, senza eliminare l'incertezza sul futuro, ma rendendo la gestione più coordinata e razionale.

Stefano Bagnasco

Chiavari Complesso Residenziale "I Rustici"



Il nuovo complesso residenziale "i rustici", un'oasi di pace in un mare di verde!

In posizione soleggiata, a 5 minuti dal centro, con vista aperta nel verde.

Proponiamo, in corso di costruzione:

- villetta indipendente 110 mq., con ampio giardino
- appartamenti da 50 a 100 mq., con giardini, terrazzi, balconi
- box e posti auto.

Tutte le unità abitative verranno realizzate con finiture di pregio e la possibilità di personalizzazione degli interni.

**VENDITA DIRETTA SENZA COSTI
DI MEDIAZIONE PAGAMENTI
PERSONALIZZATI**

Studio Immobiliare Nucera

via G.Mazzini, 140 Sestri Levante Tel. 0185.456.092 - 348.22.64.771 - www.nuceraimmobiliare.it



primo piano

Global Compact: un Service internazionale

■ del PDG Michele Cipriani*

Carissimi Amici dei Distretti 108la1 - la2 e la3 desidero presentarvi un Service di natura internazionale quasi sconosciuto in Italia. E' nota la collaborazione internazionale che esiste tra l'Organizzazione delle Nazioni Unite, l'ONU, ed il Lions Clubs International; basti solo pensare al magnifico Service del "Poster della Pace" che tutti gli anni ha il suo momento finale con la premiazione internazionale nell'aula dell'ONU. E chi come me ha potuto presenziare, anche solo per una volta, soprattutto quando è risultato vincitore il poster presentato dal Distretto 108 la2, sa cosa significhi la cosa in termini di emozioni.

L'United Nations Global Compact è un'iniziativa strategica internazionale promossa nel 1999 dalle Nazioni Unite, aperta alla partecipazione delle imprese, dei sindacati e delle ONG. UN Global Compact si propone di fornire

un quadro generale di riferimento per promuovere la crescita sostenibile e il senso di cittadinanza delle imprese. Nello specifico, l'obiettivo è quello di rendere alcuni principi universali di responsabilità d'impresa parte integrante delle pratiche aziendali comunemente svolte ed accettate.

Alle imprese ed organizzazioni viene chiesto di allineare le loro attività e le loro strategie con i dieci principi universalmente accettati in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. I dieci principi elaborati da UN Global Compact godono di un consenso universale che deriva da:

1. la dichiarazione universale dei diritti umani;
2. l'organizzazione internazionale del lavoro, dichiarazione sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro;
3. la dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile;

4. la convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

Il Global Compact chiede alle Aziende di abbracciare, un insieme di valori fondamentali in materia di diritti umani, standard di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione e quindi di declinarli in strategie operative e azioni. I dieci principi sono i seguenti:

Diritti Umani

Principio 1): le imprese devono sostenere e rispettare la protezione dei Diritti Umani proclamati a livello internazionale, e

Principio 2): assicurarsi di non essere complici di violazioni dei Diritti Umani.

Lavoro

Principio 3): Le imprese devono sostenere la libertà di associazione ed il riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva,

primo piano

28 Aprile 2012, Cuneo: chi sarà il vincitore?

Allo sprint finale il Concorso Internazionale di Eloquenza



Il Lions Club Cuneo compie 50 anni. Raggiungere la mezza età è un bel traguardo, non solo per un essere umano. E su questo ambito traguardo si sono concentrate in questo anno lionistico le energie del sodalizio, guidato dal suo Presi-

dente Massimo Cugnasco, da tutti i Soci riconosciuto come "erede" del nostro compianto PDG Fausto Vinay, che tanto avrebbe voluto guidare il Club in questa irripetibile occasione (il festeggiamento della Charter è sempre un impareggiabile stimolo per rinfocolare gli ideali che ci accomunano nel mondo nella nostra grande Associazione, ma il cinquantennale della fondazione è evento da celebrare in modo particolare). Il 5 maggio 1962, con la sponsorizzazione del L.C. Ivrea, 30 Soci Fondatori diedero vita al primo Lions Club della Provincia Granda. A sua volta il LC Cuneo è stato Club padrino dei Club: Alba Langhe (1968), Mondovì Monregalese (1970), Fossano Provincia Granda (1993), Busca e Valli (1998) e Borgo S. Dalmazzo Besimauca (2001).

Tra le numerose iniziative che caratterizzano questo anno sociale di grande impegno, assume una posizione di grande risonanza e significato l'organizzazione della III edizione del Premio di Eloquenza Internazionale Italo-Francese. Nato nell'ambito del Gemellaggio tra i Distretti Lions italiani 108 la1-2-3, il Distretto Francese 103 CC ed i Club del Principato di Monaco, il Premio Internazionale di Eloquenza si conclude in una finale che, nella sua giovane tradizione, abitualmente si svolge nel contesto delle giornate del Ritorno di Gemellaggio (a Monaco nel 2010, a Torino nel 2011). Quest'anno le fasi finali del Premio giungono eccezionalmente a coronare le celebrazioni del cinquantennale di fondazione del LC Cuneo





che, nelle persone degli Officer Distrettuali e dei Presidenti di questi ultimi anni, si è particolarmente impegnato nell'organizzazione di questo Service. Infatti, più che di evento di impatto culturale e mediatico per il nostro Distretto, di vero Service si tratta: come già avviene per il Concorso Eloquenza organizzato - già da molti anni - in ambito locale, anche il Premio Internazionale ha per scopo quello sviluppare le capacità oratorie dei giovani nonché la loro attitudine a esporre verbalmente, davanti ad un uditorio pubblico, un'argomentazione su di un tema assegnato. In particolare la sua estensione internazionale si propone di incoraggiare presso i giovani la comunicazione nella lingua di prossimità, promuovendo così la conoscenza della cultura e dell'arte oratoria nella lingua del Paese vicino. Sono opportunità che permettono ai giovani di misurarsi in confronti dialettici propedeutici a futuri contraddittori anche nel mondo del lavoro.

Importanza all'evento è stata data già nel mese di novembre 2011, in occasione della visita del DG Bergeretti al LC Cuneo: il Premio Internazionale è stato presentato al pubblico con una conferenza stampa svoltasi nel Salone d'Onore del Municipio del Comune di Cuneo, alla presenza del Governatore Bergeretti, dei VDG Carbone e Dabormida, del PDG Aron Bengio, del D.O. Giuseppe Botto, del Sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, dell'Assessore Comunale alla Cultura Alessandro Spedale, della Presidente dell'Alliance Française Dott.ssa Manuela Vico, della Dirigente Scolastica Prof.ssa Franca Giordano, dell'Addetta culturale al Consolato Italiano di Nizza Yvonne Fracassetti. Le finali di Cuneo (la mattina di sabato 28 aprile presso la Sala San Giovanni del Comune di Cuneo), saranno precedute dalle semifinali nazionali (sia italiane che francesi), che si svolgeranno a Nizza il prossimo 14 aprile presso il Consolato Italiano, in Boulevard Gambetta 72, ospiti del Console Luciano Barillaro. In quell'occasione si identificheranno i 3 finalisti italiani e i 3 francesi che avremo

poi il piacere di ascoltare a Cuneo. I tre finalisti italiani emergeranno tra i giovani che avranno superato le selezioni di ciascuno dei tre Distretti 1081a (tre candidati per ogni Distretto). Le fasi eliminatorie nel nostro Distretto 1081a3 si sono svolte a Pinerolo il 28 febbraio, a Cuneo il 5 marzo e ad Alba l'8 marzo; dai tre incontri sono emersi i tre semifinalisti che insieme ai tre ragazzi degli altri Distretti italiani comporranno il pool dei nove candidati da cui emergeranno i tre studenti che in lingua francese si opporranno in tenzone oratoria ai loro omologhi francesi che li sfideranno in lingua italiana.

Nella stessa mattinata di sabato 28 aprile si potranno anche ascoltare i finalisti del Concorso Eloquenza Distrettuale, che emergeranno dalle varie fasi eliminatorie che abitualmente vengono organizzate a livello dei singoli Lions Club.

Di particolare rilievo è l'ideale fil rouge delle due manifestazioni: per entrambe si è deciso infatti di assegnare lo stesso tema su cui elaborare le tesi dei candidati. Da un saggio (La Rinascita del Ceto Medio, ed. Franco Angeli) del sociologo Prof. Gian Paolo Prandstraller è stata tratta la frase che ha trovato grande accoglienza presso i giovani che, verosimilmente interessati al risvolto ottimistico dell'affermazione, hanno risposto particolarmente numerosi e con un'ampia sfaccettatura di argomentazioni tutt'altro che scontate e banali che si son potute ascoltare nelle audizioni sin qui svolte.

Non resta che concludere proprio con quella frase, che sia di augurio e stimolo non solo ai nostri giovani, ma anche a tutti noi:

"E' facile enfatizzare le disgrazie della condizione umana, ma il valore di un uomo non si rivela in questo tipo di esercizio, bensì nel migliorare gli aspetti più crudi del nostro esistere e nel salvare, nonostante tutto, la gioia di vivere e la volontà di agire".

primo piano

Buste affrancate... un Service a costo zero

Sono circa ottanta i chilogrammi di buste usate raccolte nel primo semestre dell'anno sociale dal nostro Club per il Service, ormai istituzionale, che vede i Padri Camilliani di Torino protagonisti nella vendita dei francobolli e delle buste affrancate per finanziare le loro missioni in Africa e in Burkina Faso.

Si possono raccogliere: le buste raccomandate, assicurate, affrancate con francobolli commemorativi; le buste ordinarie e cartoline, italiane e straniere, affrancate con francobolli commemorativi e non; le buste delle raccomandate con affrancature multiple; le buste con affrancamento meccanico con nel timbro il logo o una vignetta dell'azienda mittente; piccole raccolte di francobolli non più curate.

Non servono le buste con affrancatura automatica rossa solo col valore della tassa postale e le buste della posta "POSTEL". Le buste vanno aperte bene e non strappate per cui il consiglio è di riprendere a usare quel bel tagliacarte che qualcuno ci ha regalato tanto tempo fa e che sta lì ad arrugginarsi antipaticamente sulla scrivania. Un'operazione di poco impegno e nessun costo che però può produrre



un enorme risultato in termini di costruzione di pozzi, acquisti di materiali per la costruzione di scuole, per attrezzature ospedaliere, farmaci e altro. L'obiettivo che il Lions Club Pinerolo Acaja è raggiungere i 200 Kg al termi-

ne dell'anno sociale.

Passate parola anche nei vostri Club: per realizzare questo Service bastano un minimo di buona volontà e collaborazione e si ottengono grandi risultati!



Pratonevoso ha ospitato la 31^a Edizione dei Campionati italiani di sci "Lions Open"



Pratonevoso, sulle montagne del Monregalese, ha ospitato fra il 29 gennaio e il 5 febbraio, la 31^a edizione dei Campionati nazionali di sci "Lions Open" con la partecipazione di oltre 200 concorrenti, provenienti da Lions Club di quasi tutta Italia con le Delegazioni più numerosi da Sardegna, Lazio, Toscana, Veneto, Val d'Aosta, Trentino, Lombardia, Marche, oltre che dal Piemonte. La Cerimonia di inaugurazione si è svolta giovedì pomeriggio, 2 febbraio, nel "Palalions", la Tensostruttura innalzata nella conca di Pratonevoso, alla presenza del Governatore del Distretto Lions 108 Ia3, Roberto Bergeretti, del Cerimoniere Mauro Bianchi, del PDG Silvio Beoletto, oltre ai Sindaci di Mondovì, Stefano Viglione e di Frabosa Sottana, Giovanni Comino e l'Assessore provinciale Pietro Blengini. Accanto al Governatore, il Presidente del Comitato organizzatore Gino Ghiazza ed il Presidente del Lions Club Mondovì Monregalese, Massimo Gula. All'esecuzione degli inni sono entrate le bandiere del Presidente Internazionale Lions, dell'Europa ed il Tricolore, portato dalla "Bela Monregaleisa" Elisa Marchesani, presente col Moro (le maschere del Carnevale di Mondovì) e con tutta la Corte, Menestrelli compresi, per allietare il particolare momento.

Nella Tensostruttura alzata nella Conca, hanno assistito alla cerimonia oltre duecento Lions, provenienti da ogni parte d'Italia.

Venerdì mattina la prima gara, di fondo, a Pratonevoso, mentre sabato mattina si è tenuta la gara di sci alpino, sempre sugli impianti di Pratonevoso. Sabato sera la stessa Tensostruttura ha ospitato la Cena di gala, preceduta dalla premiazione di tutte le gare.

«I campionati di sci sono, è vero, un evento sportivo - ha detto il Governatore Bergeretti - dove la grinta e l'agognismo la fanno da padroni durante le gare; ma sono soprattutto un momento per incontrare Lions provenienti da tutta Italia, rinsaldare rapporti di amicizia, scambiarsi emozioni, sensazioni ed esperienze che ci vedono in prima fila a sostegno di tutte le categorie sociali che ne hanno bisogno. Abbiamo provato a sognare ad occhi aperti per dare concretezza ai nostri sogni. E, grazie all'organizzazione del Comitato, presieduto da Gino Ghiazza, la manifestazione ha avuto un ottimo successo». L'organizzazione del Campionato è stata curata da un Comitato presieduto da Gino Ghiazza, del Lions Club Mondovì-Monregalese ed affiancato da alcuni Soci Lions dello stesso Club, supportati anche dalla partecipazione

del Presidente del Leo Club Mondovì-Monregalese, Luca Robaldo.

Al termine grande soddisfazione per tutti, dagli ospiti al Comitato organizzatore, riuscito - fra l'altro - anche a "commissionare" la neve a tempo per poter svolgere le gare. Già, perché la prima vera nevicata della stagione è arrivata sabato 28 gennaio ed è proseguita sino a giovedì 2 febbraio, permettendo lo svolgimento delle gare.

Fondo - Nella gara femminile al primo posto Rossana Accomazzo del L.C. Torino Taurasia; 2° posto, Micaela Valentino del L.C. Val di Fiemme e Fassa; 3°, Daniela Duranti e 4°, Elena Stella, entrambe del L.C. Torino Taurasia. Nella gara maschile 1°. Diego Zorzi (L.C. Primiero San Martino di Castrozza); 2°: Giulio Scalet (L.C. Trento); 3°: Renzo Sandrini (L.C. Omegna); 4°: Helmut Profenter (L.C. Bressanone); 5°: Alberto Piovano (L.C. Cuneo).

Sci alpino - Gara di slalom femminile, 1°: Micaela Valentino (L.C. Val di Fiemme e Fassa); 2°: Rossana Accomazzo (L.C. Torino Taurasia); 3°: Loretta Jellico (Val di Fiemme e Fassa); 4°. Lidia Virano (L.C. Fossano e Provincia Granda); 5°: Manuela De Pellegrin (L.C. Val di Fiemme e Fassa); 6°: Enrica Santi





(L.C. Savona Priamar). Gara di slalom maschile, 1°: Luigi Migliardi (L.C. Pineroloese Host); 2°, Umberto Defrancesco (L.C. Val di Fiemme e Fassa); 3°: Paolo Rossi (L.C. Monza Uomo); 4°: Umberto Locatelli (L.C. Domodossola); 5°: Alfredo Cantoni (L.C. Bormio). Il Governatore Roberto Bergeretti - categoria Lions M - è giunto 9°. Il Gran Premio del Consiglio dei Governatori ed il Gran Premio Multidistretto 108 Italy sono stati vinti dal L.C.

Val di Fiemme e Fassa, mentre il Trofeo Comitato organizzatore e Trofeo Club organizzatori sono stati vinti dal L. C. Domodossola. Ottimi nella categoria Lions F Lidia Virano (1°) ed il marito Danys Panizzolo (3°) nella categoria Lions I, entrambi del L.C. Fossano e Provincia Granda.

Infine bella presenza e buon risultato dei giovani Leo del Mondovi-Monregalese, nella categoria H: Federico Parodi (2°), Filippo Gasco (3°), Andrea

Meriggio (4°) e Lorenzo Lingua (5°), oltre che di Federico Bianchini (10°). Nel femminile, sempre Leo, Susanna Ghiazza (5°).

Le fotografie sono di Guido Galleano-Studio Fotografico Mondovì

primo piano

Primo fra i Club italiani di sci alpino e nordico

I Lions Club Omegna si distingue ancora una volta tra i Club partecipanti

Vengono organizzate da un Club Lions con cadenza annuale le gare tra tutti i Club Italiani di sci alpino e nordico. Quest'anno è toccato al Lions Club Mondovi-Monregalese ed il Lions Club Omegna, pur essendosi presentati con soli 9 soci, 9 familiari ed un ospite, si è classificato primo per l'ottavo anno consecutivo nel "Trofeo Comitato Organizzatore", mentre è arrivato secondo nel "Trofeo Multidistretto Italia" e nel "Trofeo Club Organizzatori". In quest'ultimo trofeo si è piazzato al primo posto il Lions Club Domodossola. Tra le migliori prestazioni dei soci vanno messe in rilievo quelle di Renzo Sandrini nel fondo, il quarto posto di Luigi Dho, sempre nel fondo, il quarto posto di Marco Visconti ed il quinto di Ivan Guarducci nello slalom.



Azione collettiva e concretezza

4° Campionato Italiano Lions Gran Fondo

Quest'anno, in qualità di presidente di zona, ho domandato agli Officer biellesi e valdostani di fare insieme qualcosa che avesse impatto sulla società in modo esteso e allo stesso tempo fosse in linea con quelli che ritengo dei must nell'operare Lions: l'azione collettiva e la concretezza. Abbiamo così deciso di realizzare, grazie all'idea dell'attuale Vice Presidente del Lions Club Valli Biellesi, Luca Zani, un evento ripetibile annualmente e a costo zero per la nostra organizzazione: il Campionato Nazionale Lions di Gran Fondo ciclistica. Nell'organizzare l'evento, abbiamo scoperto che il Lions Club Viterbo, di cui è Socio il Presidente del Consiglio dei Governatori Naldo Anselmi, ha già realizzato tre edizioni della competizione, quest'anno pertanto, con il loro pieno appoggio, terremo a battesimo il 4° Campionato Italiano Lions! Lo stesso CC Anselmi plaude all'iniziativa e durante la visita al Centro Occhiali di Chivasso il 2 marzo scorso, ha dichiarato di avere già iniziato a divulgarla ufficialmente ai Governatori italiani. In quell'occasione, l'anfitrione Enrico Baitone ha presentato il Trofeo Occhiali d'Oro che verrà messo in palio tra i partecipanti Lions e Leo. La competizione si svolgerà domenica 10 giugno a Saint Vincent, nella splendida cornice della Valle d'Aosta, in abbinamento alla celebre Gran Fondo Saint Vincent. Dobbiamo a questo punto ringraziare Mauro Benedetti, deus ex machina di Advanced, che organizza l'evento. Benedetti, entusiasta della partecipazione Lions sostiene che quello della gara sarà un tracciato veloce e scorrevole nella prima parte e selettivo nella seconda. Ci sarà l'opportunità per i cicloamatori di scoprire nuovi angoli della Valle d'Aosta in bicicletta. Per questo la gara partirà in direzione di Aosta. Il primo tratto sulla Statale 26, a Quart il percorso entrerà nella strada regionale attraversando l'abitato di Saint-Christophe (paese limitrofo al capoluogo regionale) per poi passare dall'altra parte della valle centrale e attraversare

Saint-Marcel prima e Fénis poi dove i ciclisti passeranno davanti al Mav (museo dell'artigianato valdostano) e al Castello di Fénis, fortezza del Medioevo. Cultura mescolata allo sport. A Chambave avrà inizio la salita vera, la lunga ascesa del Colle San Pantaleone, 17 chilometri con pendenza media del 7,5% e punte del 12. Dal Colle discesa su Chatillon trovando la bella novità del "Giro di Pontey" e salita finale di 2 chilometri e mezzo con una pendenza media del 6% che riporterà in centro a Saint-Vincent dove è posto l'arrivo Lions dopo 85 chilometri e 1522 metri di dislivello. L'impatto sociale è garantito: moltissime persone vanno in bicicletta e tale pratica esprime uno stile di vita sano e dinamico. L'azione collettiva è evidente: per una grande manifestazione occorre una grande mobilitazione, il lavoro di tutti! Ed eccoci alla concretezza: l'organizzazione restituirà alla zona A della Circoscrizione 4 del Distretto 1081a1 una parte della quota di iscrizione dei Lions e degli amici dei Lions (la scheda iscrizione si trova sul sito www.sdsm.it) somma che verrà utilizzata per l'allestimento del reparto di riabilitazione oncologica all'interno di spazio LILT in costruzione a Biella. L'importanza di questa iniziativa è evidente, in quanto la riabilitazione oncologica ha lo scopo di ottimizzare la qualità della vita del paziente in via di guarigione, aiutando lui e la famiglia ad adattarsi a standard di vita quanto più simili a quelli precedenti la malattia. Pertanto, l'avere una struttura attrezzata e dedicata a tale scopo avrà un impatto notevole, non solo per l'area biellese, ma per l'intero nord-ovest pedemontano, con importanti ricadute sanitarie, sociali e di formazione. Tornando alla gara, ogni informazione si trova sul sito www.gfsaintvincent.it ed è possibile seguire gli aggiornamenti su Twitter @granfondolions e sul profilo di Facebook Granfondolions. Infine, care amiche e cari amici Lions, vi invito a diffondere la notizia a ogni ciclista Lions e Leo che conoscete e a ogni vostro amico ciclista, per la par-





**Il saluto di Lino Nardò
Governatore del Distretto Lions
108-Ia1**

Grazie a tutte le persone che si sono adoperate per organizzare questa gara, che dà l'opportunità al Lions Club International di poter realizzare una grande manifestazione sportiva in un contesto di altissimo livello quale la Gran Fondo Saint Vincent. Grazie soprattutto a tutti gli iscritti che, attraverso questa iniziativa sportiva e solidale, ci aiuteranno a raggiungere un obiettivo nobile come l'allestimento dell'area di riabilitazione oncologica nello Spazio Lilt di Biella. Partecipare ad una competizione di livello nazionale costituisce certamente una grande emozione. Se a questa si aggiunge la possibilità di catturare un titolo, l'ansia e le attese aumentano. Sono sicuro che i numerosi corridori Lions, Leo e loro amici, consapevoli dei

tecpazione corale a una giornata in bicicletta in Valle d'Aosta, con la possibilità di scatenarsi nella passione agonistica o pedalare con passo cicloturistico per la vita.

Riccardo Crosa

propri mezzi, affronteranno con serenità e sorriso il Campionato Italiano Lions nella spettacolare cornice della Valle d'Aosta. Insieme si vince sempre e comunque: spendiamoci e insieme alla bici mettiamoci non la faccia ma.. le gambe. In bocca al lupo!

Lino Nardò

**Il saluto di Naldo Anselmi
Presidente del Consiglio dei Governatori Lions
Distretto Multiplo 108 Italy**

Carissimi amiche ed amici Lions, è per me un grande piacere rivolgermi un caldo invito e portare il mio saluto, come Presidente del Consiglio dei Governatori, al 4° Campionato Nazionale Lions di Gran Fondo Ciclistico, che, sono certo, richiamerà Lions da ogni parte d'Italia. Lo sport può rappresentare un efficace mezzo per diffondere i principi del lionismo, vivendo insieme momenti di sano divertimento, assecondando le proprie aspirazioni condivise da altri, promuovendo raccolta fondi per Service importanti, con entusiasmo e soddisfazione. Questo Vostro Campionato, che contribuirà all'allestimento del reparto di riabilitazione oncologica all'interno dello spazio LILT in costruzione a Biella, ne è una tangibile testimonianza. Mi congratulo pertanto di cuore per questa interessante iniziativa, in cui peraltro la gara ciclistica e l'impegno civico si integreranno con momenti di calorosa socializzazione e di promozione del territorio Valdostano, in uno spirito di festosa amicizia e condivisione. A nome di tutti i Lions italiani, ringrazio calorosamente te, caro Riccardo Crosa, Presidente della Zona A della IV Circonscrizione del Distretto 108 Ia1 e Luca Zani, Vice Presidente di Club Valli Biellesi, e tutto il Comitato organizzatore, per l'encomiabile impegno che vi siete accollato. Cari amici, a voi i miei più sinceri apprezzamenti ed i più calorosi auguri per un'ottima riuscita degli eventi, di cui sono certo andremo tutti orgogliosi. Un abbraccio a tutti,

Naldo Anselmi

FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI MELVIN JONES		
Il fondo numeri ingenti - luglio 2011 - per un spazio di luce*		
Frazioni di San Gaudenzio		
1° giorno - Cinescopio per persone cieche	numero esultato	1379
2° giorno - Spedizioni in Val d'Aosta P.O.A.	numero esultato	2830
3° giorno - Pulitori di	numero esultato	0972
4° giorno - Giuggette - Partecipazioni del Dg	numero esultato	3034
5° giorno - Giocchi d'ogni	numero esultato	0039
6° giorno - Il vostro tempo da spendere	numero esultato	1462
7° giorno - Acquari e la famiglia	numero esultato	3840
8° giorno - Cattedrale e la sua storia	numero esultato	3026
9° giorno - I viaggiatori	numero esultato	2813
10° giorno - Buon tempo per persone	numero esultato	2868
11° giorno - Chiesa	numero esultato	1131
12° giorno - Conoscenza del territorio	numero esultato	0727
13° giorno - Giardini e argenti	numero esultato	3189
14° giorno - Il tempo del divertimento e la famiglia	numero esultato	0974
15° giorno - Partecipazioni del Dg	numero esultato	0018
16° giorno - Del ministero di polizia	numero esultato	3603
17° giorno - Conferenze e notizie	numero esultato	0976
18° giorno - Coppa e Trophy 2011 - Giuggette	numero esultato	1489
19° giorno - Personaggi e storie	numero esultato	2750
20° giorno - A 200 metri - Teresiate	numero esultato	3864

primo piano

Convegno: “Recycling, energia virtuosa”

■ di Davide Lanzone



Si è svolto, organizzato dal Comitato Distrettuale “Ambiente” e dai Lions Club Venaria Reale Host e Aosta Host, sabato 3 marzo, presso il Circolo della Stampa di Torino, il Convegno “Recycling, Energia Virtuosa”. “Un appuntamento – ha detto il Presidente del Comitato Francesco CUDIA - che i Lions portano a Torino attraverso un affascinante e partecipato convegno che mette a confronto tante realtà in una sede prestigiosa come il Circolo della Stampa di Torino. L’obiettivo è guardare ancora una volta al nostro futuro e a quello delle generazioni prossime”. Lo scorso anno il tema dell’analogo Convegno è stato “La fame di energia”, di una domanda sempre più crescente che deve fare i conti con l’ambiente che ci circonda, che ci chiede cautela e maggiore interesse per la sua salvaguardia. Ora i Lions si sono posti di fronte ad un nuovo tassello del grande sistema - vita quale è l’“Ambiente”: si sono messi di fronte al tema del riciclo per riflettere sul perché è da considerarsi una filosofia di vita e di azioni, ma sia allo stesso tempo anche un’ energia fluttuante in grado di attraversare, in maniera virtuosa, ogni spazio della nostra vita: dalla casa, all’industria, ai mezzi di trasporto come l’auto. La rivoluzionaria energia del riciclo sta proprio in questa sua naturale predisposizione di insinuarsi nella nostra vita quotidiana senza che ce ne accorgiamo. Perché riciclo vuol dire ad esempio “pirolisi”, il processo di decomposizione termochimica di materiali organici impiegato per la produzione di energia termica ed elettrica (Energy - Industries). Oggi smaltire i rifiuti urbani in modo pulito, con un impatto ambientale minimo producendo eco-energia si può. Lo dimostrano l’esperienza Italgas di Torino e le nuove tecnologie sviluppate con gli artigiani di CNA di Torino e il Politecnico di Torino. Riciclo vuol dire anche “compostaggio”, un nuovo modo di pensare ad una energia da impiegare nelle nostre case ed in grado di portare nuovi stili di vita tra le quattro mura domestiche (Energy - House). I tecnici del settore porteranno alla luce di questo tavolo di confronto i pregi e i difetti di

una nuova tecnica di riciclaggio. E, infine, recycling significa “energia automobilistica virtuosa” (Mobility - Energy) che oggi, grazie al valore aggiunto della componente elettrica, ci permette di scoprire i luoghi di ogni angolo di mondo con più responsabilità verso il nostro ambiente. Perché la mobilità a zero emissioni è un futuro molto vicino a noi. Ha svolto il delicato ruolo da Moderatore il Dott. Bruno Geraci, Socio Lions Club Venaria Reale Host e Presidente Commissione “Rapporti con le Istituzioni” del Distretto 108-la1 che dopo l’apertura del Convegno ha passato la parola per il suo saluto al Governatore del Distretto 108-la1 Nardò Lino. Le relazioni tematiche si sono snocciate con rapidità durante la mattinata visto gli interessanti argomenti; sono intervenuti per gli specifici interventi:

Recycling: buone pratiche diffuse nella cornice di una nuova cultura di intelligenza ecologica - Relatore: Dott. Arch. Carlo De Giacomi, Direttore “Museo A come Ambiente” di Torino;

Compostaggio: pregi e difetti di una nuova tecnica di riciclaggio - Relatore: Arch. Marco Maroz, Responsabile dell’Ufficio Tecnico della Comunità Montana Gran Paradiso, gestore del Servizio Rifiuti e membro dell’Osservatorio Regionale sui Rifiuti;

La pirolisi per la produzione di energia termica ed elettrica: dall’esperienza Italgas Torino (1890-1956) alle nuove tecnologie sviluppate con gli artigiani CNA Torino e Politecnico di Torino - Relatore: Ing. Michele Boulanger, CNA Energia;

Recycling virtuoso: siti produttivi e auto a zero emissioni. La vision di Renault” - Relatori: Dott. Andrea Baracco, Renault Italia - Dott.ssa Rosa Sangiovanni, Z.E. Project Leader, Renault Italia.



in primo piano

35

primo piano

Per la pace

■ di Elena Cappellano

“Inquietum est cor nostrum” diceva sant’Agostino. Oggi, che siamo meno attenti alla profondità del nostro intimo sentire, non possiamo, assediati come siamo dalle più diverse e contraddittorie fonti d’informazione, non avvertire un’inquietudine diffusa e continua intorno a noi. Minacce, esplosioni di terrore, aggressioni incontrollate e incontrollabili di cui ci arriva immediatamente notizia da ogni parte del mondo. Tutto questo dovrebbe farci capire quanto sia importante, che bene inestimabile costituisca quella pace a cui i nostri cuori aspirano con sempre minore speranza, e come sia importante educare ad essa e ai suoi valori le giovani generazioni che si preparano ad abitare il mondo. Questo, fortunatamente, è uno degli obiettivi delle grandi associazioni mondiali come il Lions Club a cui apparteniamo, e a questo mira l’organizzazione capillare del concorso che ogni anno si rinnova e si svolge, “Un poster per la pace”, e che si indirizza all’età più importante per la formazione psicologica dei giovani. Fondamentale è infatti l’applicarsi delle giovani menti, sollecitate verso la creatività, al tentativo di esprimere questa esigenza di concordia universale a cui tutti dovrebbero aspirare. Ci sono Soci Lions e insegnanti che ogni anno s’impegnano per far partecipare il maggior numero di classi a questo concorso che accomuna i ragazzi di ogni città, di ogni Stato, di ogni regione del mondo nel capire e nel tentar di far capire al maggior numero di persone possibile l’importanza di questo bene inestimabile che la pace rappresenta. Sono soprattutto gli adolescenti delle scuole medie a essere

sollecitati, perché è nella prima adolescenza che questi interessi agiscono maggiormente sulla formazione del carattere. Già encomiabile è la diffusione sempre più ampia del Lions Quest, volto a sollecitare le capacità di ragionamento, l’autonomia e soprattutto la crescita delle giovani personalità. Il nostro Lions Club, il Torino Valentino Futura, si è da sempre fortemente impegnato per lo svolgimento di questo concorso annuale, contattando insegnanti e organizzando premiazioni e citazioni, con lo scopo di imprimere la convinzione di quanto sia importante la pace nel mondo non solo nelle menti dei ragazzi ma anche in quelle delle loro famiglie, invitate a partecipare alle premiazioni. In questo modo abbiamo sempre collaborato all’intento e alla speranza di rendere sempre più familiare l’idea che siamo cittadini del mondo, che non dobbiamo vivere contrapponendoci agli altri ma insieme a loro, cercando di appianare e non di acuire ogni motivo di discordia, con lo scopo di una convivenza universale più serena.



in primo piano

36



Vendiamo
appartamenti
di prestigio
in Villa Liberty
elegantemente
restaurati

IL TIMONE

di Marco Codacci-Pisanelli - Onli - Via Cairoli 21 10015 SASSUOLO (TO)
Tel. 0112 / 277991 - Tel. & Fax 0112 / 281919 - e-mail: marco@il-timone.com



CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO
IL PIEMONTE SOSTIENE
IL FUTURO DEI GIOVANI

LIBERI DI CRESCERE



SOLUZIONI
SPECIFICHE PER LE
RISTRUTTURAZIONI

 www.ideadiidroterm.com

PLANISYS

il bagno
non è solo
acqua...

... è la tua **idea** di benessere

 **IDEA**
di **IDROTERM**



PROFESSIONISTI DEL BAGNO

6000 mq in 5 esposizioni, 20 consulenti di arredobagno sempre al tuo fianco per guidarti passo a passo nel piacere di scegliere il bagno, dal preventivo al supporto all'installazione, consegne a domicilio con personale dipendente e... **tutto il necessario per sentirti a casa, anche nel bagno!**

CUNEO • ALBA • CARMAGNOLA • PINEROLO • MONDOVÌ

 info 0171 410.600

distretto 108la1

XVII Congresso di Chiusura



Il Governatore del Distretto Lions 108-la1, Lino Nardò, a norma dell'art.5 dello Statuto Distrettuale e dell'art. 1 del Regolamento Distrettuale, convoca per il giorno 5 Maggio 2012 alle ore 8.30 l'Assemblea dei Delegati di tutti i Club del Distretto per il XVII Congresso di Chiusura dell'anno sociale 2011/2012, presso l'Hostellerie du Cheval Blanc, Via Clavalité, 20 ad Aosta, per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- Ore 9.00 Cerimonia di Apertura
- Saluto del Governatore e delle Autorità
- Commemorazione dei Soci Defunti
- Nomina degli scrutatori di Sala
- Relazione del Segretario Distrettuale
- Relazione del Tesoriere Distrettuale

- Rendicontazione sul Service della riqualificazione dei Centri di riabilitazione motoria e neuropsichiatria infantile
- Relazione sulla Onlus "Lions Quest- Italia Onlus" ed eventuale adesione
- Relazione del Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "Lions"
- Relazione del Direttore Amministrativo della Rivista Interdistrettuale "Lions"
- Relazione del Presidente Distrettuale Leo
- Relazioni Presidenti di Circostrizione
- Relazione del Governatore Distrettuale
- Ore 13.15 Colazione di lavoro
- Ore 14.30 Relazioni programmate dei Delegati del Governatore e dei Presidenti di Comitato
- Presentazione candidature a Revisore dei Conti
- Presentazione del Candidato Governatore per l'anno 2012/2013 e sua dichiarazione
- Presentazione del Candidato Primo Vice Governatore per l'anno 2012/2013 e sua dichiarazione
- Presentazione dei Candidati Secondo Vice Governatore per l'anno 2012/2013 e loro dichiarazioni
- Votazioni
- Designazione della Sede che accoglierà il Congresso di Chiusura per l'anno 2012-2013
- Eventuali ballottaggi
- Proclamazione degli Eletti
- Varie ed eventuali
- Ore 17.30 Chiusura dei lavori

distretto 108la1

Candidato Governatore



ANTONIO BOBBIO - CURRICULUM

NELLA VITA Nato a Novara il 20 settembre 1957. Coniugato con LUCIA MARINI, ha una figlia GIULIA, studentessa di Giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano e socia del LEO Club Novara. E' Revisore Ufficiale dei Conti e Sindaco di Società. Dal 1979 lavora, in collaborazione con i fratelli, nell'azienda di famiglia che si occupa di Organizzazione Aziendale e Gestione del Personale in ambito pubblico (ASL, Provincie, Comuni, Case di Riposo); è il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

NEL LIONISMO Socio del Lions Club NOVARA TICINO dal 1993, ne è stato Consigliere per diversi anni, Segretario nel 1995/96, Cerimoniere nel 1997/98 – 2005/06 – 2008/09, Censore nel 2009/10 – 2010/11 – 2011/12, Vice Presidente nel 2000/01 – 2001/02, Presidente nel 2002/03, anno della XX^a Charter del Club. Ha presentato quattro nuovi soci ed ha sempre ottenuto, dall'ingresso nel Club, il 100% di presenza. Nel 1998/1999 ha esordito a livello Distrettuale come Cerimoniere nell'anno di Governatorato di Giampaolo Ferrari; Officer Distrettuale in vari anni, è stato Presidente del Comitato Manifestazioni Sportive-Tempo Libero, Componente del Comitato LCIF, Delegato e, poi, Presidente del Comitato Gemellaggi, Componente del Comitato Attività a favore dei giovani. Nel 2008/2009 Componente del Comitato Congressi e Seminari; con il suo Club ha organizzato il Congresso di Chiusura a Novara. Nell'anno 2005/2006 è stato Delegato di Zona; Nel 2007/2008 Presidente di Circostrizione. Al Congresso Distrettuale di Chiusura del 15 maggio 2010 a Torino è stato eletto 2° Vice Governatore. Nel 2010/2011 ricopre l'incarico di Coordinatore MERL (Retention). Il 7 maggio 2011 al Congresso di Chiusura di Biella è eletto 1° Vice Governatore. Ha sempre partecipato a tutti i Congressi Distrettuali dal 1995; ha partecipato, inoltre, ai Congressi Nazionali di Reggio Emilia, Taormina, Napoli, Lecce e Caorle. Ha ottenuto i seguenti riconoscimenti: Premio Excellence per Presidenti di Club District Governor's Award. E' Melvin Jones Fellow progressivo (2). Fra le passioni: sci, tennis, automobilismo e letteratura gialla.



distretto 108la1

Candidato Primo Vice Governatore



Nicola CARLONE nato ad Avigliana il 10.08.1937. Coniugato con Anna Lucia Fusina. Tre figlie e cinque nipoti.

Professore Ordinario, MED/07, Microbiologia e Microbiologia Clinica, Università degli Studi di Torino.

Titolare dei Corso di Microbiologia (Laurea magistrale in Farmacia)

Titolare del corso Antibiotici-antibatterici e del corso Antibiotici-antifungini

Scuola Specializzazione. in Microbiologia, Facoltà. Medicina e Chirurgia, di Torino;

Titolare del corso Microbiologia, Scuola Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, Facoltà Farmacia di Torino;

Tutor di dottorati di Ricerca e tesi in Microbiologia Farmaceutica. 1997-2003: Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica e Microbiologia, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell' Università degli Studi di Torino.

E' autore di oltre 350 pubblicazioni edite a stampa su riviste internazionali e nazionali su diversi argomenti di microbiologia (batteriologia, micologia, antibiotici, immunità aspecifica)

Ha organizzato diversi Congressi internazionali in Italia e all'estero. E' stato moderatore in diverse tavole rotonde, relatore di lectures, presentazioni orali e posters.

Fondatore e Presidente della Società Italiana di Microbiologia Farmaceutica.

Dal 1970 svolge attività di ricerca e dirige il Laboratorio di Batteriologia e Micologia del Dipartimento Sanità Pubblica e Microbiologia

Ha edito nel 2010 il libro di Microbiologia Farmaceutica (ed. Edises) per gli studenti dei corsi magistrali in Farmacia e di Chimica Farmaceutica, per le lauree triennali per i corsi di Informatore Scientifico e quello per Tecniche Erboristiche.

Socio fondatore del Lions Club La Mole di Torino (1985)

Vice Presidente del suo Club negli anni 1985-1987

Presidente del suo Club negli anni 1987-88

Delegato di Zona Formazione e Leadership negli anni 2000-2001 (Governatore Daffara)

Delegato di Zona negli anni 2002-2003 (Governatore Favero)

Presidente di Circostrizione negli anni 2005-2006 (Governatore Varetto)

Leo Advisor del Leo Club La Mole dal 2000 al 2009

Leo Chairperson per il biennio 2009-2011

Melvin Jones del Governatore 2006

Eletto 2° Vice Governatore nel 2011 (Biella, 7 maggio 2011)

Ha fatto parte del Direttivo del Club dalla fondazione in modo ininterrotto, ricoprendo cariche di presidenza in diverse commissioni.

Ha indetto per i Lions del distretto 108 la1 un concorso internazionale di ex libris in occasione delle paralimpiadi invernali di Torino 2006. Catalogo delle opere in concorso. Tutte le grafiche sono presenti nella Biblioteca civica della città di Torino.

distretto 108la1

Candidato Secondo Vice Governatore



Enrico BAITONE

è nato a Torino il 15 novembre 1953, abita in Piazza del Monastero, 6 10146 Torino. Risponde al numero di cellulare 347.410.72.18, riceve i fax al numero 011.799.018 e le e-mail all'indirizzo enrico@baitone.it Sposato dal 1977 con Adelaide,

insegnante laureata in Scienze Matematiche. Ha due figli: Stefano nato nel 1983 ingegnere laureato presso la Facoltà di Ingegneria Edile del Politecnico di Torino e Carlotta nata nel 1985, laureata in Traduzione e Interpretariato Inglese-Cinese presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Dal 1976 inizia la propria attività lavorativa collaborando con il Centro per la Tutela della Salute. Dal 1978 opera nel campo della ristorazione collettiva e tradizionale, ricoprendo mansioni direzionali in una società di rilevanza nazionale. Dal 1985 si interessa della gestione diretta del Ristorante La Rotonda di Torino che manterrà sino al 1992. Nel frattempo apre un altro locale di ristorazione, nel centro città e si occupa della gestione di svariate mense aziendali. E' fondatore della prima società torinese di emissione di buoni pasto. Nel 1993 si occupa dell'apertura di un ristorante con cucina italiana a Naples nel sud della Florida USA, che gestisce sino al 1996. Nel 1992 acquista la licenza di un albergo a Torino, l'Hotel Parco Fiera di cui prende la gestione diretta dal 1996.

IL LIONS ENRICO BAITONE:

- Figlio del Lions Carlo Baitone, dal 1992 è socio del Lions Club Chivasso Host e nell'anno 2001/2002 ha ricoperto l'incarico di Presidente del Club. L'anno successivo ha svolto le mansioni di Delegato di Zona e nel 2003/2004 quella di Presidente di Circostrizione. E' stato numerose volte Consigliere del Club, Vice Presidente nell'anno sociale 2000/2001, Segretario nell'anno sociale 2005/2006 e Cerimoniere nell'anno 2011/2012. Già nel suo primo anno di adesione, il 1992, ha partecipato al Congresso Nazionale Lions di Montecatini ed al Forum Europeo di Genova, e da allora ha rappresentato il proprio Club in numerosi Congressi Distrettuali e Nazionali.
- Quale Presidente del Club Chivasso Host ha organizzato il 7° Congresso Distrettuale di Chiusura del Distretto 108 la1 a Chivasso l'11 maggio 2002. Durante la sua Presidenza ha promosso la realizzazione del quadro "Sei pittori per chi non vede" opera, realizzata da pittori di fama internazionale, che ha finanziato i service lionistici a favore della vista: sponsorizzazione e consegna di un cane guida, organizzazione di un concerto a favore dei non vedenti della zona, promozione e coordinamento di un convegno per diffondere la conoscenza della Banca degli Occhi Lions e la donazione delle cornee,



distretto 1081a1

Candidato Secondo Vice Governatore

- contribuzione economica al Libro Parlato e alla Prateria, raccolta di occhiali usati.
- Dal 2003 è Presidente Fondatore del Centro Italiano Lions per la Raccolta degli Occhiali Usati e, l'anno successivo Socio Fondatore dell'Associazione SO.SAN Solidarietà Sanitaria dei Lions.
 - E' stato relatore a molti Congressi Nazionali Lions (Taormina 2005, Verona 2006, Caorle 2008, Ravenna 2009, Torino 2011), ai Congressi Distrettuali di chiusura e di apertura di molti Distretti Italiani, al Corso di Formazione ai Vice Governatori dall'anno 2005/2006 sul tema del riciclaggio degli occhiali usati. Sempre sul tema della raccolta degli occhiali usati ha tenuto conferenze in molti Lions Clubs Italiani, a Rotary Clubs, al Sight Day di Milano 2007, al Consiglio Direttivo dell'Associazione Federottica, al Convegno su Malattie oculari nei paesi in via di sviluppo, dell'Assoc.Medici Oculisti per l'Africa (Bologna 2011), e altri.
 - E' socio del Lions Club Filatelico Italiano e del Lions International Stamp Club. La sua collezione filatelica "I Lions e il riciclo degli occhiali usati" è stata esposta al Centro Congressi Lingotto durante la mostra filatelica Lions del maggio 2011.
 - Dall'anno 2005, nell'ambito del progetto internazionale degli Scambi Giovanili, partecipa all'organizzazione dell'annuale giornata torinese del Campo Alpi e Mare.
 - Nel 2007, in occasione della 3° Giornata Nazionale di Raccolta degli Occhiali Usati, ha organizzato la manifestazione per entrare nel Guinness World Records™ con "La più lunga fila di occhiali usati e riciclati" composta da 5.532 occhiali. Un nuovo record mondiale lo studia e organizza per il Congresso Nazionale di Torino 2011: "la più grande raccolta di occhiali usati in una sola giornata". Il 28 maggio i Lions Italiani hanno consegnato alla postazione del record 156.608 paia di occhiali!
 - Nel mese di maggio del 2005 ha partecipato ed organizzato la prima missione del Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati in Romania ad Oradea che ha visto la consegna di occhiali a 12.539 persone. Nel Gennaio del 2009 ha partecipato alla missione organizzata dall'Associazione Lions Bambini nel Bisogno per la distribuzione di occhiali usati alla popolazione del Burkina Faso.
 - Nell'anno 2004 ha ricevuto il riconoscimento della LCIF Melvin Jones Fellowship richiesta dal Club Chivasso Host ed un secondo uguale segno di stima da parte del Lions Club Tarragona che in Spagna si occupava del riciclo degli occhiali usati. Un terzo Melvin Jones Fellowship progressivo gli è stato assegnato su richiesta dei soci del Lions Club Collegno Certosa Reale, di cui è stato Lions Guida dal luglio 2007 al giugno 2009.
 - Nel 2006 la Fondazione Internazionale dei Lions Clubs LCIF lo nomina "Cavaliere di Helen Keller" per il sostegno personale dato alla Campagna Sight First II. Ha ricevuto i premi Excellence 100% President, Region Chairperson Award, Extension Award e numerosi Appreciation dei Governatori Distrettuali.
 - Alla 90° Convention Internazionale Lions di Chicago nel 2007 gli viene assegnato il 1° Premio nel Concorso Internazionale "Idee per le Pubbliche Relazioni"; e un'immagine da lui scattata, sul tema della difesa dell'ambiente, è stata selezionata per essere inserita nel calendario multilingue Lions per l'anno 2008.
 - E' Socio Onorario del Lions Club Collegno Certosa Reale dal dicembre 2011. • Dal 1 gennaio 2010 è Consigliere Provinciale della LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Torino.



Giampaolo GIULIANO

nato a Torino nel 1946, laureato in Economia e Commercio, consegue il 1° MBA - Master in Business Administration organizzato in Torino nel 1978. E' coniugato con Maria Luisa. Ha lavorato per oltre 30 anni presso Istituto Bancario

Sanpaolo di Torino ora Intesasanpaolo, ricoprendo importanti incarichi nella Funzione Gestione delle Risorse Umane ove per oltre 10 anni si è occupato di Formazione a tutti i livelli, con incarico di responsabilità per quanto concerne la Formazione Manageriale e nella Funzione Marketing e Comunicazione ove è stato l'ideatore di uno specifico periodico incentrato sul mondo delle imprese. Per oltre un triennio è stato direttore dei corsi Master presso la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino, dedicandosi anche all'insegnamento di Strategia Aziendale. E' stato membro del Consiglio Direttivo dell'ASFOR (Associazione Formatori) e attualmente fa parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione che cura gli interessi del personale in quiescenza di Sanpaolo IMI ed è Direttore Responsabile del periodico prodotto dall'Associazione.

E' membro del Consiglio direttivo dell'Associazione per le Vittime del Terrorismo con specifica delega per i rapporti con l'estero

E' iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti per pubblicazioni di carattere tecnico

E' stato insignito nel 1984, dal Presidente Pertini, dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica ed è stato proposto per l'assegnazione della medaglia d'oro per le vittime del terrorismo

Dal 2003 è Socio del Lions Club Rivoli Castello, partecipando attivamente alla vita dell'Associazione di cui condivide appieno i principi. Ha ricoperto nell'ambito del Club i seguenti incarichi:

Cerimoniere 2005-2006

Segretario 2006-2007

Vicepresidente 2006-2007

Presidente 2007-2008

Ha fatto sempre parte del Consiglio Direttivo e attualmente è consigliere.

Incarichi distrettuali:

Vice Direttore della Rivista Interdistrettuale 2009-2010

Presidente di zona 2008-2009

Presidente di Circostrizione.2010-2011

Presidente Comitato Tema di studio nazionale 2011-2012

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti dai Governatori ed è MJ progressivo di 2° livello

Pratica lo sport del Golf ed ha numerosi interessi hobbistici.



distretto 1081a1

Candidato Secondo Vice Governatore



Gualtiero Roccati nato a Torino l'11 marzo 1947, coniugato con Daniela Lazzeroni. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le Circoscrizioni di Ivrea, Pinerolo e Torino, svolge la professione di commercialista dal 2 gennaio 1969, Revisore Ufficiale dei Conti (Revisore contabile), Consulente Tecnico del Tribunale di Torino.

Curriculum lionistico

Club

- Socio del Lions Club Rivoli Host, già Rivoli Val Susa, dall'anno sociale 1992/93.
- Consigliere e Segretario del Club negli anni sociali 1994/95 – 1995/96 e 1996/97
- Presidente del Club nell'anno sociale 1997/98
- Consigliere del Club e LEO Advisor del LEO Club Rivoli negli anni sociali 1999/00 – 2000/01 e 2001/02
- Consigliere del Club per il biennio 2006/07 e 2007/08
- Referente MERL per gli anni sociali 2008/09 – 2009/10
- Tesoriere per gli anni sociali 2010/11 – 2011/12

Distretto

- Componente Commissione Leadership e Marketing nell'anno sociale 1998/99
- Segretario Distrettuale nell'anno sociale 2001/02
- Chaiperson Distrettuale LEO negli anni sociali 2002/03 e 2003/04
- Cerimoniere Distrettuale nell'anno sociale 2004/05
- Delegato del Governatore ai Comitanti Olimpici nell'anno sociale 2005/06
- Delegato del Governatore ai Rapporti con la Casa Albergo del Sestriere nell'anno sociale 2006/07 e sostituto Cerimoniere
- Delegato Zona "A" della 2^ Circoscrizione e Delegato del Governatore ai Rapporti con la Casa Albergo del Sestriere nell'anno sociale 2007/08
- Componente il Collegio dei Revisori nell'anno sociale 2008/09
- Presidente della 2^ Circoscrizione nell'anno sociale 2009/10
- Tesoriere Distrettuale nell'anno sociale 2001/11

- Presidente Commissione Elettorale nell'anno sociale 2011/12, dimissionario dal 21 ottobre 2011

Interdistrettuale

Vice Direttore della Rivista "LIONS" dei Distretti 1a1, 1a2 e 1a3 negli anni sociali 1999/00, 2000/01 e 2001/02

Riconoscimenti lionistici

- Premio 100% excellence Presidente di Club
- N. 19 riconoscimenti 100% di Presenza perfetta o compensata consecutivi
- District Chairman dal Governatore Ferrari
- Appreciation Award dai Governatori Judica Cordiglia, Daffara, De Battistini, Bengio, Varetto, Prosino, Viara e Tavano
- Certificati di Appreciation dai Governatori Vecchiati, Bengio e Varetto
- N. 2 Extension Award Certificate dal I.P. Tae Sup Lee per la costituzione di due LEO Club.
- L'Achievement Award dal Governatore Favero come Chaiperson Distrettuale LEO
- Certificato di appreciation del I.P. Clement F. Kusiak
- M.J.F. progressivo - attribuiti dai Governatori De Battistini e Foglia

Ho partecipato a tutti i Congressi Distrettuali, tranne quello di chiusura nell'anno sociale 2003/04, e a quelli Nazionali, eccetto Taormina nel 1998.

Ho partecipato alla Convention nel 1998 a Birghigam e a 10 Europa Forum.

In qualità di LEO advisor e di Chaiperson Distrettuale LEO ho preso parte a tutte le Distrettuali del Distretto LEO 108 1a1, a molte multidistrettuali e alle Conferenze Distrettuali di Gaeta, Cavallino, Paestum e Castellaneta Marina.



Le Associazioni di Servizio e le nuove povertà

Un convegno organizzato da Lions, Rotary, Area 03 Zonta, Soroptimist e Panathlon.

■ di Luigi Stefani



Desidero fornire, pur in un contesto di sintesi, un quadro ripilogativo esaustivo del lavoro svolto, delle attività in corso e degli sviluppi programmati nel breve termine riguardanti l'attività del Comitato Relazioni Associazioni di servizio e FF.AA. Attività che non sono certamente nuove, in quanto si innestano su una lunga serie di azioni pregresse svolte nel tempo da quattro Associazioni di servizio a livello distrettuale (il Distretto 108 la1, il Distretto Rotary 2030, l'Area 03 Zonta e Soroptimist). Iniziativa da noi ideata, promossa e sviluppata che ha consentito di varare, nel corso dei passati Anni Sociali, una "documentazione comune, approvata e sottoscritta dai Governatori pro tempore, di questo grande Progetto di Partnership. Documentazione incentrata, come noto, su tre Atti formali fondamentali: il Protocollo, il Regolamento di Applicazione e, recentemente, la Proclamazione di Partnership avvenuta, come ricorderete, durante il Convegno del 26 febbraio 2011 presso l'Aula Magna della Scuola di Applicazione. Percorso riassuntivo ben delineato dagli "ATTI" del Convegno in parola. L'iniziativa, che si configura come Progetto a carattere permanente, tende ad unire le forze delle Associazioni citate per svolgere, ogni anno, un evento comune incisivo sul territorio. Visione certamente moderna del servire, innovativa e, direi, molto stimolante. Questo è l'obiettivo primario affrontato nell'anno sociale in corso dalla Commissione di Coordinamento Interassociazioni permanente di cui ho l'onore e l'onere di reggerne la Presidenza. Per inciso, gli immediati Past Governatori Pierluigi Foglia e Gianni Montalenti, rappresentano, rispettivamente, Lions e Rotary, nella Commissione in parola, assicurando così la continuità nel tempo dell'impegno comune assunto.

Ed ecco un quadro sintetico del lavoro finora svolto.

A parte l'attività di normale routine, sono state programmate, con cadenza mensile, cinque riunioni di vertice con la partecipazione di tutti i Governatori e dei Membri della Commissione di Coordinamento. In tale ambito e in stretta aderenza del mandato di svolgere annualmente un evento comune sul territorio, è stato deciso di tenere un Convegno in data 12 maggio a Torino presso il "Centro Incontri Regione Piemonte", concesso dalla Regione Piemonte a titolo non oneroso. Il tema del Convegno è: "Le Associazioni di Servizio e le nuove povertà". Naturalmente, sono in corso ulteriori approfondimenti per mettere a fuoco tutte le problematiche del tema prescelto ed essere più efficaci nelle nostre Comunità in un momento sociale molto difficile.

Ecco la motivazione del Convegno. Non entro nei dettagli tecnici dell'organizzazione in corso, del resto usuali in attività pubbliche, per soffermarmi invece su un recente grande evento che ha ampliato il nostro Progetto: l'adesione formale dell'Area 3 di Panathlon del Piemonte e Valle d'Aosta.

Recentemente, il Governatore dell'Area 3 ha firmato l'ADDENDUM n. 1 al Protocollo di Partnership, che entra così a far parte della documentazione ufficiale. Partecipazione di circa 1.000 soci che porta gli aderenti all'iniziativa a oltre 10.000 unità. In sede di Convegno, sono previste ulteriori novità: la probabile adesione dei due Distretti gemelli, il 108-la2 e il 108-la3. In merito, si attende entro fine marzo lo scioglimento di ogni riserva da parte dei Governatori in carica, in modo di inserire in una degna cornice – il Convegno – la firma dell'ADDENDUM n. 2 già approntato.

integr@zione

Business Partner di British Telecom



integr@zione si occupa di promuovere prodotti e servizi di telecomunicazione presso le Aziende, con l'obiettivo di diventarne unico referente per l'ICT.

integr@zione si avvale della partnership di British Telecom, operatore in grande sviluppo che propone un'offerta integrata fissa-mobile-internet all'avanguardia.

integr@zione è costituita da:

- una rete di Consulenti Commerciali professionali e qualificati, in grado di guidare il cliente alla scelta delle soluzioni più adatte al proprio Business.
- un moderno e dinamico Call Center, composto da operatori certificati, che si occupa di mantenere il contatto con la Clientela e aggiornarla con le ultime novità del mercato
- una post-vendita in grado di gestire il cliente dal punto di vista contrattuale
- uno staff di Professionisti del settore informatico e telematico in grado di progettare, installare ed utilizzare le moderne soluzioni di telecomunicazione

integr@zione si propone come interlocutore unico, in grado di trovare le soluzioni più idonee alle esigenze del cliente, supportandolo nelle fasi di scelta e configurazione dei servizi, dalla progettazione alla realizzazione.

integr@zione

Consulenza & innovazione al fianco delle Aziende
su tutto il territorio nazionale

Centralino 0467-3874.1 www.integr@zione.biz

integr@zione devolve parte del proprio ricavato al Service Lions.



FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI MELVIN JONES

www.banca-occhi-melvin.it



distretto 1081a1

Una serata in maschera al Carleve' dij Lions

Donne con la coda, damigelle del 700 ed un Governatore che canta per Gravellona

■ di MG



Festa di Carnevale il 18 febbraio all'Hotel Atlantic di Borgaro indetta dal Lions Club Venaria Reale La Mandria con estensione, in interclub, a tutti i Club della Zona C -Terza Circoscrizione (Cirié D'Oria; Collegno Certosa Reale; Settimo Torinese; Valli di Lanzo e Venaria Reale Host). Con la partecipazione, anche canora, del Governatore Lino Nardò e con l'intervento, per l'occasione stranamente silenzioso, del Presidente della Circoscrizione 3 Francesco Moggi e del Presidente della Zona C Pierluigi Parolin, è stato dato il via ad un simpatico evento cui ha partecipato un centinaio di persone. Molti intervenuti si sono presentati in maschera e, fra tutti, si sono distinti alcuni Soci del Settimo Torinese che, con le signore, si sono splendidamente travestiti con abiti e parrucche settecentesche. Le Socie del L.C. Cirié D'Oria invece, capeggiate dall'immane PDG Elisa Demarca, si sono presentate tutte con la coda. Sì, una coda posticcia da leonessa, che le faceva riconoscere a prima vista. Altri esibivano corna luminescenti da diavoleto e tutti indossavano i cotillon. Con l'accompagnamento dell'Orchestra Tony Drops, il Governatore si è esibito cantando un repertorio di musiche evergreen che presto hanno coinvolto anche il Lions Francesco Denaro. Mentre le danze proseguivano con risate e battute di spirito, fra i Soci dei Club si stabiliva una atmosfera di allegra amicizia. Quando ormai pareva che la festa dovesse terminare senza sorprese, ecco apparire Ganduja accompagnato dalla sua Giacometta e dallo stuolo di maschere che compongono il suo tradizionale seguito. Coordinati in dialetto dalla tradizionale maschera piemontese, tutti gli intervenuti si sono lanciati in danze di tradizione popolare che li ha visti saltellare, darsi la mano e girare in tondo fra mille risate. Il

ricavato della festa è stato devoluto per la ristrutturazione dei Centri di riabilitazione motoria e neuropsichiatria infantile di Domodossola e Gravellona Toce.



distretto 1081a1

45

distretto 1081a1

I Lions e il Cirko insieme

Per una serata benefica all'insegna della solidarietà.

■ di Giovanna Sereni



IL.C. Rivoli Castello, Rivoli Host, Cumiana Val Noce, Giaveno Val Sangone, Orbassano e Susa Rocciamelone, in collaborazione con la Scuola di Cirko Vertigo hanno organizzato una serata tra circo e burlesque, che ha unito divertimento e contenuti sociali per il sostegno sia del Service finalizzato all'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili per la Croce Verde di Rivoli, sia alle attività istituzionali della stessa Scuola. Perché abbinare uno spettacolo circense ad una iniziativa benefica? Per la missione che la Scuola di Cirko Vertigo assolve, volta alla coesione sociale, per il supporto alla creatività giovanile verso il territorio ed i suoi oltre 500 utenti abituali, date le immense difficoltà che il mondo della cultura sta affrontando. Il circo sempre più spesso abbraccia tematiche sociali e promuove maratone benefiche. Il divertimento, lo spettacolo possono avere un senso più compiuto se il

piacere che suscitano le emozioni del circo vanno a beneficio di chi non può godere del nostro stesso benessere o della nostra spensieratezza. Giovedì 16 febbraio sotto la "chapiteau" di Grugliasco per la rassegna "Eccentrika" (cartellone di spettacoli di circo contemporaneo organizzati da Cirko Vertigo) è andata in scena la compagnia francese Willy Good impegnata in un trittico di esibizioni circensi proposte dagli artisti Natalie Good (eccezionale danzatrice americana sul filo teso) e William Thomas (acrobata e danzatore francese), accompagnati dai virtuosismi con la chitarra elettrica del musicista britannico Jeremy Manche. Ognuno dei tre momenti è stato creato per nutrire gli altri due. L'evoluzione dello spettacolo ha prodotto una tensione nel momento in cui i tre personaggi si sono incontrati e hanno coinvolto il pubblico. A seguire gli artisti di Cirko Vertigo hanno dato vita ad una performance circense che

strizza l'occhio al burlesque. Tra gli artisti della serata Juan Ignacio Tula, protagonista di Italia's Got Talent. "Gli artisti del circo sono portatori di messaggi di cooperazione, fratellanza ed altruismo. Nel cerchio magico che lo racchiude si sviluppano relazioni umane solide e durature e il trapezista che volteggiando nell'aria compie un salto mortale non è altro che un uomo che tende le mani verso il suo compagno sicuro che questi lo afferrerà. Ciò implica fiducia cieca, ma anche complicità e cooperazione" afferma il Direttore della scuola Paolo Stratta. E al termine della serata un brindisi con gli artisti aspettando il Carnevale.



distretto 108la1

Un carnevale per i Centri V.C.O. di Gravellona e Domodossola

I Lions Club di Arona, Stresa, Borgomanero, Domodossola e Verbania uniti per un unico obiettivo.

■ di Floriano Soave



Sabato 18 febbraio, presso il Grand Hotel des Iles Borromees, si è tenuto il terzo incontro dei Lions Club della zona. Il pretesto era quello di festeggiare il Carnevale, ma lo scopo nemmeno tanto recondito era la raccolta di fondi per la ristrutturazione dei due Centri del V.C.O. di Gravellona Toce e Domodossola. Sono intervenuti, con 200 partecipanti, oltre ai Lions Club di

Arona-Stresa, Borgomanero-Cusio, Borgomanero Host, Domodossola, Omegna, Verbania, e Verbania-Borromeo, anche il Panathlon Mottarone ed il Sroptimist di Verbania. I favolosi Anni Venti erano il "tema" della serata in maschera e, per questo motivo, molti partecipanti si sono presentati in costume. Al termine dell'evento sono stati assegnati i premi per le maschere

migliori. Il Fondatore dei Centri V.C.O. Ivan Guarducci ha dichiarato, durante la serata, che «per completare le opere servirebbero 800.000 euro, ma che ne sono già stati recuperati circa 600.000. Occorre perciò un ultimo sforzo, da parte dei Lions del Distretto 108 la1, per completare l'importo utile a terminare lavori.



distretto 108la1

47

info@gruppopira.it



Gruppo Pira. Vicini a te nel momento più difficile.

Sappiamo che cosa significhino il dolore della perdita di un caro, lo smarrimento, lo sconforto. Crediamo nei valori che sostengono i rapporti umani, in primo luogo il rispetto e l'umanità: questo è ciò che ci guida da sempre, in un mestiere delicato come quello che ogni giorno svolgiamo. Siamo il Gruppo Pira onoranze funebri: sappiamo starti vicino nel momento più difficile.

L'organizzazione di cerimonie funebri è una tradizione che si tramanda da generazioni, con la grande esperienza maturata, anche mediante l'acquisizione delle storiche società Manassero e Battagliotti Paulini. Per questo siamo in grado di rispondere con discrezione alle esigenze di coloro che devono affrontare la sofferenza, curando ogni dettaglio e gestendo con estremo tatto e sensibilità gli attimi del distacco. I nostri servizi sono completi e vanno dal trasporto alle esumazioni, dagli allestimenti all'organizzazione del rito, compresa la gestione di tutte le pratiche burocratiche necessarie. Dal 2010 la nostra azienda ha ottenuto la certificazione ISO9001, un traguardo che ufficializza il nostro impegno e la qualità del servizio.

Per testimoniare i nostri valori, vogliamo dare una prova in più alle famiglie che si rivolgono a noi, devolvendo una parte del ricavato ad un'associazione ONLUS. Si tratta di un gesto semplice, naturale, per costruire anche in un momento di estremo dolore una speranza per il futuro.



GRUPPO
PIRA

di Massimo Pira & C.
MANASSERO BATTAGLIOTTI PAULINI

ONORANZE
E TRASPORTI
FUNEBRI

Le nostre sedi: Pinerolo - Via San Pietro, 9 - tel 0121322238 - Fax 012171337 - Piscina - P. Buniva, 14 - tel 012157422

Aeroclub Castelnuovo Don Bosco



PORTA D'ENTRATA DELLE ALPI OCCIDENTALI

WESTERN ALPS ENTRY GATE

PORTE D'ENTREE DES ALPES OCCIDENTALS



Info:
www.ulmcastelnuovo.it

Scuola di volo VDS

Microlight flying school

Ecole de pilotage ULM

N° 386

L.C.P. Srl

Progettazione Produzione Vendita Aeromobili
e Segnalatori d' Usura Freni per Automotive

Savannah™ S



Segnalatore Usura
su pinza Freno

SP16 Km 15,150 14022 Castelnuovo Don Bosco (Asti) Italia

Tel 011-9927503 / Fax 011-9927266

www.lcp.it



Info@lcp.it





ANALIZZIAMO
PROGETTIAMO
REALIZZIAMO



CONSTRUCTO S.r.l.
PARCHEGGI S.r.l.
AUTOPARK PUGGIA S.r.l.

Società specializzate in progettazione, sviluppo operazioni immobiliari, consulenza in campo immobiliare.

Viale Brigate Partigiane 8/1 - 16129 Genova (IT)
T. 010.562897 - F. 010.562381

OPERA COSTRUZIONI GENERALI S.r.l

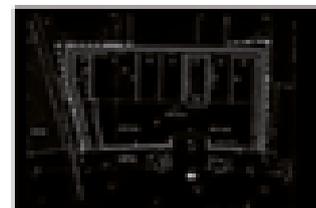
Impresa edile specializzata nella costruzione, ristrutturazione e realizzazione di complessi civili, industriali e residenziali.

Viale Brigate Partigiane 8/1 - 16129 Genova (IT)
T. 010.562897 - F. 010.562381

S I C IMMOBILIARE S.a.s.

Sic intermediazioni, con alto grado di professionalità e competenza, pone come suo principale obiettivo quello di garantire alla propria Clientela una sicura consulenza specializzata nell'intermediazione immobiliare.

Salita Salvatore Viale 1 int. 21° - 16149 - Genova (IT) - Tel/Fax: 010-5701814
Via Cotti 19 - 20122 - Milano (IT) - Tel./Fax: 02-92859044
E-mail: info@sicintermediazione.it



distretto 1081a1

La persona con Sindrome di Down

Vent'anni di Service per progetti di Vita

■ di Pino Bormida

Circa 25 anni fa alcune famiglie residenti nelle province di Novara e del V.C.O. avevano dato vita alla Associazione Genitori Bambini Down (AGBD) allo scopo di scambiarsi informazioni, esperienze e sostegni per lo sviluppo, la formazione e l'educazione dei propri figli con sindrome di Down. Vent'anni or sono, con l'aiuto del Lions Club Arona-Stresa, era stato creato in Arona il Centro AGBD come luogo di riferimento, sede di riunioni e di varie attività. Per iniziativa di famiglie del V.C.O. e con l'aiuto del Centro Servizi per il Volontariato delle due sedi di Verbania e di Domodossola, nel dicembre 2005, con l'approvazione dei Lions Club del territorio, è stata fondata la Associazione famiglie fanciulli Down del V.C.O. (AffDOWN-VCO); si è resa così possibile una miglior vita associativa e maggior possibilità di organizzare e di fruire iniziative per le famiglie residenti lontano dal Centro Down di Arona.



L'Associazione Genitori Bambini Down Arona Onlus

Nel Centro in Arona volontari e specialisti lavorano a fianco delle famiglie per:

- dare sostegno per un corretto approccio con gli Enti preposti
 - promuovere attività e programmi di sviluppo e recupero per i bambini e ragazzi
 - essere un punto di riferimento per professionisti e operatori
- All'AGBD si rivolgono attualmente circa ottanta famiglie residenti prevalentemente nella provincia di Novara.



L'Associazione famiglie fanciulli DOWN del V.C.O. Verbania, Domodossola, Stresa

All'AffDOWN-VCO si appoggiano circa 25 famiglie. Sono state definite due linee di impegno, una rivolta alle famiglie e l'altra ai ragazzi.

- Impegni verso le famiglie: formazione e stimoli per i genitori che devono sentirsi il fulcro della rete assistenziale, formativa e terapeutica, in modo che possano consapevolmente sviluppare al meglio i potenziali dei ragazzi e sapere a chi rivolgersi per assistenza, tutela e suggerimenti.

- Impegni verso i ragazzi: renderli il più possibile desiderosi di frequentare coetanei con cui essi possono sentirsi a proprio agio; fare azione di socializzazione, stimolare l'autostima tramite attività operativa e ludica e vita sociale.

Per realizzare tali iniziative la AffDOWN-VCO ha predisposto progetti e chiesto contributi mirando a svolgere azioni integrate fra loro.



distretto 1081a1

Tre Club per un Interclub a favore dei bambini

Impegnati il L.C. Torino Augusta Taurinorum, Chivasso Duomo e Collegno Certosa Reale

■ di Laura Monateri

Martedì 6 marzo i L.C. Torino Augusta Taurinorum, Chivasso Duomo e Collegno Certosa Reale si sono ritrovati per una serata di raccolta fondi a favore dell'infanzia. I Soci dei tre Club si sono mobilitati con la consueta generosità per organizzare una lotteria, donando i premi e assicurando la vendita di tutti i biglietti. Corrado Vincent, Presidente del Comitato Libro Parlato, dopo aver brevemente ricordato le finalità del suo Comitato e lo sforzo in atto per dotare sempre nuove biblioteche del materiale necessario ai non vedenti per poter leggere e studiare, ha condotto con ironia ed entusiasmo l'estrazione dei numeri fortunati. L'assegnazione dei premi è avvenuta tra la curiosità e il divertimento dei presenti che la imprevedibile fortuna gratificava di oggetti improvvisi: una sciarpa di seta, una caffettiera bianca e nera, una bottiglia d'annata oppure un Capodimonte. Ma naturalmente a nessuno sfuggiva lo scopo del gioco. Infatti, in un primo tempo la serata era stata pensata per sostenere la Casa dei Bimbi della Signora Giugni, casa che la proprietaria mette a disposizione per ospitare i piccoli che, tolti alle famiglie dal Tribunale di Torino, sono in attesa di adozione. Poi le cattive condizioni di salute della Signora Giugni ne hanno determinato la chiusura e i Presidenti dei tre Club presenti hanno deciso di devolvere l'incasso per tre Service diversi, ma sempre a favore di bambini in difficoltà. L'Augusta Taurinorum darà un finanziamento a Suor Palmira, che da anni assiste le famiglie dei bambini terminali di cancro all'Ospedale Regina Margherita; il Chivasso Duomo destinerà i fondi all'acquisto di un rianimatore neonatale per l'Ospedale della sua città, mentre il Collegno Certosa Reale li devolverà alla LCIF per l'acquisto di vaccini contro il morbillo. Tre modi diversi di operare e di essere presenti sul territorio, ma un unico scopo quello di contribuire ad aiutare piccoli in difficoltà.



distretto 1081a1

51

**Se alle vostre
spedizioni
manca qualcosa...
perché non usare
il tassello giusto?**



Italian Seaways S.r.L., Via Sardorella, 129 - 16162 Genova - Tel. 010/27.53.711
Per ulteriori informazioni : www.itways.it - mktg@itways.it

Gli occhi che videro

La fondatrice del Museo del Cinema di Torino ricordata al L.C. Bugella Civitas

■ di Anita Zordan Pozzo



Mercoledì 7 marzo, al Circolo Sociale di Biella, si è svolta una serata conviviale interclub, in occasione della Festa della Donna, organizzata da tre Presidenti di Club: Nicoletta Ramella Susta, del Lions Club Biella Bugella Civitas, Grazia Andreoni dell'Innerwheel e Segala Patrizia del Soroptimist, alla presenza di Sua Eccellenza il Prefetto di Biella Dott. Demetrio Missineo e Signora.

“Occhi che videro” è l'evento dedicato ad una donna che visse nel secolo scorso, la Dott.ssa Maria Adriana Prolo di Romagnano (No), che dedicò la vita all'arte del Cinema, studiando e ricercandone le origini, la storia, sino a rintracciare i primitivi strumenti ed a raccogliere il materiale che le consentirà le prime esposizioni per l'avvio del suo Museo del Cinema di Torino, in alcuni locali di Palazzo Chiabrese. Oggi, la Fondazione Maria Adriana Prolo ha sede alla Mole Antonelliana di Torino. Il Direttore della Fondazione è il Dott. Alberto Barbera ed Ugo Nespolo ne è il Presidente. “Occhi che videro” è il titolo del primo film, che Adriana vide a Romagnano, in un giorno d'estate, all'età di cinque anni...e che, indubbiamente, la colpì. L'oratrice della serata è stata la Dott.ssa Donata Pesenti, Responsabile del Patrimonio del Museo del Cinema e del Museo della Mole Antonelliana, onorata di presentarci, con la sua collaboratrice Dott.ssa Bassano, la figura di Maria Adriana Prolo, attraverso antichi filmati ed interviste. Le nipoti biellesi erano in sala, con alcuni congiunti ed hanno rivisto, con emozione, episodi vissuti dalla famiglia Prolo. Paola Rosetta si è occupata della proiezione e delle immagini. Maria Adriana nacque il 20 maggio 1908, in una famiglia benestante. Ebbe un'infanzia serena, accanto alle due sorelle che le furono compagne di giochi. Si ricorda che Adriana, fin da bambina, raccoglieva piccoli oggetti che poi esponeva, per mostrarli alle bambole vestite da signore in visita. Ciò fa presagire la sua passione per le

mostre e per le esposizioni ... Si ammira uno splendido teatrino, che le zie allestirono per i nipoti: una di loro dipinse le scene con le figure delle favole e Adriana scrisse varie commedie, rappresentazioni e poesie e la zia, che amava la musica, probabilmente creò le colonne sonore. Adriana crebbe in una famiglia che coltivava l'arte. Maria Adriana, di carattere forte e volitiva, si laureò in Storia e Letteratura e, più avanti tra le due guerre, pubblicò libri di poesia. Dopo la tesi, collaborando con il Gen. Brancaccio, svolse un lavoro di ricerca presso la Biblioteca Reale ed ottenne una borsa di studio che la portò a Londra, dove ebbe inizio la ricerca “della sua vita”. Tornata in patria, nel 1941 decise di fondare un suo museo per gli amanti del cinema, che poi donerà alla città. All'inizio fu in alcuni ambienti, a Palazzo Chiabrese, “sempre troppo piccolo”, diceva. All'apertura della Mole, riuscì ad ottenere una stanza “costretta a pietre per il museo, che non oserei farlo per la mia persona”. Rivolta ad Henry Langlois, fondatore del museo del Cinema di Parigi, Maria Adriana scriveva “... i nostri anni migliori sciupati per trovare un museo. Sempre soli a lottare per una chimera ...” Di lui, si dice abbia salvato ben due tonnellate di pellicole, di lei invece che fosse sempre carica di pacchi di ogni tipo di archeologia cinematografica ... da esporre. Il sogno si realizzerà verso la fine degli anni cinquanta, ma Lei continuerà a cercare, anche per il Museo storico della sua terra natale, dove nella casa avita tornerà, a volte anche per poche ore, per ritrovare il passato ed il ricordo delle persone care. Per recuperare la forza, per risalire la china, per “resistere ad ogni costo”! Poco prima della sua morte, avvenuta a Romagnano nel 1989, il giovane Daniele Segre dedicò a Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo Nazionale del Cinema di Torino, un film con il medesimo titolo del primo che lei vide da bambina. “Occhi che vedono”, perché suoi furono gli occhi che videro ... le luci dell'arte nascente ...



distretto 1081a1

Alle donne nell'arte

L' 8 marzo del Rivoli Host e del Rivoli Castello insieme

■ di Guglielmo Meltzeid

Un interclub affollato di tono artistico è stato quello vissuto dai due Lions Club di Rivoli. L'occasione è stata la presenza dell'ospite relatrice, la Dott.ssa Giorgia Cassini, Direttore Artistico della 54a Biennale di Venezia a cura di Vittorio Sgarbi, Padiglione Italia Nazionale sede di Milano, La Sale del Re, e sede di Torino, Sala Nervi al Palazzo delle Esposizioni. La Cassini, seppur giovane, ha al suo attivo già numerose pubblicazioni con rinomate case editrici tra cui Laterza, Allemandi, De Ferrari...e numerose mostre tra cui "Mario Rossello, Natura significativa, Fortezza Priamar, Savona ; "Le bugie di Enrico Colombotto Rosso al Museo del Parco di Collodi, "Teresa Noto, dal mito al Logos, Palazzo Strozzi, Mantova...

Il titolo e l'argomento sui cui si è svolta la serata è stato: "Arte al femminile, l'immagine della donna artista nel corso degli ultimi cinque secoli". Una intelligente e garbata carrellata accompagnata da esauritive proiezioni di immagini di dipinti, una esposizione ricca di aneddoti e curiosità. Interessante non solo la figura delle donne pittrici, all'inizio perlopiù figlie o mogli di artisti ma anche per come si è sviluppato nel tempo il modo di affrontare il tema della figura e in special modo quello dell'autoritratto senza timore di confronto con l'altro sesso. Grande la posizione in questo senso quella di Artemisia Gentileschi assurta, per le sue vicende personale e per la riscossa riconosciutagli, a simbolo ancor oggi della conquista del diritto per un genere, quello femminile, che negli



anni del '600 non era di certo molto considerato nell'ambito sociale e culturale. La Cassini, ha voluto rispondere a tutte le numerose domande rivoltegli, e solo verso la mezzanotte ha potuto riprendere la strada verso la sua casa di Alessandria. Un consiglio che ha lasciato è stata la raccomandazione di andare a visitare la bella mostra nel Castello di Miradolo, nel Pinerolese, dedicata a una figlia del Moncalvo, la Orsola Maddalena Caccia, che pur monaca, divenne un'ottima pittrice e una anticipatrice delle maggiori rappresentazioni di nature morte. Si era nel '600.

distretto 1081a1

Leonardo col L.C. Rivoli Host e L.C. Torino Regio

Interclub dei due Club Lions alla Reggia di Venaria

■ di Guglielmo Meltzeid



Sabato 4 febbraio, con il gelo che raggiungeva il suo apice, un interessante e "caldo" interclub culturale si è svolto alla Reggia di Venaria, dichiarata tempo fa dall'U.N.E.S.C.O. Patrimonio dell'Umanità. I due Club insieme hanno composto una bella compagnia. Più di cinquanta persone, tra cui la Presidente di Circostrizione Ornella Demo, si sono trovate al mattino per effettuare la visita alla manica delle scuderie contenente i disegni originali, le riproduzioni delle macchine e il prezioso autoritratto del grande genio. Divisi in due gruppi, accompagnati da brave Guide, hanno goduto di una visita

accurata usufruendo dei pratici auricolari che consentono un percorso più libero e disimpegnato rispetto a quelli tradizionali, ove occorre stare a capannello per non perdere le parole. All'uscita della citroneria Juvarriana è avvenuto lo scambio dei guidoncini tra i due Presidenti e le foto ricordo del gruppo. Dopodiché è avvenuto l'incontro programmato con due Guide inviate dalla Pro Loco che hanno accompagnato l'ormai ridotto gruppetto di Soci offrendo loro la spiegazione di quando e come sorse il complesso della Venaria e del suo triste declino subito dopo Napoleone. Sono poi state omaggiate ai due Club alcune copie dell'opuscolo ricco di pagine, di storie e di illustrazioni intitolato "La Riscossa" steso nel 1859 da Eugenio Olivero, Tenente Generale nella Riserva, in cui, con piacere, si può scorgere tra i promotori della ristampa anche il Lions Club Venaria Reale Host.

Uno squisito pranzo al Ristorante Il Bergamotto, sito proprio nel centro della città sotto ai portici della Piazza dell'Annunziata, ha suggellato la chiusura della bella giornata.

I due Club si sono salutati in amicizia col proposito di rincontrarsi in occasione di altre iniziative interessanti.

Lo stupendo spirito lionistico.



distretto 1081a1

53

XXXIV Congresso di Chiusura Sestri Levante, 5-6 Maggio 2012



I Club della IV Circoscrizione, Zona B sono lieti di invitare i Soci Lions del Distretto 108 1a2 al **XXXIV Congresso di Chiusura** che, riprendendo una storica tradizione, si svolgerà su due giorni per offrire maggiore spazio ai dibattiti, agli interventi ed alla convivialità e che ospiterà, al sabato, anche la giornata tradizionalmente dedicata ai M.J.F., il **Melvin Jones Fellow Day**.

Nella splendida cornice della "bimare", a chiusura del Golfo del Tigullio, una opportunità per assaporare il tepore della primavera avanzata ed una serata di gala in un ambiente di charme, un ricco programma di intrattenimento per gli accompagnatori.

Arrivederci a Sestri Levante

Sergio Gandolfo

Lions Club Sestri Levante

Luca Diana

Lions Club Chiavari Host

Giuseppe Tisci

Lions Club Alta Vara

Elisabetta Biggio

Lions Club Chiavari Castello

Sergio Liviera Zugiani

Lions Club Valfontanabuona—Contea dei Fieschi

Programma di massima:

Sabato 5 Maggio

Ore 9: Sessioni parallele:
Riunione di Gabinetto
Riunione GLT/GMT per Presidenti in carica ed eletti

Ore 11: Melvin Jones Fellow Day

Ore 13: Pranzo

Ore 15: Cerimonia di Apertura
Inizio lavori congressuali

Ore 18.30: Chiusura Lavori

Ore 20.30: Cena di Gala

Domenica 6 Maggio

Ore 9: Riapertura Lavori

Ore 13: Chiusura Lavori

L'Ordine del Giorno definitivo sarà comunicato successivamente via e-mail

Programma per Accompagnatori:

Sabato pomeriggio:

- Gita turistica alla scoperta di Sestri Levante

Domenica mattina:

- Gita in Battello nel Golfo del Tigullio

Il primo evento si svolgerà in qualsiasi condizione meteorologica e prevede un percorso pedonale di facile accessibilità, mentre il secondo evento è subordinato alle condizioni meteo.

Per entrambi gli eventi è richiesta prenotazione.

Le Sedi:

Il congresso si terrà presso il
Hotel Grande Albergo Via Vittorio Veneto 2 — Sestri Levante

La cena di Gala si terrà presso il
Hotel Vis a Vis Via della Chiesa 28— Sestri Levante

Lions Club International
Distretto 108 1a2



XXXIV Congresso di Chiusura
Sestri Levante 5-6 Maggio 2012



Prenotazioni:

Il Pranzo (30€), la Cena di Gala (60€) e gli eventi per accompagnatori (gratuiti) sono prenotabili tramite il Comitato Organizzatore.

Referenti per le prenotazioni è:

Giuseppe Tisci—cell 335 6849070

Email: tiscigiuseppe@cdh.it

Michele Lombardo—cell. 348 3509837

Email: willynol@hotmail.com

Il saldo delle prenotazioni deve essere effettuato entro il 30 aprile 2012 tramite bonifico sul c/c Banca Popolare di Lodi ag. Lavagna

IBAN IT84R0516432010000000001108

Le prenotazioni alberghiere possono essere effettuate direttamente dai singoli interessati, utilizzando eventualmente uno degli alberghi selezionati (vedere sezione Pernottamenti)



Pernottamenti:

Gli Hotel selezionati, con i quali è stata stipulata una convenzione, sono:

Hotel Due Mari— Vico del Coro 20 — Tel 0185 42695
Dus 100€, doppia std 135€, doppia sup 165€ (B&B)

Hotel Grande Albergo—Via V.Veneto 2
Tel 0185 450837 Dus 100€, doppia std 140,
doppia sup 170€ (B&B)

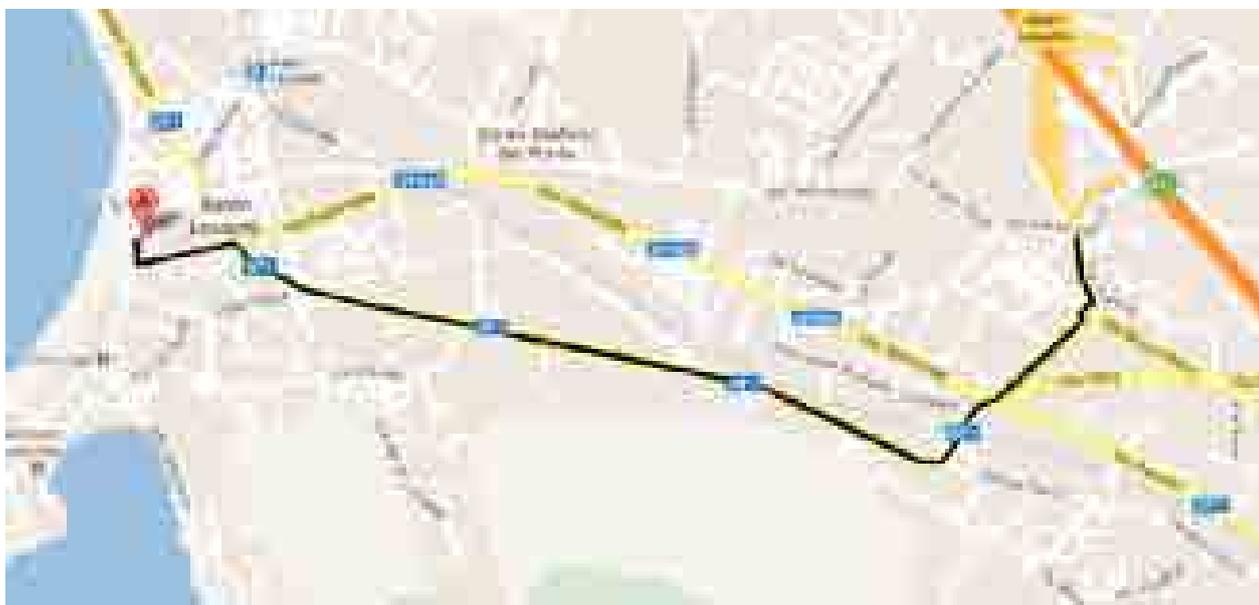
Hotel Vis a Vis—Via della Chiesa 28 —Tel 0185 42661
Doppia 190€ (B&B)

Parcheggi

40 posti auto sono disponibili presso la struttura congressuale, altri parcheggi riservati, opportunamente segnalati, saranno resi disponibili.



Come raggiungerci



I NOSTRI CLIENTI - OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Sala Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro V1 Srl

Compartito Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Zest Ambrosetti

Elyo Italia SpA

Astec - Serravalle Duffet

Building SpA

La Galana SpA

Festa Opera del Divino Amore

AEM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo

Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA



Abitazione
privata



Sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International

*...una sfida nel 1960
un traguardo nel 2010
50 anni*

E.P.A.I.N.I. Srl

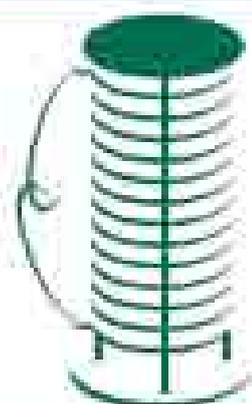
Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

ufficiotecnico@epaini.it - www.epaini.it

PIVA: 04711170011

EDIPIDE



impianti elettrici

distretto 1081a2

Candidato Governatore



Fernando D'Angelo, nato a Passignano sul Trasimeno (PG) il 14/12/49.

Sposato con Liliana, ha una figlia, Fabrizia, gastroenterologo, che vive a Ginevra.

Dal 1964 risiede a Genova, dove ha frequentato il Liceo Scientifico Cassini e conseguito la Laurea in Scienze Politiche con 110/110 e lode.

Vincitore di concorso nel Ministero delle Finanze, lavora 3 anni a Sanremo.

Rientra a Genova nel 1980, ricopre l'incarico di Vice Direttore dell'Ufficio Successioni, Capo Reparto Valutazione e Accertamento. Nel 2000 è nominato Capo Team Accertamento all'Agenzia Entrate, Ufficio Genova 1. Dal 2008 coordina l'attività della Commissione Tributaria Centrale di Roma presso la Commissione Tributaria Regionale della Liguria.

Attualmente dirige, a Genova, la Commissione Tributaria Regionale della Liguria.

Ha giocato a calcio, tennis ed è stato arbitro federale. Ama andare in bici.

Socio del Club GE Ducale, ha sempre fatto parte del CD. Presidente di club nel 2004-2005. Nel 2006 Presidente di Zona (DG Sartoris), nel 2007 DMC (DG Segala), nel 2008 DMC (DG Linke), nel 2009 Coord. Attività Distrettuali e Manifestazioni (DG Vaccarone). Nel 2010 è stato eletto alla carica di SVDG (DG Forcina) e nel 2011 a quella di FVDG (DG Sabatosanti). In quest'ultima carica ha tenuto il Seminario ai Cerimonieri Distrettuali e ai Cerimonieri di Club.

Presente a tutti i Congressi Distrettuali e a molti Congressi Nazionali, ha frequentato Corsi di Leadership, redatto il Manuale del Cerimoniere Lions, organizzato e tenuto Seminari per Cerimonieri di Club.

Ha ricevuto un Attestato e Ringraziamento del Sindaco di Genova Marta Vincenzi per l'impegno, il supporto fornito e l'attività svolta in occasione di Notte Bianca 2009 e un Premio del Comune di Genova per le iniziative ed i servizi resi alla cittadinanza nell'anno 2009-2010. Nel Giugno 2010 ha inaugurato, grazie alla collaborazione del Comune di Genova, i Giardini Melvin Jones.

Premio excellence di Presidente, Outstanding Service Award come Presidente di Zona, Certificate of Appreciation come DMC, Certificate of Appreciation e Targa al merito e di ringraziamento del DG A. Vaccarone, Certificato di Achievement di Lions Guida Certificato, Progressive Melvin Jones Fellow (di 3° livello).

distretto 1081a2

Candidato Primo Vice Governatore



Vittorino Molino nato ad Asti il 24 marzo 1940, coniugato con Marisa Ferrofino, ha un figlio Roberto ed una nipote Maria.

Professione: Imprenditore

Nel 1958, lasciati gli studi, ha collaborato alla nascita del gruppo VEGE (vendite generali) tra i dettaglianti di alimentari in tutto il Piemonte, con la Ferreo magazzini di Alba.

Ha lavorato inoltre per le multinazionali UNILEVER e OREAL sempre nel territorio piemontese.

Ha sviluppato la propria attività lavorativa creando nel 1963 l'agenzia Molino S.a.s. (agenzia distribuzione stampa) in Asti e poi nel 1972 anche in Alessandria dove ha operato fino al 2000.

Dal 1985 è Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Ha ricoperto la carica di consigliere nazionale ANADIS (associazione nazionale distributori stampa) dal 1970 al 2000 e per oltre venticinque anni è stato consigliere di Presidenza e per alcuni anni vice-presidente della stessa associazione.

Attualmente è Presidente del CDA della società VEPAL S.r.l. che opera nel settore trasporti e consigliere della PICA S.a.s. che opera nel settore immobiliare.

Curriculum lionistico

Socio del Lions Club Alessandria Host dal Marzo 1985,

Segretario del Club dal 1990/91 al 1992/93

Vice Presidente del Club nel 1993/94, Presidente del Club

nel 1994/95, Consigliere del Club dal 2004 al 2006, Pre-

sidente di Zona A della III Circostrizione nel 2006/07 - Ha

contribuito con la Presidente di Circostrizione Anna Corti

Papa alla nascita del nuovo Club Bosco Marengo Santa

Croce.

Presidente della III Circostrizione nel 2007/08, Officer

Distrettuale nel 2001/02 e nel 2009/10, Secondo Vice Go-

vernatore nel 2011/2012.

Ha ricevuto il riconoscimento MJF nel 2005/06. Ha

contribuito significativamente accanto al Past Presidente Francesco Ricagni allo sviluppo del Service "Creativamente senza alcol".

Nel corso degli anni ha partecipato a parecchi Congressi distrettuali ed a molti nazionali.



distretto 1081a2

57

distretto 1081a2

Candidato Secondo Vice Governatore

distretto 1081a2

Candidato Secondo Vice Governatore



Pier Angelo Moretto Nato a Torino il 14 novembre 1939 – Laurea Ingegneria Meccanica Automobilistica - Coniugato con due figlie. Conoscenza Lingue : inglese, francese, spagnolo,; buona; tedesco scolastica.

Viaggi in Europa , Stati Uniti, Paesi Arabi, Africa, Sud America, Giappone, India, Taiwan, Thailandia, Ceylon, Birmania.

Esperienze Professionali:

- 1967 - 69: Insegnante Macchine ITIS G. Lagrange - Rivarolo Canavese. TO
- 1969 - 80: FIAT/TEKSID Responsabile servizio/divisione Tubi
- 1980 - 86: FIT FERROTUBI Direttore Tecnico e Stabilimento e EOT (consulenza fabb. Tubi)
- 1987 - 90: FINARVEDI Direttore tecnico / Ricerca e sviluppo prod. Tubi saldati
- 1990 - 92: ALESSIO TUBI Direttore Stabilimento – Amm. Del. Trafilerie di Sestri (gr. Arvedi)
- 1992 - 95: ELMAT Socio e direttore Tecnico Commerciale prod. Impianti per fabbr. Tubi Saldati
- 1995 - 96: VICENTINI Direttore Stabilimento prod. Macchine per Industria Ceramica.
- 1996 - 99: MSA Contitolare società Consulenza per controllo spese aziendali.
- 2000 - 12: ATTIVITA' DI VOLONTARIATO : Società Economica di Chiavari – Associaz. Cult Genovesato – FAI – Amici Museo Scientifico Leonardini Sanguineti – Entrata nel Lions Club Int.

Esperienza Lionistica

- 2001 Associato al L.C. Chiavari Castello
- 2002 Segretario di Club
- 2003 Vice Presidente di Club
- 2004 Presidente di Club
- 2005/08 ZC IV circ. – Coord. Di gruppo Campagna SFIL
- 2007-2011 Officer Distrettuale - dal 2007 MJF
- 2008 RC IV Circ.
- 2009-2011 Coord. LCIF
- 2001-2012 CS Distrettuale.
- Partecipazione a tutti i congressi distrettuali - ai Congressi Naz. di Ravenna - Montecatini –Torino
- Forum di Bologna.



Yvette Pillon Nata a Genova ove lavora, domiciliata a Lavagna, coniugata con Elio Boero, funzionario banca. Diplomata, si impiegò giovanissima presso l'azienda di famiglia di cui dovette assumere con il fratello la responsabilità per la prematura scomparsa dei genitori. Dal 1990 si è inoltre occupata di Pubbliche Relazioni organizzando numerose manifestazioni. Conoscenza Inglese, francese, tedesco. Dal 97 in CRI: diplomata infermiera volontaria. Corso Informativo Diritto Internaz. Umanitario dei Conflitti Armati. Scuola Lingue Estere Es. Italiano (prima Italiana diplomata da questa Accademia). Diploma Ufficiale Collegamento per Operazioni Sostegno Pace presso CeMOOTWs Es. Italiano. Monitore di Primo Soccorso. Patente per ogni veicolo di soccorso. Selezionata da Alitalia per assistenza psicosociale alle vittime di Traumi e Catastrofi (progetto ASSIST). Responsabile Campagna Nazionale Vittime mine antipersona. Al CSSA consegue qualifica dal Ministero Giustizia per operare allo sportello rivolto ai condannati per integrazione sociale, intermediazione culturale Responsabile Medical Evacuation for Children presso missioni umanitarie internazionali, decorata Comando NATO. resp. settore S. Pietro a Roma per il Giubileo LEO (5 anni)

- 1987 Socia LC GE PORTORIA (prima donna) Segretaria più anni Campi Gioventù
- 1992 LC VARAZZE CELLE LIGURE, Pres. 98,100% Excellence
- 1999-2002 Eletta nel Centro Studi per il triennio
- 2000 DO Pubbliche Relazioni
- 2002 Delegato di Zona
- 2004 Certificato Leadership Distrettuale (rappresentante Distr 1081a3 al corso europeo)
- 2004 DO Sviluppo Donne e Rapporti Volontariato
- 2005 Extention MERL
- 2006 Retention MERL
- 2007 Trasferita da LC Varazze Celle Ligure (divenendone socia onoraria) a LC Chiavari Host -Pres. 2009 100% Excellence
- 2009 Organizzatrice Lions Day Distr 2010
- 2010 Organizzatrice MJF Day interdistr
- 2011 Pres. IV Circostrizione, Comitato congressi
- 2011 Lions Guida certificato

Ha collaborato con 12 DDGG ricevendone Certificate Of Appreciation, MJF progressivo, 100% presenze. Ha partecipato a innumerevoli Congressi, Distrettuali e del MD, Forum. Da sempre si occupa di disabili e cani per ciechi.



A Tortona Convegno sul Tema del Cordone Ombelicale

■ di Francesca Pasotti



L' 11 febbraio, presso la sala Convegni della Fondazione CR Tortona, i quattro L.C. del "Tortonese" (Tortona Castello, Tortona Host, Valli Curone e Grue, Castelnovo Scrivia Matteo Bandello) con il Borghetto Valli Borbera e Spinti hanno organizzato una giornata di discussione e studio sull'applicazione delle cellule staminali nella ricerca biomedica dal titolo "Dare ali alla speranza". Il Tema di Studio Nazionale: donazione cordone ombelicale è stato lo spunto per ricordare la figura di Antonietta Ercolessi Maggi.

Tra i molti Service che Antonietta ha sostenuto ricordiamo in particolare il suo impegno per far sì che Villa Marina diventasse una casa - albergo destinata ai genitori dei bambini ricoverati al Gaslini che provenivano dalle Regioni italiane più re-

mote. L'impegno e lo spirito di servizio lionistico di Antonietta sono stati citati dal DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli e dalla Presidente della III° Circoscrizione, Francesca Pascali Moccagatta che l'hanno ricordata con affetto anche spiegando come tutti i Club promotori della giornata le fossero legati sia perché da lei fortemente promossi e perché annoverano tra i loro Soci i figli Mario, Paola ed Adriana. Questo prestigioso Convegno è stato realizzato grazie alla collaborazione con il Centro di Eccellenza sulle Malattie Neurodegenerative dell'Università di Milano (CEND). La figlia di Antonietta, MJF Adriana Maggi, direttore del CEND, è stata la curatrice scientifica del Convegno che ha visto relatori di spicco quali: Angelo Poletti (Cattedra di Biologia Generale dell'Università di Mila-



Acoustic Center
apparecchi acustici dal 1958

OGGI L'APPARECCHIO ACUSTICO ALERA È ANCHE TUTTO DENTRO L'ORECCHIO

IN ESCLUSIVA PRESSO I NOSTRI CENTRI:

- TI PUOI COLLEGARE SENZA FILI ALLA TV E AI CELLULARI
- È PICCOLO, DISCRETO ED ECONOMICO
- PROVA GRATUITA PER 45 GIORNI
- FORNITURA PER AVENTI DIRITTO ASI INAFI-EAST

SCONTI SPECIALI per LIONS

GRATIS
L'ACCESSORIO SENZA FILI PER L'ASCOLTO DELLA TV

ROMA
via Veneto 111 tel. 06 47811111

CHIVASSI
p.zza Roma 10/11 tel. 0111 3444

LA SPEZIA
via del Ponte 10/11 tel. 0187 3333

LAZIO
via Roma 11 tel. 06 47811111

SAVONA
via Roma 11 tel. 019 333333

SARONNO
via Roma 11 tel. 0334 333333

NUMERO VERDE GRATUITO: 800 90 41 41



no); Paolo Rebullà (direttore Centro medicina trasfusionale e terapia cellulare del Policlinico di Milano) e Giulio Pompilio (Responsabile dell'Unità di Ricerca Clinica e di Terapia rigenerativa Cardiovascolare dell'Istituto cardiologico Monzino di Milano). La sala era gremita anche per la partecipazione di molti studenti delle ultime classi dei Licei e degli Istituti di Tortona i quali hanno manifestato un vivo interesse per tutte le problematiche inerenti alla donazione del sangue del cordone ombelicale. Loro sarà il compito di essere attori quali donatori o ricercatori in questo percorso umanitario - scientifico carico di aspettative per la risoluzione futura di gravi malattie. Il D.O. Francesco Di Bella ha evidenziato l'importanza di una sinergia tra Istituzioni, Ricerca scientifica ed Associazioni di servizio quali la nostra e ha ricordato che il decreto ministeriale 18-11-2009 "Istituzione di una rete nazionale di banche per la conservazione di sangue da cordone" promuove la donazione e conservazione del sangue di cordone ombelicale per uso allogeneico a fini solidaristici, gratuitamente ed in strutture pubbliche, nonché il potenziamento delle biobanche previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 2009. La rete è coordinata dal Centro Nazionale Sangue in sinergia con il Centro Nazionale Trapianti per gli aspetti correlati al trapianto ematopoietico ed ha la finalità di creare i collegamenti tra le 19 banche attualmente esistenti sul territorio nazionale. A completamento della normativa relativa alla conservazione del sangue da cordone ombelicale, sono stati definiti, sulla base di Standard

nazionali ed internazionali, i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi delle banche di sangue cordonale, afferenti alla Rete nazionale delle banche. Il dott. Paolo Rebullà ha sottolineato la valenza socio-umanitaria della raccolta del sangue cordonale destinata al bene collettivo e ha ribadito la necessità di raggiungere l'autosufficienza cioè dalle attuali 25.000 sacche bancate passare a 75.000. La presenza di tanti giovani è stata una buona occasione per proporre loro una strada per sperimentare l'affascinante esperienza di fare un gesto di solidarietà con la donazione cordonale. Il dott. Angelo Poletti ha presentato le attuali ricerche scientifiche con l'utilizzo delle cellule staminali, ed il dott. Giulio Pompilio, in particolare, ha mostrato i primi risultati clinici nella cura dell'angina pectoris. La scienza bio-medica ed in particolare la ricerca scientifica sulle cellule staminali rappresenta una grande speranza per l'identificazione di terapie per patologie oggi non curabili e per un sostanziale miglioramento della qualità della vita dell'uomo; per questo noi Lions oggi dobbiamo iniziare un percorso di conoscenza dei ricercatori che operano nel settore specifico delle cellule staminali per offrire loro non solo il nostro sostegno, ma anche un mezzo di contatto e discussione con le Istituzioni.

Il nostro Governatore si è auspicato che a partire dal prossimo anno da "tema di studio nazionale" possa diventare "Service" per poter contribuire in modo più incisivo allo sviluppo di questa innovazione.

distretto 1081a2

Più collaborazione per un solo scopo

■ di Milena Romagnoli

Il 18 novembre 2011 il L.C. Genova Albaro ha collaborato con presenza di Soci con l'Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordonale) per una grande mostra di oggettistica, gadget, idee regalo per sostenere la donazione del sangue cordonale, Tema di Studio Nazionale Lions, e la Banca pubblica del sangue cordonale, che concorre a salvare malati di leucemia acuta e di malattie ematologiche acute, per le quali l'attesa della donazione del midollo osseo sarebbe troppo lunga. Pertanto la pronta disponibilità offerta da queste Banche del sangue cordonale costituisce una via preferenziale. Le socie Adisco hanno predisposto con eleganza ed originalità in diverse sale di Villa Spinola una ricca esposizione di oggetti di arredo, preziosi, giochi per bimbi... tutti donati per sovvenzionare l'acquisto di un sistema avanzato per la conservazione delle cellule staminali destinate al trapianto. Il Prof. Lions Francesco Di Bella, socio del Genova Albaro nonché animatore dell'iniziativa, così spiega: "Questa attività si inserisce nel progetto di sostegno alle Banche pubbliche del sangue cordonale che fanno parte del servizio sanitario nazionale quali aree di eccellenza perché accolgono il dono delle mamme, cioè il sangue cordonale, che contiene cellule staminali emopoietiche del neonato, dotate di un'enorme capacità proliferativa, per cercare quel sangue in grado di essere trapiantato. Purtroppo le mamme, allo

stato attuale, nonostante l'impegno profuso dall'Adisco in 15 anni, non sono ancora pienamente informate per effettuare questa donazione. L'intervento dei Lions, che hanno eletto a tema nazionale la donazione del sangue cordonale, concorre efficacemente ad aumentare su tutto il territorio nazionale". E' stato pertanto di grande soddisfazione del Presidente del Club, Andrea Castello, e di tutti i soci del Genova Albaro sapere che a "conti fatti" l'iniziativa è stata un grande successo. Il Club ha replicato il 18 febbraio con l'associazione Anysetier la collaborazione per una serata carnevalesca sempre destinata a concorrere alla realizzazione di Service. Gli Anysetier hanno in comune con i Lions il valore dell'amicizia e della solidarietà verso la comunità in cui si vive, forse con un pizzico di "goliardia" in più che ha animato con maschere e danze la serata a Villa Spinola. Tutti i numerosi presenti erano consapevoli che la piacevole convivialità aveva lo scopo comune di sostenere un Service, che per il Lions Club Albaro è sempre destinato al sostegno della donazione del sangue cordonale, anche in vista dell'organizzazione del Convegno Nazionale che si terrà a Portofino Kulm il 14 aprile 2012 con illustri medici e ricercatori. Per il Lions Club Albaro attuare iniziative con altre associazioni ha significato aprirsi al territorio sia per condividere progetti di solidarietà sia per far meglio conoscere lo spirito lionistico.

Il “Progetto Martina” ha coinvolto una scuola

■ di Ines Cortazzo Vassallo



Chi sono i Lions, quali impegni e Service svolgono l'Associazione Lions International e la Fondazione: questi sono gli indirizzi che la Presidente Pietrina Borea ha illustrato agli studenti del 4° anno del Liceo Linguistico “Grazia Deledda” introducendo l'incontro organizzato dal L.C. Genova Capo Santa Chiara nell'ambito del Service Nazionale “Progetto Martina”. Questo progetto, a costo zero e approvato dal Ministero della Salute, si rivolge ai giovani per informarli ed educarli su una malattia, il tumore, che nel sentire collettivo suscita terrore e che quindi viene spesso rimossa. Una malattia che, invece, è necessario conoscere per sconfiggerla insieme alla paura e all' ignoranza.

La riunione, che si è svolta nell'aula di fisica in una atmosfera serena, distesa e per nulla ansiogena nonostante l'argomento, non si è sviluppata a senso unico ma è diventata ben presto un dialogo. Il Dottor Massimo Calabrese, senologo, ha ricordato Martina, una ragazza venuta a mancare ad appena 26 anni a causa di una rara forma di tumore al seno. Un doloroso evento che, grazie a donazioni e ad un lascito testamentario indirizzato a sensibilizzare i giovani circa maggiore cura ed attenzione per la salute, ha dato vita a questa iniziativa. Il relatore ha affermato che il tumore deve essere considerato la malattia più incidente, tanto che, nel mondo occidentale, una donna su sette si ammala di tumore al seno. Oggi si hanno grandi possibilità di guarigione

(90%), che peraltro dipendono in larga misura dalla tempestività del riconoscimento della malattia: più precoce è la diagnosi maggiori sono le possibilità di guarigione, beneficiando comunque in ogni caso dell' allungamento e della qualità della vita.

La precocità di diagnosi è strettamente correlata alla prevenzione, che a sua volta conduce alla conoscenza e all'impegno personale: in altri termini alla componente culturale di cui appunto la scuola è la culla. Non c'è dubbio che la cultura è una componente importante in medicina: statisticamente infatti le classi più colte si ammalano meno. Gli studi fin qui condotti hanno dimostrato che varie possono essere le cause originanti del tumore quali le tare genetiche e il fattore ambientale, ma è determinante soprattutto il fattore alimentare che infatti è coinvolto in tutte le tipologie tumorali (per il tumore al seno il rischio è del 75%). Il dottor Calabrese ha insistito su questo tema specificando come la prevenzione inizi a tavola, dove è opportuno evitare una alimentazione che possa portare all'obesità, importante fattore di rischio. A ciò si deve aggiungere un corretto stile di vita che escluda il fumo, la vita sedentaria e l'eccesso di alcol. Il dottor Emanuele Raviola, ginecologo, ha centrato il suo intervento sul tumore del collo dell'utero, che si previene con il Pap-test, e sulla vaccinazione contro il Papillomavirus, eseguita gratuitamente fra gli 11 e 15 anni. Ha inoltre fornito semplici

ma importanti consigli ai ragazzi per sfuggire al contagio: evitare attività sessuale precoce, partner numerosi, scarsa igiene intima con la raccomandazione assoluta dell'utilizzo del preservativo. La Dott.ssa Fabiana Enrico, dermatologa, ha parlato del melanoma, mettendo in luce come in questa malattia l'incidenza nei giovani sia particolarmente alta, intorno al 19%. La prevenzione in questo caso si concretizza nella corretta esposizione al sole, nell'evitare lampade e superfici riflettenti e in una adeguata alimentazione. Opportuno l' autoesame della cute ogni tre /sei mesi. Le relazioni sono state seguite con la massima attenzione dai ragazzi dimostrata non solo dalle numerose richieste di chiarimenti ma anche dalla totalitaria partecipazione alla compilazione del modulo, consegnato al termine della riunione a fini informativi /statistici. Tutti i relatori hanno condotto l'esposizione in modo chiaro, esauriente ed efficace. Questo tipo di approccio ha coinvolto gli studenti rendendoli consapevoli di un pericolo che si può affrontare una volta conosciuto. Con ciò è stata pienamente raggiunta la finalità che ci si riprometteva: quella di aiutare i nostri giovani a conoscere gli aspetti anche più duri dell'esistenza e a vivere quindi con maggiore consapevolezza ed equilibrio tutti i momenti della vita, anche e soprattutto quando si tratta di guardare in faccia una grave malattia.

distretto 108la2

Il Distretto 108 la2 ha fatto centro

■ del PDG Piero Alberto Manuelli



La sera del 25 Febbraio, all'Hotel Savoia, Genova ha offerto un panorama mozzafiato ai 100 Lions intervenuti per ascoltare la lectio magistralis del PCC ed Area Leader GMT Federico Steinhaus. Tema della serata un argomento di grande attualità "La Membership giovanile". Federico è venuto a Genova per scaldarsi il cuore, invitato dal comitato distrettuale "Progetto Giovani" che gli ha offerto un regalo d'eccezione: l'ingresso di 50 nuovi giovani Soci Lions. Risultato eclatante in controtendenza rispetto alle continue perdite di soci che si registrano nella maggioranza degli altri distretti italiani.

Quella sera, statistiche alla mano, solo due Distretti italiani risultavano in crescita associativa: il nostro 108IA2 ed il 108TA1 ove, non a caso, risiede il nostro Federico Steinhaus. Il lavoro di squadra, con obiettivi precisi e prefissati, ha ripagato la fatica del comitato "Progetto Giovani" composto di 13 giovani Lions e da un giovanissimo Lions di appena 77 anni con la precisa funzione di rompighiaccio ed apripista. Il 1° luglio 2011 durante la sua prima riunione il comitato distrettuale "Progetto Giovani" decideva all'unanimità il seguente obiettivo primario:

"raggiungere, durante l'anno 2011-2012, un incremento di almeno 50 giovani Soci Lions di qualità verificando passo dopo passo i risultati conseguiti con la generazione dei 30-50enni". Il 25 Febbraio il comitato "Progetto Giovani" ha dichiarato di aver già raggiunto l'obiettivo, con grande anticipo rispetto alla fine dell'anno lionistico. Grazie ragazzi, siete stati veramente bravi! Oltre al comitato "Progetto Giovani" hanno contribuito all'organizzazione della serata, i L.C. genovesi Sturla La Maona, Balilla e Diamante, con i loro presidenti seduti al tavolo d'onore. Ad onorare la serata erano presenti il DG Gabriele Sabatosanti, il FVDG Fernando D'Angelo, l'esperto Multidistrettuale GMT Paola Bianchi Manuelli, i coordinatori distrettuali GMT e GLT Daniela Finollo e Gianni Castellani ed il coordinatore distrettuale GMT del 108IA3 PDG Franco Zumino. Federico Steinhaus ha parlato di Membership giovanile affermando chiaro e forte che per conquistare un giovane Lions dobbiamo essere disposti a donare una parte buona di noi stessi: successo, affermazione sociale, aiuto morale ed anche materiale per poi ricevere moltiplicati i beni dell'en-

tusiasmo, della determinazione e della forza fisica e morale, patrimonio dei giovani di qualità. Non è possibile ottenere condivisione e tanto meno collaborazione se non siamo prima disposti a donare una parte importante di noi stessi ai giovani Lions o aspiranti Lions. È stato utilissimo ascoltare alcune giovani testimonianze, invitate a rappresentare le varie facce della crescita giovanile: Federica Savoré P.O. Leo del 108IA3, che entrerà a far parte del L.C. Ge Sant'Agata, Sergio Gambino PP distrettuale Leo dell'IB4, anch'esso acquisto del L.C. GE Sant'Agata, il giovane Leo Marco Rognoni che entrerà a breve nel L.C. Ge Diamante, ed infine un nuovo acquisto, Alessandro Leto, docente in diversi Atenei Italiani e stranieri, specialista a livello internazionale di Acqua e sviluppo sostenibile e consulente del Ministero degli Esteri italiano. Quest'ultimo ha ricevuto la cerimonia di investitura nel L.C. Genova Diamante nella stessa serata. Federico Steinhaus ha consegnato, nell'ambito del "Progetto Giovani", quattro International President's Certificate of Appreciation Award ai seguenti Lions:

Al Comitato "Progetto Giovani" nelle mani del suo coordinatore Paola Quercioli L.C. Ge Santagata Alta Val Bisagno per l'infaticabile azione di coordinamento Leo e Lions., in collaborazione con il comitato "Progetto Giovani" e per l'apporto determinante per la costituzione del nuovo Leo club Santagata-Diamante. A Loredana Virtuani del L.C. Ge Diamante, che insieme alla Lions Laura Sparapano ha organizzato il concorso scolastico presso le scuole medie genovesi sull'argomento "Tutela dell'ambiente ed Acqua" che si concluderà il 22 marzo, in occasione della giornata mondiale dell'Acqua, con la consegna presso la sala di rappresentanza di Palazzo Tursi di 4 borse di studio e la presentazione degli elaborati grafici provenienti da 144 alunni. Ad Alberto Visconti, il primo giovane Leo entrato quest'anno direttamente nel L.C. Valenza e figlio d'arte di due generazioni di Lions. Ci siamo tutti impegnati nel cambiamento del lionismo, unica via per la sopravvivenza a lungo termine. Perché un pensiero cambi il mondo occorre che cambi prima colui che l'esprime. Costui deve cambiare in esempio. Noi formichine del lionismo ci abbiamo provato.



Lions e Leo si confrontano

■ di Vittorio Gregori



“Franco confronto di opinioni” è l'eufemismo con cui benevolmente si usano descrivere le furibonde riunioni fra le varie correnti dello stesso partito politico, ma la sera del 6 marzo a Villa Spinola le cose non sono andate così. L'idea del L.C. Genova Albaro (P. Andrea Castello) di contrapporre quattro Lions di lungo corso ad altrettanti Leo sul tema “il futuro dei Lions: generazioni a confronto” è risultata vincente per l'interesse dell'argomento e la novità con la quale si è proposto che ha finito per coinvolgere il numeroso pubblico presente. La serata è cominciata con l'investitura di una nuova Socia, l'Architetto Raffaella Tenzoni. Una cerimonia essenziale ma completa, tale da far ritenere possa rimanere indelebile nella memoria della new entry. La squadra dei Lions era composta da Emanuele Filograna, Aristide Rollandi, Anna Micheletti e Luigi Maretto e

a questa si contrapponevano, per i Leo, Corinna Garibotto, Luca Marchesi, Serena Schiaffino e Vittorio Visca, quest'ultimo Presidente del Distretto Leo. Arbitro, moderatore, stimolatore e talvolta provocatore l'eccellente Giuseppe Sciortino del L.C. Genova Diamante la cui professionalità ha avuto una parte non secondaria nel decretare il successo dell'evento.

Il PDG Piero Manuelli, reduce da uno dei suoi frequenti viaggi africani nel quadro del Service Acqua per la Vita, ha avuto l'onere dell'introduzione e lo ha fatto, con la sua travolgente oratoria, mettendo orgogliosamente in luce il pieno raggiungimento dell'obiettivo consistente nell'acquisizione di 50 nuovi giovani soci Lions nel nostro Distretto che, grazie a ciò, risulta essere a livello Italia uno dei due distretti a registrare un incremento di associati. Dal confronto fra le due squadre sono emerse sostanzialmente due domande di fondo:

Perché è così difficile reclutare nuovi Leo?

Perché è altrettanto difficile che i Leo, una volta esaurito il percorso, aderiscano a diventare Lions?

Su questi punti il dibattito si è articolato su diverse direzioni che hanno toccato il disagio che in genere avvertono i giovani di fronte a delle formalità che ritengono non necessarie, la sensazione che essi hanno che dei loro problemi non ci sia una sufficiente conoscenza e considerazione, il problema dei costi ed il confronto con il lionismo anglosassone assai più essenziale e meno referenziale. Interessante l'accenno che è stato fatto ai social network che possono diventare, e in parte sono già, formidabili strumenti di reclutamento

Numerosi sono stati anche gli interventi del pubblico che hanno dimostrato l'interesse suscitato dall'argomento.



Algraphy

● ● ● ●

Da oltre quarant'anni
al servizio della comunicazione
e della stampa.

Algraphy S.r.l.
tipografia litografia editoria cartotecnica
Passo Ponte Carrega 62r - 16141 Genova
Tel. +39 010 8366272 - Fax +39 010 8358069
www.algraphy.it - info@algraphy.it

Member of CEG Federation
RINA
ISO 9001:2008
Sistema Qualità Certificato



Since 1968

**Attilio Carmagnani
"AC" S.p.A.**

Via dei Reggio, 2
16155 Genova

Tel. +39 010 60061

Fax +39 010 6006235

management@carmagnani.com

www.carmagnani.com

ATTILIO CARMAGNANI "AC" S.p.A.



Da oltre un secolo attiva nel **commercio internazionale** di prodotti **petrolchimici e chimici**, in particolare solventi per vernici e adesivi, e dagli anni cinquanta nello **stoccaggio** degli stessi e di altre commodities per conto terzi nel proprio Deposito Costiero di Multedo di Pegli a Genova, in posizione strategica per servire le aree a maggiore concentrazione industriale del Nord Ovest.

La storica tradizione nella distribuzione sul mercato nazionale e la lunga esperienza di trading sui mercati internazionali si combinano alla massima attenzione ai più elevati standard di qualità, di sicurezza, di salvaguardia della salute e di tutela ambientale, attraverso il programma Responsible Care.



Analisi & Controlli S.p.A.

Laboratorio Chimico

Via dei Reggio, 2
16155 Genova

Tel. +39 010 6006243

Fax +39 010 6006233

info@analisicontrolli.it

www.analisicontrolli.it

ANALISI & CONTROLLI S.p.A.



La controllata *Analisi & Controlli S.p.A.* opera nel settore delle **analisi chimico-merceologiche** con professionalità, affidabilità, indipendenza e avanguardia tecnologica.

Opera su diverse matrici: carburanti, lubrificanti e combustibili liquidi e solidi - ferroleghie - rifiuti industriali - acque e alimenti.



ACTIVE CELLS S.r.l.

Active Cells S.r.l.
Laboratorio di Biotecnologie

Largo R. Benzi, 10
16136 Genova

Tel. +39 010 5737478

Fax +39 010 5737486

info@activecells.it

www.activecells.it

La partecipata *Active Cells S.r.l.* è attiva nel settore della Ricerca & Sviluppo per la produzione di microrganismi per uso industriale e farmaceutico, analisi microbiologiche su alimenti, cosmetici e prodotti industriali.



Solidarietà ad un disabile alluvionato

■ di Yvette Pillon



L'alluvione che ha colpito la Liguria ha determinato la spontanea mobilitazione di moltissime associazioni di volontariato. Il Lions Club International non poteva in questa occasione non essere in prima fila per fornire aiuti economici, materiali, braccia e competenze per collaborare a ripristinare il più rapidamente possibile condizioni di vita "normali" e, in prospettiva, per aiutare a ricostruire quanto era andato perduto. Lo sta facendo il nostro Distretto, direttamente colpito dalla calamità, ma in tale senso si muove l'intero Multidistretto 108.

In questa gara di solidarietà non solo i singoli Club hanno risposto all'invito del Governatore, ma anche i diversi Service istituzionali trovano spazio ed opportunità per espletare i loro scopi specifici. Pur nelle avversità naturali c'è chi ha la forza e la capacità di reagire e chi invece è costretto a subire il danno maggiore: vecchi, bambini, ma soprattutto disabili.

La presente relazione vuole essere testimonianza di un intervento realizzato dal Service per i Disabili per risolvere un problema immediato, che ci era stato segnalato.

Nei giorni dell'alluvione, a Brugnato, la famiglia di un giovane disabile ha avuto ingenti danni che hanno coinvolto anche le strutture specifiche per

questo ragazzo. Appena appresa la notizia il pensiero è immediatamente corso all'instancabile attività di Piero Arata e, come sempre succede, è bastato rivolgersi a lui segnalando il problema, per riuscire a raccogliere nel breve, una somma necessaria a fornire un primo aiuto.

Il 28 novembre, giorno in cui si è provveduto alla consegna di quanto raccolto, a Brugnato si respirava ancora l'odore del fango che ricopriva ogni cosa; le strade coperte di fango si confondevano con il greto del fiume colmo di tronchi, radici, detriti, ed ogni altro ammasso di cose trasportate dall'impeto dell'acqua. La furia della natura che aveva divelto gli argini e sradicato gli alberi, aveva trascinato con se tutto ciò di cui l'uomo, incurante dell'ambiente, si era voluto disfare. Borghetto Vara, Brugnato, Rocchetta Vara e tutta la Bassa Val di Vara, erano luoghi iriconoscibili, paesi fantasma, attività commerciali sventrate, cancellate, polvere, fango e ancora tanto fango. Abbiamo incontrato "Andrea" (usiamo, è ovvio, un nome di fantasia) assieme alla mamma in una struttura scampata alla furia devastante dell'alluvione ed abbiamo consegnato loro quanto avevamo raccolto. Con la semplicità e con l'affettuosa spontaneità che contraddistingue

questi "nostri ragazzi", "Andrea" ha manifestato una grande gioia che sembrava rasserenare anche tutto quanto c'era intorno. A riprova che la solidarietà e la fratellanza possono anche sconfiggere gli eventi più disastrosi.

Era, quella gioia, la stessa che si percepisce quando si sta con loro nelle diverse attività che il Service dei Disabili realizza: quando li abbiamo portati con la testa tra le nuvole per il battesimo dell'aria, regalando loro un sogno, o quando li abbiamo accompagnati in vacanza al mare o in montagna, e presto li condurremo in crociera. E' un sorriso che dura da oltre 10 anni, che ci hanno donato più di 500 disabili suddivisi per le circa 50 settimane di campeggio che, grazie ai contributi di tutti i Soci Lions, siamo riusciti ad organizzare. L'emozione e la gioia che ci trasmettono, continuerà finché le nostre raccolte ci consentiranno di essere ancora al loro fianco, perché sono lì che ci aspettano, confidano in noi e quando li accompagniamo ci ringraziano con la dolcezza di un sorriso e sono felici.

E noi in questo sogno ci crediamo o, come dice il Presidente Internazionale: "We Believe".



distretto 1081a2

Regata Trofeo Lions Interdistrettuale 2012 XIII Edizione

■ di Marco Corbani

Lo spirito di servizio, che ad ogni primavera gonfia le vele del Trofeo Interdistrettuale Lions della Spezia, si traduce da ben tredici anni in rilevanti Service di alto significato a beneficio delle comunità dei tre Distretti ,108 Tb, 108 la2, 108 La, affacciati sul Golfo: il Ligure, l'Emiliano ed il Toscano. Questa edizione, dedicata a Guglielmo Marconi, avrà luogo il 2 giugno e, come sempre, nelle acque del Golfo della Spezia. Da quest'anno il Trofeo Spezzino sarà gemellato con una più recente ed analoga iniziativa che si svolge sul mare di Cattolica: il Trofeo Marconi che realizza un altro Service continuativo ed altrettanto rilevante: la diffusione dei valori marinari, ovvero di quanto c'è di più identificativo nella storia e nella cultura italiana. E' del tutto naturale che questi valori vengano raccolti e coltivati dal Lionismo che dichiara, come suo primo scopo : "Creare e Stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli". Bastano tali premesse per spiegare il successo del Trofeo Spezzino rinnovatosi anno dopo anno. Non c'è che augurare a tutti i Lions del Mare di crescere per farsi, in ogni porto ed in ogni marina d'Italia, ambasciatori naviganti di Amicizia e Solidarietà. Il ricavato del Trofeo Lions 2012 sarà devoluto, quale Service Interdistrettuale, a favore delle località colpite dall' al-



luvione sia nel Distretto della Liguria, sia nel Distretto della Toscana.

Gli interessati a partecipare alla regata possono chiamare il Lions Marco Corbani Cell. 348 9690391

**QUALUNQUE IDEA ABBIATE IN MENTE,
NOI ABBIAMO LA SOLUZIONE IDEALE.**

Per vendere, acquistare o affittare casa, affidati all'esperienza e alla professionalità Gabetti. Perché Gabetti ti dà sempre la soluzione ideale.



GRUPPO IMMOBILBORSA S.R.L.
Via P.Gobetti 18R - 16145 GENOVA
Tel. 010 899.49.08

www.immobilborsa.it

GE-ALBARO GE-FOCE GE-QUARTO GE-C.STORICO
Gabetti, soluzioni immobiliari di valore.



Gabetti
FRANCHISING AGENCY

Medici genovesi in Africa

■ di Ines Vassallo

Non si può certo dire che il relatore della serata organizzata dal L.C. Genova I Dogi il 16 gennaio a Villa Spinola abbia voluto calcare la mano con tratti eccessivamente crudi. Anzi. Ma lo stile, pur equilibrato e asciutto, come si qualifica di norma quello di uno scienziato quale è il Prof. Berti Riboli, ha tratteggiato con precisione chirurgica la situazione drammatica e dolorosa che molte popolazioni africane sono costrette a sopportare. Certo la sofferenza pervade tutti gli aspetti della vita di quelle persone, ma certamente quella relative alle enormi carenze, se non totale assenza, dell'assistenza sanitaria si rivela particolarmente cruda agli occhi di chi, come noi, è da sempre abituato a cure complete e continuate. Il Professore, universalmente conosciuto come un luminaire della chirurgia, ha descritto la serie di attività che un gruppo di medici genovesi svolge ormai da anni nell'Africa subsahariana: medici organizzati già dal 2007 nell'Associazione "Medici in Africa" di cui Berti Riboli è stato il promotore ed a cui continua a fornire il suo forte contributo sia in termini di partecipazione diretta sia per quanto riguarda lo sviluppo continuo della stessa associazione. Le popolazioni di quelle aree del Continente Africano patiscono in genere dell'abbandono anche sanitario dei governi locali che per lo più si muovono tra incompetenza e corruzione. Emblematiche sono state le peripezie, descritte senza enfasi al-

cuna ma proprio per questo ancor più significative, di un ragazzo colpito da una patologia trattabile con una certa agevolezza in situazione normale, ma che hanno assunto i tratti di una vera e propria odissea a causa di ignoranza, superstizione, carenze igieniche, assenza di qualsiasi presidio medico fruibile in qualunque modalità, mancanza assoluta di strade e di mezzi di trasporto. Ne è risultato un quadro, crudamente realistico, di popolazioni assoggettate a regimi di totale asservimento e sfruttamento, di cui sono in larga parte responsabili i paesi cosiddetti economicamente avanzati, interessati soltanto al depauperamento delle enormi ricchezze di materie prime di quei paesi. Non mancano certo gli aiuti umanitari di associazioni internazionali, sia di carattere istituzionale che privato, ma essi non possono compensare la totale carenza di iniziative delle autorità locali i cui interessi sembrano rivolti in tutt'altra direzione. Ancor più encomiabile appare perciò l'impegno profuso da questo gruppo di sanitari genovesi che, assieme a quello di altri protagonisti di tanti paesi, cercano di alleviare le sofferenze di molti nostri simili. Il Prof. Berti Riboli ha avuto il merito di dare un senso di profonda umanità alla serata dalla quale Soci ed amici invitati hanno potuto trarre una nuova consapevolezza ed un sicuro rafforzamento dell'ideale di solidarietà ispiratore di tutte le attività lionistiche.

Un Presepe storico donato ai genovesi

■ di Giovanna Mutti Calcinaï



Nella ricorrenza del Santo Natale, ogni anno, gli storici ed artistici presepi che Genova possiede non mancano di avvolgerci nella loro magica e suggestiva rappresentazione, e anche quest'anno in tale ricorrenza si è rinnovata la mistica tradizione grazie ad un particolare evento. Il Maestro Mario Porcile, ideatore e direttore per più di trent'anni del Festival Internazionale del Balletto di Nervi, a 90 anni compiuti ha desiderato donare il suo presepe con i suoi settecenteschi pastori napoletani raccolti con passione, pezzo dopo pezzo, durante tutta la sua vita, alla Cattedrale di S. Lorenzo. Il Lions Club Genova Le Caravelle ha realizzato questo desiderio arricchendolo con il dono di fondali di ben sette metri dipinti con le tonalità

del Beato Angelico dalla Socia pittrice Paola Pastura che ne ha curato l'allestimento. Il presepe è stato inaugurato la notte di Natale, nella Cattedrale S. Lorenzo al termine della S. Messa officiata da S. E. Card. Angelo Bagnasco e dal Capitolo dei Canonici che hanno illustrato ai numerosi fedeli presenti l'artistica opera. Il Comitato Lions Cultura e Patrimonio Artistico ha ripreso il filone dei presepi organizzando il 30 gennaio nella Sala Fieschi del Museo Diocesano una conferenza dal titolo "La follia collettiva del presepe napoletano del 700" relatore il Prof. Giulio Sommariva, direttore dell'Accademia di Belle Arti. Il professore, grande conoscitore degli aspetti storico artistici dei vari personaggi che compongono la folla collettiva del presepe del XVIII secolo ha ben illustrato ad un pubblico attento la dedizione che i nobili dell'epoca riservavano a queste composizioni realistiche quando cominciarono ad allestirle non solo nelle chiese ma nelle case e nei palazzi delle famiglie aristocratiche. Alla manifestazione sono intervenuti il Governatore Gabriele Sabatosanti Scarpelli, Officier del distretto, soci Lions di ben sette Clubs, oltre una folta rappresentanza di Associazioni Culturali genovesi. L'occasione è stata propizia per la raccolta di fondi a favore degli alluvionati di Genova e delle Cinque Terre che ha fatto esprimere dal Governatore parole di elogio rivolte alla generosa partecipazione dei presenti e al Comitato Lions organizzatore.

I libri fanno bene

■ di Flavia Berrani Caruana

In una fredda giornata di questo rigido inverno (per fortuna c'è il sole e non soffia il vento) un gruppetto di intrepidi Lions, del quale fanno parte anche il DG Gabriele Sabatosanti Scarpelli e la moglie Bianca, guidati dalla sottoscritta Flavia Berrani, DO per la raccolta libri usati e non, si avvia all' Ospedale Giannina Gaslini di Genova per consegnare libri nuovi e materiale didattico destinato alla scuola primaria interna dell'ospedale stesso. Il materiale verrà usato dalle maestre che, con gran amore e competenza, insegnano a quei bimbi degenti in grado di seguire delle lezioni che per lo più sono personali e spesso si svolgono proprio accanto al loro lettino. Per i bambini ciò è molto importante, possono trascorrere del tempo apprendendo qualcosa, non rimanere indietro col programma scolastico e soprattutto avere una gradevole parentesi tra una terapia e l'altra e, magari, sentirsi sani e rafforzare la speranza di ritornare il prima possibile fra i banchi di scuola con i compagni, amichetti e maestre che certamente li stanno aspettando. Un grazie sincero va ad Andrea Brunetti, socio del L.C. Bosco Marengo Santa Croce; Andrea collabora con me per questo Service, ed è proprio lui che ha potuto raccogliere il materiale, poi donato all'Ospedale Gaslini. Ho conosciuto Andrea al Congresso Distrettuale di Apertura a Tortona, abbiamo cominciato a parlare di libri ed è nata una bella collaborazione, che ha dato questi frutti e che proseguirà in futuro, in quanto le consegne di libri e di materiale didattico continueranno e non soltanto al Gaslini, ma ad altre strutture pediatriche di Liguria e Piemonte. Quindi siamo soltanto all'inizio di un generoso "Service", fortemente umanitario e sociale. A Genova è stato donato del materiale anche al CEPIM, un Centro italiano per bimbi down e portatori di handicap di vario genere che pratica



varie tipologie di terapie riabilitative. In questo caso sono stati consegnati anche libri usati e fogli di carta per disegnare, molto graditi dai terapisti. La nostra presenza al Gaslini ed al CEPIM ancora una volta di più ci ha fatto sentire quanto bisogno hanno quei bambini e genitori di amore ed aiuto, anche se si tratta solo di libri, gioiellini, matite etc. per sentirsi circondati anche dal nostro affetto. Il "Service" è attivo nel nostro Distretto solo da due anni, ma ha già ottenuto buoni risultati e spero che un sempre maggior numero di Clubs possa attivarsi in questo settore che, a costo zero, può dare fruttuosi successi. I libri sono un bene prezioso, non buttiamoli via, recuperiamoli e ridistribuiamoli, offriamoli a coloro che hanno il piacere di leggere. Chi legge non si sente solo!



OFFERTA DI LIBRI PRESSO L'OSPEDALE "GALLIERA"

Nei giorni 22 e 23 gennaio, presso l'Ospedale Galliera di Genova, nel quadro del Service "Raccolta Libri Usati", è stata organizzata un'offerta del materiale precedentemente raccolto. Addette alla vendita la DO Flavia Berrani Caruana e la Lions Rossella Carbone. Il ricavato, consegnato alla Prof.ssa Franca Dagna Briccarelli del Dipartimento Ligure di Genetica, è andato ad incrementare una borsa di studio da consegnare ad un giovane Ricercatore per la "Ricerca genetica - Malattie rare".

Una domenica spesa contro il diabete

■ di Andrea Corsi



Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità il Diabete mellito rappresenta una delle maggiori emergenze sanitarie sia per le gravi complicanze cui dà luogo, sia per la sua crescita esponenziale. Fin dagli anni 30 il Lions Club International ha fatto della lotta al diabete uno dei suoi obiettivi prioritari. In quegli anni la presenza del diabete nel mondo coinvolgeva 30 milioni di persone mentre ai giorni nostri è giunti a oltre 280 milioni e si prevede che nel 2030 saliranno ad oltre 400 milioni di persone. In Italia il Diabete colpisce il 5-6% della popolazione, cioè circa 3 milioni di persone e determina da solo l'8-10% della spesa sanitaria, soprattutto per interventi di cura delle sue pesanti complicanze. Il diabete infatti aumenta di oltre il doppio l'incidenza di infarto miocardico ed è tuttora la prima causa di cecità, di amputazioni non traumatiche degli arti inferiori, di insufficienza renale e dialisi. Una persona con diabete che non sia ancora affetta da complicanze, costa al Sistema Sanitario Nazionale circa il doppio di una persona non diabetica, ma i costi mediamente si quadruplicano quando tali complicanze intervengono. E' evidente quindi l'utilità di operare per prevenire la malattia o, se questa sia ormai instaurata, per prevenirne le complicanze. Queste infatti possono essere efficacemente ridotte con una cura ottimale che garantisca fin dall'esordio un compenso glicemico il più vicino possibile al normale. Per questo è importante che il diabete sia diagnosticato per tempo e curato subito. Su queste basi e nella linea del costante antico impegno che i Lions hanno sempre dedicato alla prevenzione e alla cura del diabete, il Lions Club Nervi, in collaborazione con l'Associazione dei pazienti ASLIDIA, ha effettuato un giornata di "screening del diabete" in occasione della Giornata Mondiale del Diabete, a Genova-Nervi il 13 novembre scorso.

Si sono presentate e sono state esaminate 120 persone con la raccolta di informazioni atte a quantificare il rischio e con l'effettuazione della glicemia tramite un minipuntura di un polpastrello. Di queste, tre hanno mostrato valori di glicemia compatibili con un diabete fino ad allora ignorato. Altre 51 hanno poi mostrato glicemie alterate che hanno comportato comunque un' allerta speciale ed un affidamento al medico curante per un adeguato follow up. La diagnosi precoce della malattia e la conseguente appropriata cura consentirà a



queste persone di ridurre in modo significativo il rischio delle pesanti complicanze.

Lo screening del diabete d'altro canto rientra, assieme agli interventi di sensibilizzazione della popolazione e di formazione dei medici, tra le azioni che anche la benemerita associazione lionistica AILD individua come fondamentali nel suo progetto di lotta al diabete.

In un'epoca di valutazione attenta della priorità degli interventi sanitari ci si potrebbe chiedere quale sia il valore sociale di un Service come quello effettuato per lo screening del diabete. Se immaginiamo che le tre persone con diabete conclamato, se non fossero state diagnosticate, avrebbero continuato ad avere glicemie elevate ed avrebbero purtroppo nel tempo sviluppato qualcuna delle complicanze con pesanti costi umani ed economici, è facile immaginare il "risparmio" economico, oltre che "umano" ottenuto con l'intervento di screening. Se poi si considera che esso è stato effettuato a "costo zero" per la collettività gravando l'impegno sui Lions e i partner come l'associazione dei diabetici, si può intuire quanto valga, umanamente ed economicamente, una domenica passata in piazza "a servire".



distretto 1081a2

Due Club fra tombola e maschere

■ di Marziale Bertani



Dopo molto tempo di non frequentazione lionistica (chissà perché? Mah!) due Club nati femminili e ancor oggi a grande maggioranza nelle mani del gentil sesso, si sono incontrati per un Service comune. Le volontà dei due Presidenti, Marziale Bertani per il Superba e Pietrina Borea Paglia per il Capo Santa Chiara, di attuare un Service in comune, hanno fatto il piccolo miracolo: una bella serata alla Motonautica di corso Italia, con maschere e tombola, finalizzata al sano divertimento tra amici e alla raccolta fondi. Ad essere precisi, già un mercatino di Natale, passato un po' nell'ombra a causa di poca risonanza pubblicitaria, era stato attuato assieme tra i due Club lo scorso mese di dicembre. Ma ora, avvicinandosi i tempi in cui il Service verrà finalizzato, i due Club hanno stretto i tempi e, con la scusa del Carnevale, hanno gestito

assieme una bella serata il cui incasso, unitamente a quanto raccolto a Natale, consente di gettare le basi concrete per il Service che i due Club vorrebbero, se possibile, finalizzare entro quest'anno. Bisogna sapere che in via Balbi, a Genova, la bella e storica Chiesa dei Santi Vittore e Carlo, vero gioiello del Barocco genovese, di fronte a Palazzo Reale (già Palazzo Durazzo), ha una lunga scalinata d'accesso, con un dislivello di circa cinque metri. Tanto la scalinata rende maestosa la facciata della chiesa, tanto la stessa scalinata rappresenta un insormontabile accesso per persone anziane e disabili. Ecco quindi che i due Club, raccogliendo la richiesta di aiuto del Parroco Padre Gabriele, si sono uniti nelle loro attività per cercare assieme di dotare la scalinata di un apparecchio solleva persone, composto da una rotaia fissa alla muratura e una piattaforma ribaltabile, capace di portare l'ingombro di una sedia di un disabile. Il tutto, ovviamente, nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e di urbanistica. Il costo totale previsto in base a preventivi tra l'altro già autorizzati dagli Enti competenti, è di quasi diecimila Euro. Non è poco, specie in questo momento di crisi congiunturale, ma i due Club si stanno veramente impegnando per raggiungere l'obiettivo in tempi brevi. Ecco quindi che persone normalmente serie e poco propense a mettersi in mostra hanno consentito invece di mettersi in maschera (chi da arabo, chi da anni trenta, chi da dark queen, ecc.) per rendere la serata ancor più piacevole e indurre i partecipanti a comprare qualche cartella in più della tombola. Tombola gestita e animata dalla instancabile Flavia Berrani Caruana, anch'essa regolarmente in maschera, con "ricchi premi e cotillons" per tutti.

E' proprio vero: per il Lions, si fa questo e altro!

distretto 1081a2

Danza per la vita

■ di Remo Soro



Il 3 marzo 2012, alle ore 17, al Teatro Cargo di Voltri si è svolto l'annuale spettacolo organizzato dal Lions Club Pegli, in collaborazione con il Leo Club Pegli ed il patrocinio del Comune di Genova, Municipio VII Ponente.

Il Presidente del Club Franco Guglielmina, dopo il cordiale saluto, ha presentato lo spettacolo con le sue finalità a favore della Banca degli Occhi Melvin Jones e delle iniziative benefiche e sociali del Municipio Ponente.

Si sono esibite, con la magnifica e giovanile freschezza le scuole di danza del ponente genovese, Centro Danza Pegli, Danza 3, Genova Flamenco, Studio D.Y.V., U.S. San Marziano - ANSPI di Pegli, Arte e Immagine di Voltri e La Punta di Prà, che ci hanno fatto vivere con la danza la gioia di vivere insieme e di dedicarsi al bene di tutti. Perfette le esibizioni ritmiche e le danze musicali, con un particolare piacere ad una danza con musica di Nino Rota. Ogni scuola di danza è stata premiata, dopo le esibizioni, con un omaggio del club a ballerine e ballerini. Il numeroso pubblico ha concorso generosamente al finanziamento dei Service Lions, ed ha applaudito le autorità municipali e numerosi Officer distrettuali presenti. Ancora una volta l'arte è stata ambasciatrice delle nostre iniziative e delle nostre attività quotidiane. Grazie alle scuole di danza ed al loro presentatore Roberto Tiranti, brillante intrattenitore e cantante. Arrivederci al prossimo anno.



distretto 1081a2

I profumi della primavera

■ di Vittorio Gregori



Genova non finisce mai di stupire. La sapevamo madre di navigatori, musicisti, pittori, imprenditori, ma non di “nasi”, cioè di persone capaci di percepire e distinguere un numero straordinario di aromi. Se a un comune mortale è dato selezionare non più di 400 profumi, Mario Sbarbori, genovese DOC vissuto nel secolo scorso, era in grado di riconoscerne dieci volte tanti e per questa straordinaria dote assurda a grande fama e venne conteso dalle più grandi firme del settore.

Dall'incontro fra suo figlio Piero con il collezionista Sergio Verdacchi (oltre 5.000 aromi collezionati), i Lions Club genovesi “Alta” (P. Gianluigi Ravera) e “La Superba” (P. Marziale Bertani) e con il Panathlon Genova Levante (P. Giorgio Magone) è nata l'idea di allestire una mostra dedicata al profumo e alla sua storia con la sponsorizzazione della Regione Liguria, della Banca Carige, della Profumeria Sbraccia e della Casa Dior la cui presentazione si è tenuta il 1° marzo nei locali della Regione. Non a caso la manifestazione è stata realizzata a favore della Banca degli Occhi, con un delicato riferimento a coloro che, all'approssimarsi della primavera, pur non potendo godere dei suoi colori possono appieno gustarne i profumi. Molti campioni di profumo erano a disposizione degli intervenuti che non hanno mancato di lasciare tangibili contributi per la benemerita Fondazione. Dopo la presentazione di Flavia Berrani e degli organizzatori, il significato dell'iniziativa è stato brevemente sottolineato dal FVDG Fernando d'Angelo. Al termine della manifestazione è stato servito un cocktail. Numerosissimi gli intervenuti fra i quali abbiamo notato il PDG Michele Cipriani, il P. degli Amici della Banca degli Occhi Santo Durelli oltre a numerosi altri Officer Distrettuali.

distretto 1081a2

Celebrata la Giornata della Memoria

■ di Francesco M. Di Gioia



Emerico Radman, Presidente dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, è l'incarnazione dell'orgoglio di essere Italiani e ciò da quando, bambino, dovette fuggire dalla sua terra natia, Fiume, e quindi soffrire la dolorosa esperienza dell'essere profugo. Vive quindi la Giornata della Memoria non solo il 10 Febbraio, data ad essa dedicata, ma in ogni minuto della sua esistenza. Il 14 Febbraio, invitato dal L.C. Nervi, ha tenuto una ben documentata conferenza sulla “Questione Giuliana”. Partendo dalle origini delle due Guerre Mondiali ha dimostrato come, per gli Italiani di quelle zone, al termine del secondo conflitto non avrebbero potuto che esserci conseguenze drammatiche, visti i sentimenti ostili nutriti dai governanti e dalla popolazione locale. Due infatti furono gli sviluppi drammatici e dolorosi: il primo quello di costringere i nostri connazionali residenti a fuggire senza portare con loro assolutamente nulla. E furono i più fortunati. Il secondo, ancora peggiore, di perseguitarli fisicamente, arrivando alla loro eliminazione con l'“infoibamento”, cioè con il gettarli, in molti casi ancora vivi, nei crepacci naturali del Carso. Di questi luoghi di orrore, numerosi in Slovenia e in Croazia, la foiba di Basovizza, l'unica a trovarsi in territorio italiano, è il triste simbolo, assunto oggi a Monumento Nazionale, dopo decenni di pavide esitazioni e squalidi tentativi di ignorare l'accaduto o, peggio

ancora, di trovarne delle giustificazioni. Quante sono state le vittime di quest'ultimo tragico comportamento non è certo, ma se ne stimano almeno 10.000. Per i profughi le cifre presunte sono altissime e non esattamente calcolabili, perché agli abitanti dei grandi centri quali Fiume, Pola, Zara si devono sommare quelli meno conosciuti dei centri minori e delle campagne. Le accoglienze riservate ai profughi in un'Italia drammaticamente divisa fra due opposti orientamenti: uno che guardava alle Democrazie occidentali, l'altro all'Unione Sovietica ed ai Paesi ad essa collegati, non furono delle migliori. Un treno diretto al sud pieno di donne e di bambini venne bloccato per ore nella stazione di Bologna in una torrida giornata estiva per uno sciopero indetto dal Sindacato che impedì anche il rifornimento di acqua ai compatrioti che, avendo abbandonato un Paese progressista come veniva considerata la Jugoslavia per venire in Italia, vennero sbrigativamente qualificati come “Fascisti”. Le destinazioni in Italia furono le più varie. L'assistenza dello Stato si concretizzò in alloggiamenti ricavati da Colonie Marine o da Caserme dimesse dove i profughi dovettero bivaccare per anni in condizioni di umiliante promiscuità. Più fortunati furono quelli che poterono appoggiarsi a parenti ed amici. Molti scelsero la via dell'emigrazione specialmente in Australia, Canada, Stati Uniti. Delle condizioni, delle necessità immediate e del morale dei profughi il Presidente Radman ha parlato con discrezione, forse per non mancare loro di rispetto e non commuovere l'uditorio dopo tanto tempo dagli eventi. Al termine della conferenza, è seguito un dialogo con alcuni presenti che furono vittime di quegli accadimenti. La consegna del guidoncino sociale e le parole di ringraziamento del Presidente del Club Andrea Corsi, hanno concluso la serata, lasciando peraltro il ricordo di un passato tra i più tragici della nostra storia.



distretto 1081a2

La Formula Uno all'Alessandria Marengo

■ di Luciana Mariotti



Una serata in pole position per il L.C. Alessandria Marengo, presieduto da Valerio Bellerio, che ha ospitato Fabiano Vandone, alessandrino, celebre commentatore Rai per la Formula Uno, noto per le animazioni tecniche delle vetture in 3D, già pilota di Formula 3 e 3000. Fabiano Vandone ha regalato al Club il brivido dell'alta velocità, proiettando in anteprima le immagini delle nuove monoposto di Formula Uno del Campionato Mondiale 2012, Ferrari, Red Bull, McLaren, che si contenderanno il titolo iridato. Alla conferenza del Club, svoltasi il 14 febbraio ad Alessandria presso il "Il Grappolo", Fabiano Vandone ha presentato raffinati video tecnici, che

ha accompagnato con commenti sulle innovative soluzioni tecnologiche adottate dalle succitate Case per adempiere ai nuovi regolamenti e per potenziare contemporaneamente le prestazioni delle vetture. "In un settore in cui la tecnologia si misura con il cronometro – ha osservato Vandone – paga ciò che è in grado di fare il progettista reinterpreta il regolamento, paga la capacità di rilettura delle nuove normative tecniche, innovando su ciò che il regolamento non vieta". In questo senso, secondo Vandone, la Red Bull partirà in questo campionato mondiale con un vantaggio competitivo, almeno nelle prime quattro gare, mentre la Ferrari conserva elevati margini di miglioramento. Vandone ha illustrato inoltre le nuove gomme di Formula Uno della Pirelli, in quattro soluzioni, con funzioni e durata diverse, e in particolare le due versioni di gomme da bagnato, per le quali Pirelli ha recuperato lo storico marchio "Cinturato". All'incontro del Club hanno partecipato, tra gli ospiti, gli appassionati della F1: Sergio Cassano, Sindaco di Valenza e fondatore del Ferrari Club Italia; Giovanni Angelino, Vice Presidente della Scuderia Ferrari Club Mirabello Monferrato, con il segretario, Gabriele Milan; e Piero Necchi, pilota e campione alessandrino di F2, F3 e GT3. Presente alla serata anche Alessandra Faranda Cordella, Questore Vicario di Alessandria, e con il Direttivo Lions, Giuseppe Coscia, Primo Vice Presidente del LC Alessandria Marengo.

distretto 1081a2

Bruno Arcari: una leggenda dello sport

■ di Vittorio Gregori

Molti autori specializzati lo considerano il più forte pugile italiano di ogni tempo. Dal '64, suo debutto come professionista, a quando si ritirò nel '78, su 73 incontri ne vinse 70. Quei pochi che perse furono dovuti alla scorrettezza degli avversari che, avendo individuato il suo tallone d'Achille, lo colpivano con la testa alle arcate sopraccigliari. Campione d'Europa nel '68, Campione del Mondo nel '70, Arcari mantenne il titolo fino al '74 quando, imbattuto, lo lasciò vacante per passare alla più pesante categoria dei Welter. L'aver conservato il titolo mondiale per quattro anni lo ha fatto entrare di diritto nel ristretto olimpo dei Super Campioni. Felice è stata quindi l'iniziativa del L.C. Sampierdarena (P. Aurelio Bisso) e del Panathlon Club Genova Levante (P. Giorgio Magone) di dedicargli una serata omaggio il 19 gennaio a La Campora, la località sulle alture di Genova che fu per lunghi anni la base degli allenamenti del Campione. L'evento è stato organizzato a favore del Progetto Gulliver del Distretto 1081a2. Almeno cento i invitati che lo hanno assediato di domande alle quali Arcari ha risposto con la sua consueta semplice franchezza. Sotto questo aspetto è singolare notare come Bruno, laziale di nascita ma trasferitosi giovanissimo a Genova al seguito della famiglia, di questa città abbia assorbito le tipiche caratteristiche che si possono sintetizzare nella essenzialità, nel rifiuto dei fronzoli, nella talvolta rude schiettezza. Nell'es-



re diretti, insomma, oltre che efficaci. Qualità queste ultime che il Campione seppe superbamente esprimere anche con i pugni. Molte le domande che gli sono state rivolte, sorprendentemente anche da parte delle signore, e a tutte Bruno ha saputo rispondere con efficace schiettezza, anche a quelle più innocenti come quando gli è stato chiesto se i colpi ricevuti fossero così dolorosi. "Assolutamente sì" ha risposto Bruno. Particolarmente pertinenti e rievocativi sono stati gli interventi di Alfredo Provenzali, vecchia gloria del giornalismo sportivo genovese e Presidente Onorario del Gruppo Cronisti Liguri. Alla serata, oltre un centinaio i invitati, erano presenti il PDG Michele Cipriani, numerosi Officer Distrettuali ed altri illustri Ospiti.



Una serata per i profumi d'arte

■ di Ines Cortazzo Vassallo

Il primo marzo, dopo mesi di insistenze, il L.C. Genova Sampierdarena è riuscito ad avere come Relatore il creatore di Profumi d'Arte Celso Fadelli. Profumi tanto ricercati e di alto valore da non trovarsi nei negozi tradizionali, ma in poche boutique delle più importanti capitali mondiali, ciascuna con una caratteristica del tutto peculiare in termini di offerta.

Essenze che nascono su specifiche richieste, per rappresentare un luogo della natura, un oggetto, una fantasia, dosando minuziosamente i componenti idonei scelti tra i 250 esistenti in natura. Nell'ambito del fatturato globale dell'industria profumiera, quella spettante al profumo d'arte rappresenta circa il 3-5%.. Una situazione di nicchia quindi ma non determinata solo da scelte economiche o di target commerciale, quanto piuttosto dalla determinazione di distinguersi in termini di peculiarità e qualità rispetto al fenomeno di massa delle industrie multinazionali che spesso privilegiano l'apparenza e l'esteriorità a scapito dei contenuti. La profumeria d'arte è destinata quindi solo a coloro che amano il profumo perché da esso evocano situazioni, contesti naturali, paesi di ogni parte del mondo, stili delle persone e quant'altro inerente alla vita pratica e spirituale di donne e uomini.

Celso Fadelli ha descritto la creazione di un Profumo d'Arte delineandolo come processo complesso articolato e nello stesso tempo affascinante ma soprattutto con una componente ineffabile che si potrebbe definire magica, come emerge anche dal Film Profumo "aveva ancora profumo a sufficienza per asservire il mondo intero se avesse voluto: sarebbe potuto andare a Versailles a farsi baciare i piedi dal re, scrivere al Papa una lettera profumata e rivelarsi come il

nuovo Messia. Avrebbe potuto fare questo e molto di più se avesse voluto. Possedeva un potere più forte del denaro o del terrore o della morte, l'invincibile potere di suscitare l'Amore nell'Umanità". C'è stato anche un momento dedicato all'olfatto dei presenti con 10 tipi di profumi differenti, di cui il Dott. Fadelli ha spiegato di volta in volta le caratteristiche che ne giustificano il Nome. Ciò ha suscitato nelle signore presenti curiosità e numerose le domande poste all'Ospite. Degna di menzione l'intervento della D.O. Lions Elvira Piazza, che ha proposto di creare, qualora ancora non esistesse, il Profumo "LIONS". Il Presidente del Club, Aurelio Bisso, ha consegnato quindi a Celso Fadelli un "genovino" d'argento coniato appositamente dal Club. L'evento ha avuto un seguito la mattina successiva con una intervista in diretta su TELE-NORD, digitando su qualsiasi motore di ricerca: intervento a Telenord dopo la serata sui profumi di giovedì 1 marzo 2012. Per la sinergia tra i Club del Distretto e la considerazione per un tema femminile (a pochi giorni della Festa della Donna) l'intervista ha avuto protagonisti il Dott. Celso Fadelli e la D.O. Lions Ines Cortazzo Vassallo (addeba alla Comunicazione del nostro Distretto).

Tutti gli intervenuti sono apparsi entusiasti della serata ma il più soddisfatto è apparso, giustamente, il Presidente del Club Aurelio Bisso per aver centrato l'obiettivo proposto: grazie al carisma di un Artista dei profumi come Celso Fadelli aver promosso la visibilità del Lions Club Sampierdarena, aver contribuito all'armonia ed alla collaborazione tra i Club del Distretto.



1500 mq² di professionalità

VENDITA E SERVIZI DI ASSISTENZA PNEUMATICI PER AUTO E MOTO DELLE MIGLIORI MARCHE



SERVIZI DI MECCANICA LEGGERA

RICCI GOMME di Ricci Roberto

Via Dassori, 145/149r - 16131 Genova Tel. 010 314458 Fax 010 3691062

www.riccigomme.it - info@riccigomme.it

Gli incontri e i Service dei primi mesi dell'anno

■ di Renato Celeste

La seconda parte dell'anno è iniziata a metà gennaio per nominare il Leo Advisor nella persona di Luigi Cravino al posto del PDG Piero Rigoni, mancato recentemente e alla cui memoria e a quella della moglie Elda il 29 gennaio è stata celebrata una S. Messa in suffragio al Santuario di Crea.

Il 14 febbraio, nella sede sociale di San Candido di Murisengo, il dottor Paolo Secco di Casale Monferrato, ha riferito delle sue esperienze vissute alla " Marathon des Sables (240 Km nel Sahara Marocchino) e " all'Ultra Trail de Mont Blanc " (177 Km partendo da Courmayeur e facendovi ritorno), dopo aver valicato in su e giù questa parte della Valle D'Aosta. Il relatore ha saputo mettere bene in relazione il concetto di sacrificio con quello dell'impegno che caratterizza il suo stile di vita, aiutato in questo dal professor Pietro Tabucchi, psicologo e docente presso l'Università degli Studi di Verona.

Un "coach " in grado di stimolare e di allenare le persone a raggiungere i traguardi che si sono prefissi superando le varie difficoltà, non solo fisiche. Tabucchi applica il concetto di "resilienza" , mutuato dalla metallurgia, per significare che il metallo è il contrario della fragilità, quale risposta allo stress e alle difficoltà specie di tipo cognitivo. Una metodica che ben si applica anche alle discipline sportive perché " il fisico, anche se ben allenato, declina, ma la forza mentale può crescere fino all'ultimo ".Ciò è comunque valido entro certi limiti se non si vogliono correre pericolosi rischi. La serata è stata documentata con diverse immagini. Di altro genere, invece, l'incontro del 21 febbraio a Cantavenna di Gabiano con l'avvocato Sergio Favretto di Casale: uno studioso autore di alcune pubblicazioni inerenti la storia del secondo conflitto mondiale ("Casale Partigiana", "Resistenza e nuova coscienza

za civile"). Prima della documentata esposizione dell'auto-re, c'è stata la visita al Museo delle Truppe Alpine allestito nell'abitazione privata del signor Carlo Monti che abita nella stesso paese: un luogo che ripercorre le vicende belliche con diverso materiale e un'accurata documentazione. Per quanto concerne il tema trattato dallo scrittore, si sono ripercorsi con dei filmati e dei racconti, i fatti accaduti nel Monferrato Casalese e, in particolare, quelli riferiti al mese di novembre del 1944 che sono stati teatro dell'incendio di Cantavenna e delle rappresaglie nazifasciste. Sono stati riportati alcuni fatti coraggiosi legati al cardinale Maurilio Fossati di Torino, del vescovo Giuseppe Angrisani di Casale, gli eccidi della banda Tom avvenuti nella stessa città e Lenti a Valenza, il sacrificio estremo di Don Camurati a Villadeati e la distruzione di alcuni paesi nel circondario di Gabiano e della stessa Cantavenna. Nel corso del racconto ci sono stati anche degli accenni alla presenza, in quel periodo, degli scrittori Beppe Fenoglio e Cesare Pavese (quest'ultimo, oltre che a Casale, ha soggiornato in una casetta, tuttora esistente, a Serralunga di Crea, dove il poeta amava soggiornare per il misticismo del Sacro Monte. Nel finale il relatore ha ancora fatto un cenno all'allora giovane sociologo Franco Ferrarotti originario di Robella di Trino, che tenne un memorabile discorso a Casale in occasione della vittoria finale e a Filippo Barbano, l'altro grande sociologo torinese da poco scomparso.

Infine un ultimo appuntamento ha avuto luogo nella sede sociale con il medico veterinario Domenico Cavalli che ha intrattenuto i presenti e gli ospiti raccontando la storia di Bartolomeo Boetti " un avventuriero del "700" che fu protagonista di una sfida " come capopopolo islamico" allo zar di Russia .

BASTANTE PER REALIZZARE LA VOSTRA IDEA

Service di Prototipazione Rapida in ABS

Realizzazione impianti & vendita di componenti idrodinamici

Realizzazione personalizzata su specifica del cliente

AS Ali-Systems S.p.A.

BANDIERINA FINI E PROFILI • LANCIAZIONI E MONTAGGI MECCANICI • COMPONENTI IDRODINAMICI
PROTOTIPAZIONE RAPIDA IN ABS

Sede Legale: Via Europa 10 10020 FOLIGNO (SP) ITALIA TEL. +39 (0)77368825 FAX +39 0773 688211 email: info@ali-systems.it web: www.ali-systems.it



distretto 1081a3

XVII Congresso distrettuale di Chiusura



Sanremo 12/13 maggio 2012

IL GOVERNATORE ROBERTO BERGERETTI

ai sensi dell' art. V sez. 6 del Regolamento Internazionale,
art. 5 sez. 6 Statuto Distrettuale
e art.1 Capo I Regolamento Distrettuale

CONVOCA

l'Assemblea dei Delegati Lions del Distretto 108 la3
Sabato 12 maggio 2012 alle ore 15,30
Domenica 13 maggio 2012 alle ore 9,30
presso il Teatro del Casinò Municipale
Sanremo Corso Inglesi, 2

PROGRAMMA

Sabato 12 maggio 2012

- Ore 15,30 – 17,00 Registrazione e verifica poteri
- Ore 15,30 Apertura dei lavori congressuali
(seguirà ordine del giorno)
- Ore 18,30 Sospensione dei lavori
- Ore 20,30 Cena di Gala

Domenica 13 maggio 2012

- Ore 8,30 - 10,30 Registrazione e verifica poteri
- Ore 9,30 Apertura Ufficiale del Congresso
prosecuzione lavori congressuali

- Ore 11,30 Sospensione lavori per votazioni
- Ore 13,00 Comunicazione risultati votazioni e
proclamazione degli eletti
- Saluto del Governatore e termine dei
lavori
- Ore 13,30 Chiusura del Congresso
- Ore 14,00 Pranzo a buffet

Iniziative collaterali

Da venerdì 11 maggio

in collaborazione con Confcommercio Concorso di vetrine
sul tema: "I colori del Lions" (referenti Gianni Ostanel e Flavia
Mantegazza)

Da venerdì 11 maggio a sabato 12 maggio

solettone di Piazza Colombo Screening sanitari: prevenzio-
ne dell'osteoporosi e del glaucoma con il mezzo polifunzio-
nale (referente Vincenzo Palmero)

Sabato 12 maggio

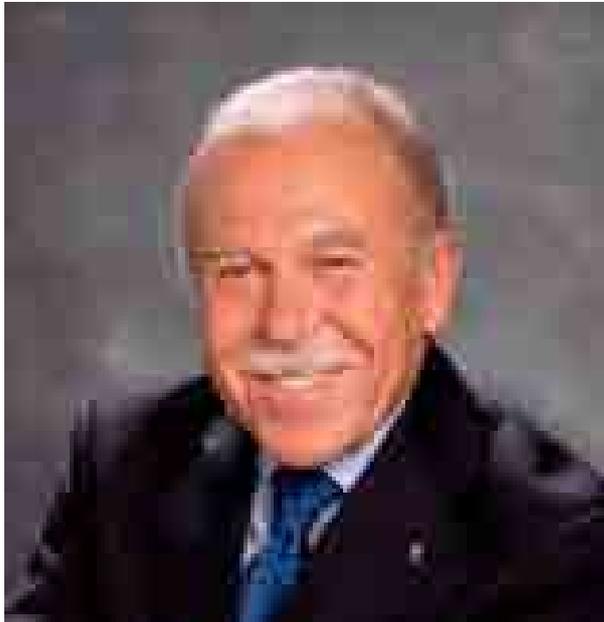
Ore 9,30 Posa di una corona al cippo dei Caduti di Nassirya
lungo la pista ciclabile nei presso della vecchia stazione fer-
roviaria, Piazzale Nazario Sauro (referente Umberto Riccio)

Ore 10,15 Pedalions di solidarietà - pedalata non com-
petitiva aperta a tutti lungo la pista ciclabile della vecchia
stazione fino alla località "La Vesca". All'arrivo cerimonia di
intitolazione del giardinetto dedicato a Melwin Jones. Per
chi desidera, prosecuzione fino ad Arma di Taggia e ritorno.
(referente Roberto Revello)



distretto 1081a3

Candidato Governatore



Gianni Carbone è nato in Puglia nel 1946. E' conigliato con Silvia. Ha due figli, Virginia di anni 28, laureata in Scienze Internazionali Diplomatiche e nell'anno sociale in corso Segretaria Distrettuale Leo e, Riccardo di anni 24.

ATTIVITA' NELLA PROFESSIONE

E' Colonnello dell'Aeronautica Militare in pensione. Suo padre militare gli trasmette l'amore per l'Aeronautica e "l'arma azzurra". A 19 anni, ancor prima di entrare nella Forza Armata consegue il brevetto di pilota civile di primo grado. Quale Ufficiale Controllore della Difesa Aerea, ricopre vari incarichi ed attribuzioni di comando presso Aeroporti, Basi Radar, Comandi Operativi di Regione e Stato Maggiore di Regione Aerea. Conclude la sua carriera militare come Comandante del 15° Gruppo Radar di Capo Mele. Nei riconoscimenti ottenuti durante la sua carriera sono degni di nota alcune onorificenze rilasciate dal Presidente della Repubblica:

- "Ufficiale Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica"
- "Grande Ufficiale della Repubblica"
- "Medaglia d'oro al merito di Lungo Comando"

Terminato il servizio come ufficiale dell'Aeronautica Militare ha una breve parentesi politica-amministrativa. Viene eletto infatti nel mandato 2003-08 nel Consiglio Provinciale di Savona, ove attribuisce le mansioni di Vice Presidente del Consiglio Provinciale e Presidente della 1° Commissione Affari Istituzionali.

ATTIVITA' NEL LIONS

E' divenuto Lions nel 1993 presso il Lions Club di Albenga Host, successivamente nel '99 per cambio di domicilio e conoscenza del territorio si trasferisce nel Club di Alassio.

-nel Club
Presidente nel 2002-03

successivamente ha sempre collaborato attivamente in tutte le attività di servizio, in varie cariche come Officer di Club.

-nel Distretto

Officer Distrettuale ininterrottamente dal 2000 ad oggi.
Tra gli incarichi più significativi si evidenziano:
Giornata del Tricolore 2001-02
Delegato di Zona 2003-04
Segretario Distrettuale 2004-05
Presidente di Circostrizione 2005-06
Eletto componente del Centro Studi al Congresso Distret. 2006
Presidente del Centro Studi 2008-09
Successivamente nel Comitato Storia e Tradizioni e poi nel MERL per la Leadership

Al Congresso Distrettuale di Asti (Maggio 2010) viene eletto 2° Vice Governatore Distrettuale per l'anno sociale 2010-11.
Nel medesimo anno ricopre anche le funzioni di Cerimoniere Distrettuale, nel MERL responsabile della Retention e nell'Accademia referente per il Cerimoniale

Al Congresso Distrettuale di Pinerolo (Maggio 2011) viene eletto 1° Vice Governatore Distrettuale per l'anno in corso, nel quale con il DG Team compone il Comitato di gestione della ONLUS Distrettuale

Ha ricevuto n° 2 "Achievement Award" per aver contribuito alla costituzione di N°2 Club Lions:

- L.C. Andora "Valle del Merula" nel 2001
- L.C. Diano Marina "Golfo" nel 2004.

Ha inoltre costituito nel 2003 il Leo Club Alassio "Baia del Sole".

Ha ricevuto N° 9 "Appreciation Award" e N° 2 "Melvin Jones Fellow":

HOBBY

-fa parte di Associazioni Sportive, Sociali e Culturali
-dal 2010 Vice-Presidente della Fondazione IDEA Sezione di Savona-Imperia (Organizzazione no-profit riconosciuta a livello nazionale avente lo scopo di affrontare il grave e diffuso problema della depressione e dell'ansia)
- è un assiduo giocatore di tennis ma ama anche la montagna, è infatti un abituale ed appassionato escursionista.

distretto 1081a3

Candidato Primo Vice Governatore



Renato Dabormida è nato il 1° agosto 1956 ad Acqui Terme, dove vive ed esercita la professione di avvocato, con studio anche in Alessandria.

Vedovo, convive da tre anni con Marinella, con cui si accompagna da sette. Ha un figlio di 16 anni, Andrea, che frequenta la terza classe della scuola media superiore.

NEL LIONS

E' entrato nell'annata sociale 1989/1990, nel LC Acqui Terme Host, avendo come padrino il socio fondatore di quel Club e Melvin Jones Fellow Tullio Bariggi.

Dal 2004/2005 è socio del LC Santo Stefano Belbo - Vallebelbo.

Due volte Presidente, la prima nell'Acqui in occasione del Quarantennale di fondazione di quel Club (annata sociale 1994/1995), la seconda con gli amici di S. Stefano Belbo (nell'annata sociale 2007/2008).

Officer Distrettuale in diversi settori nell'anno 1996/1997, ed ininterrottamente dal 2004/2005 sino al 2010/2011. Si è occupato di Giovani, di Statuti, di Premio Civitas e, da ultimo, di cittadinanza umanitaria.

Delegato di Zona nell'anno sociale 2002/2003 con il Governatore Ferdinando Magrassi, ha svolto l'incarico di Presidente di Circostrizione nell'annata successiva col Governatore Elena Saglietti Morando.

MJF per iniziativa del proprio Club nel corso dell'annata sociale 2009/2010.

Ha partecipato a cinque Congressi nazionali (Genova, Carole, Ravenna, Montecatini Terme e Torino) e ad un'assise internazionale (Conferenza del Mediterraneo a Dubrovnik). Ha partecipato nel 2010 al Forum Europeo di Bologna e nel 2011 a quello di Maastricht.

Ha seguito i corsi dell'Accademia del Lionismo.

Quest'anno il DG Roberto Bergeretti lo ha chiamato nuovamente ad occuparsi di cittadinanza umanitaria. E' membro del Comitato di gestione della Associazione Solidarietà Lions Distretto 1081A3 Onlus.

E' sta eletto 2VDG al Congresso di Pinerolo del maggio 2011.

NELLA PROFESSIONE.

Laureato in giurisprudenza nel 1980 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova con la votazione di 110 e lode e dignità di stampa con una tesi di diritto commerciale straniero e comparato.

Avvocato e libero professionista dal 1982.

Più volte membro del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, è stato Giudice onorario presso la Pretura di Acqui Terme.

Mediatore Civile presso l'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme.

Già professore a contratto di Diritto delle Organizzazioni Non Profit nell'Università del Piemonte Orientale. Componente del comitato scientifico e docente alla Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli di Alessandria.

Co-fondatore e già Presidente de l'Associazione Internazionale di Diritto Cooperativo,

Autore di numerosi contributi e saggi su riviste e collane in materia di diritto commerciale.

Membro della Camera Civile del Piemonte, dell'Associazione italiana di diritto comparato e dell'Associazione Il Trust in Italia.

Seconda lingua parlata e scritta, l'inglese. Conosce molto bene il tedesco ed il francese.

Ha praticato sport agonistico (pallavolo e tennis) in età giovanile. Ama da sempre la montagna e lo sci da discesa.



distretto 1081a3

77

**AIUTACI
A FERMARE
IL MORBILLO
ORA**

**I LIONS HANNO SEMPRE
AIUTATO I BAMBINI E LE
POPOLAZIONI VULNERABILI. IL MORBILLO È UNA
DELLE MALATTIE PIÙ CONTAGIOSE – MA FACILMENTE
PREVENIBILI – AL MONDO.**

Nel mese di ottobre, la Fondazione ha ricevuto la donazione più grande mai avuta: US\$5 milioni, offerti dalla Fondazione Bill & Melinda Gates. Con tale donazione, la Fondazione Gates offrirà US\$1 per ogni US\$2 raccolti dai Lions. Insieme, abbiamo stabilito per quest'anno l'obiettivo di offrire US\$15 milioni per la lotta contro il morbillo. Con US\$1, si può vaccinare un bambino; pensate a quanti bambini possiamo aiutare! Volete unirvi a noi per raggiungere questo obiettivo?

 Lions Clubs International
FOUNDATION

www.lcif.org/donate

distretto 108la3

Candidato Secondo Vice Governatore



Nato a Ventimiglia (IM) il 25 giugno 1964. Felicamente coniu-
gato con Claudia Maver vive a Ventimiglia. Laureato in Giuri-
sprudenza presso la Facoltà di Genova, svolge da venti anni
l'attività di avvocato civilista con studio in Sanremo ove è socio
di un'associazione professionale. Appassionato di musica, ha
suonato, sin dall'infanzia, clarinetto e sax contralto, facendo
parte per quindici anni di complessi bandistici, in particolare
della banda musicale "Città di Ventimiglia". Ha maturato for-
mative esperienze nell' Azione Cattolica e nella Caritas ove
ha operato, in particolar modo, a favore dell'infanzia e dei
più bisognosi. Compatibilmente con i molteplici impegni ama
viaggiare, insieme a Claudia, per vedere ed apprezzare mo-
numenti ed opere d'arte del patrimonio artistico nazionale e
non solo.

Entra nel Lions Club Ventimiglia nel febbraio del 1995.
Componente del Consiglio Direttivo del Club dal 1997 ad oggi,
ricoprendo l'incarico di cerimoniere per due anni, di censore e
di membro di diverse Commissioni; ha svolto, inoltre l'incarico
di Presidente del Comitato Soci.
Presidente del club nel 2000-2001;
Delegato di Zona nel 2001-2002.
Presidente di Circostrizione nel 2004-2005.
Officer Distrettuale dal 2003 ad oggi, con diversi incarichi.
Componente del Comitato Leadership nel triennio 2003-
2005. Segretario Distrettuale nel 2006-2007.
Coordinatore dello Staff del Governatore e Addetto agli incari-
chi speciali nel 2008-2009.
Coordinatore Comitato Distrettuale Simboli Unità d'Italia dal
2009 ad oggi.
Coordinatore Distrettuale LCIF dal 2009 ad oggi.
Componente dello Staff del Governatore quale Coordinatore
Affari Legali nel 2010-2011.
Componente dell'Accademia di Lionismo Distrettuale per "ge-
stione amministrativa - Service" negli anni 2010-2011 e 2011-
2012; Attualmente è Componente dello Staff del Governatore
quale Coordinatore dell'operatività e membro dei Comitati Di-
strettuali GMT-GLT.
Insignito del riconoscimento di MJFD nel 2006-2007 e MJFD
progressivo nel 2007-2008 e nel 2008-2009.

Ha partecipato a tutti i congressi distrettuali dal 2000 ad oggi
e a tutti i Lions Day distrettuali; ai Congressi Nazionali di Ge-
nova 2004, Caorle 2008, Ravenna 2009; ai Forum Europei di
Cannes 2008 e Bologna 2010; alle Conferenze del Mediterra-
neo di Tunisi 2009 e Trieste 2011; alle Convention Internazio-
nali di Boston 2006 e Bangkok del 2008.

Comunicato del Centro Studi e Informazioni del Distretto 108 la3

Il Centro Studi ed Informazione del Distretto 108 la3 pro-
pone una discussione aperta a tutti i Lione su questi tre
argomenti:

1. approfondimenti di studio sui Principi dell'Etica lionistica.
2. iniziative per valorizzare e pubblicizzare le nostre Atti-
vità e Service.
3. iniziative di studio e di indagine sulla crisi dell'asso-
ciazionismo, tentando di comprenderne le cause e le
motivazioni.

Tutti i Lions interessati possono contribuire inviando loro
commenti consultando il sito del Distretto 108 la3:

<http://www3.lions108ia3.org/>

<http://www3.lions108ia3.org/?p=2892>

Ultim'ora 108 la3

Durante la recente visita del Presidente Internazionale
Wing-Kun Tam in Italia, sono stati consegnati dal Presi-
dente Wing-Kun Tam importanti riconoscimenti alcuni
Lions del nostro Distretto. Oltre che al nostro DG Rober-
to Bergeretti, che ha ricevuto la LEADERSHIP AWARD
unitamente a tutti i Governatori italiani, al Lions Ermanno
Turletti è stata riconosciuta dal Presidente Wing-Kun Tam
la PRESIDENTIAL AWARD e Simone Roba ha ricevuto la
LEADERSHIP AWARD. Ad Ermanno è stato riconosciuto
l'impegno profuso per tanti anni a favore del Lionismo, ma
in particolare per la sua attività legata alla Festa del Nonno,
che ogni anno organizza a Carnagnola. Simone, seppur
solo quarantenne, è stato premiato per la sua ventennale
esperienza nei Campi e Scambi Giovanili, attività che gli
ha permesso, partendo dalla base e facendo la cosiddet-
ta "gavetta", di arrivare ad essere il Coordinatore Multidi-
strettuale Campi e Scambi Giovanili, ruolo per il quale è
apprezzato in Italia e all'estero. Con Ermanno e Simone è
stato così premiato il lavoro che viene svolto quotidianamente
da anni: è quindi un onore anche per tutto il nostro
Distretto. E poi quando viene apprezzata l'operatività di un
Lions, la soddisfazione è ancora maggiore.



distretto 1081a3

Melvin Jones Fellow Day e Lions Day

MELVIN JONES FELLOWS DAY 2012 Savona 21 aprile 2012

- 17,45 Ritrovo in Piazza Mameli
18,00 Al termine del rintocco delle campane e del successivo minuto di raccoglimento, cerimonia di posa di una Corona al Monumento ai Caduti

Hotel N.H. in Darsena a Savona Cena di Gala
aperta ad Ospiti e Consorti (giacca scura)

- 20,15 Accoglienza e registrazione dei partecipanti.
20,30 Aperitivo
20,45 Inizio cerimonia – Inni e Codici – Saluti delle Autorità
21,15 Intervento
21,30 Cena (contributo 50 euro)
23,00 Consegna dei MJF
23,20 Saluti finali del Governatore

Possibilità di pernottamento con convenzione Lions presso
Hotel NH Savona Darsena
Via A. Chiodo, 9 - 17100 Savona (Italia)
Tel. +39 019 803211 | Fax: +39 019 803212



LIONS DAY 2012 Savona 22 aprile 2012 Teatro Comunale Chiabrera Piazza Sisto IV

PROGRAMMA

Mattinata

Teatro Comunale Chiabrera (piazza A. Diaz)

- 8,30-9,30 Accoglienza e registrazione partecipanti.
9,30 Inizio manifestazione.
Introduzione Cerimoniere Distrettuale
Saluto del Presidente Comitato Organizzatore
Saluto del Governatore distrettuale
Saluto del Sindaco di Savona
Premiazione dei Vincitori del Poster per la Pace
Relazione
Cerimonia di presentazione dei nuovi soci e riconferma del loro impegno.

- 13,00/14,45 Pranzo con Catering che si svolgerà presso l'Oratorio della Parrocchia di San Pietro in via Untoria. (contributo 30 euro a persona)

Tutto il giorno

Piazza Sisto IV

- ore 10,30
· Presentazione ai Lions ed alla cittadinanza dell'Associazione.
· Mezzo polifunzionale (screening sanitari)
· Stand dei service Distrettuali (organizzati a cura dei comitati che ne richiederanno la partecipazione)
· Stand dei club che presentano le loro attività

Pomeriggio

Piazza Sisto IV

- ore 15,30
Presentazione del Service Distrettuale "Una Bici per l'Africa" con manifestazione specifica per i bimbi



Distretto 1081a3
Governatore Roberto Bergeretti

“ A causa della chiusura anticipata della Rivista Interdistrettuale i Programmi indicati potranno subire delle modifiche che saranno tempestivamente segnalate ai Club”



distretto 1081a3

79

Una Bici per l'Africa

Con la consegna da parte del DG Roberto Bergeretti, avvenuta a Roma martedì 6 Marzo, all'IP Wing Kun Tam, in visita ufficiale al Multidistretto 108 ITALY, della prima divisa che indosseranno i partecipanti al Giro Cicloturistico del Distretto nell'ambito del Service "Una bici per l'Africa" è stato dato il "via" ufficiale a questa importante manifestazione che vedrà coinvolti tutti i nostri Club. Ci auguriamo che tutti vi stiate allenando per dare il vostro contributo, sportivo e non. Di seguito troverete le informazioni principali sul Service. Altre notizie le potete trovare sul sito ufficiale del Distretto.



Giro ciclistico "Una bici per l'Africa" SCHEDA DI ISCRIZIONE

Sabato 21 aprile 2012

Percorso di Gara: Celle Ligure – Cairo Montenotte - Celle Ligure - Km 102,50 – Dislivello 1.200 m.
Ritrovo ore 9,30 presso Via Poggi,22 – Celle Ligure (SV)
Partenza ore 10,00

Nome e Cognome:

.....

Lions Club di appartenenza (per soci Lion):

.....

Luogo e data di nascita:

.....

Indirizzo:

.....

Telefono:

.....

Email:

.....

Prenotazione divisa

Maglia (costo € 25) Taglia (XS/S/M/L/XL/XXL):.....

Pantaloni (costo € 30) Taglia (XS/S/M/L/XL/XXL):.....

Compilare e spedire via email o fax entro il 10 marzo alla

Segreteria Distrettuale

Email erminio.ribet@alice.it - Fax. 0121.091320

Giro ciclistico "Una bici per l'Africa" Sabato 21 aprile 2012

Percorso di Gara



(Celle Ligure – Cairo Montenotte – Celle Ligure)



Altimetria del Percorso

km. 102,50 - dislivello circa 1200 m.

Ritrovo ore 9,30 presso Via Poggi,22 – Celle Ligure (SV)
Partenza ore 10,00

Per informazioni rivolgersi a:

Comitato Distrettuale Giro ciclistico del Distretto

Una bici per l'Africa

Paolo Olmo (338.6420612 – paolo.olmo@olmo.it)

Stefano Casazza (328.8781782 - c.casazza@tin.it)

Emilio Orecchia (335.1352967 – emilio.orecchia@unicredit.eu)

Alessandro Prever (349.3250215 – Alessandro.prever@libero.it)

Roberto Bocchio (335.425337 – almera2000@libero.it)

Giro ciclistico "Una bici per l'Africa" SCHEMA DI ISCRIZIONE

Sabato 5 maggio 2012

Percorso di Gara: Alba – Nizza Monferrato - Alba
Km 85,60 – Dislivello 963 m.
Ritrovo ore 9,30 presso Via P.Ferrero, 1 – Alba (CN)
Partenza ore 10,00

Nome e Cognome:

.....

Lions Club di appartenenza (per soci Lion):

.....

Luogo e data di nascita:

.....

Indirizzo:

.....

Telefono:

.....

Email:

.....

Prenotazione divisa

Maglia (costo € 25) Taglia (XS/S/M/L/XL/XXL):.....

Pantaloni (costo € 30) Taglia (XS/S/M/L/XL/XXL):.....

Compilare e spedire via email o fax entro il 10 marzo alla

Segreteria Distrettuale

Email erminio.ribet@alice.it - Fax. 0121.091320

Giro ciclistico "Una bici per l'Africa" Sabato 5 maggio 2012

Percorso di Gara



Alba – Nizza Monferrato – Alba



Altimetria del Percorso

km. 85,60 - dislivello circa 963 m

Ritrovo ore 9,30 presso Via P.Ferrero, 1 – Alba (CN)

Partenza ore 10,00

Per informazioni rivolgersi a:

Comitato Distrettuale Giro ciclistico del Distretto

Una bici per l'Africa

Paolo Olmo (338.6420612 – paolo.olmo@olmo.it)

Stefano Casazza (328.8781782 - c.casazza@tin.it)

Emilio Orecchia (335.1352967 – emilio.orecchia@unicredit.eu)

Alessandro Prever (349.3250215 – Alessandro.prever@libero.it)

Roberto Bocchio (335.425337 – almera2000@libero.it)

Raccolta biciclette nuove ed usate "Una bici per l'Africa" maggio-giugno 2012

Il recupero delle biciclette raccolte dai Club avverrà nel seguente periodo:

Circoscrizione 1 dal 7 al 12 maggio Circoscrizione 2 dal 14 al 19 maggio

Circoscrizione 3 dal 21 al 26 maggio Circoscrizione 4 dal 28 maggio al 2 giugno

Sarà cura dei Presidenti di Circoscrizione, in accordo con i Presidenti di Zona, concordare data, ora e luogo di consegna delle bici ai mezzi di raccolta messi a disposizione dal Comitato Organizzatore. Le biciclette devono essere consegnate funzionanti ed in ordine: si invitano, quindi, i singoli soci oppure i club a provvedere, se necessario, ad una parziale revisione prima della consegna. Le biciclette raccolte verranno spedite in giugno via nave in Congo, dove avverrà la distribuzione coordinata dai Lions Club locali.

Per informazioni su logistica e trasporti rivolgersi a: Stefano Casazza tel. 0141.856245 Cell.328.8781782 c.casazza@tin.it

Comitato Distrettuale Giro ciclistico del Distretto / Una bici per l'Africa

Paolo Olmo (338.6420612 – paolo.olmo@olmo.it) **Stefano Casazza** (328.8781782 - c.casazza@tin.it)

Emilio Orecchia (335.1352967 – emilio.orecchia@unicredit.eu)

Alessandro Prever (349.3250215 – Alessandro.prever@libero.it) **Roberto Bocchio** (335.425337 – almera2000@libero.it)



distretto 1081a3

In Provincia, a Cuneo, una selezione distrettuale del Premio Eloquenza Italo-Francese

Il prossimo 28 aprile sempre a Cuneo la fase finale internazionale



Dodici giovani, ragazze e ragazzi studenti delle scuole superiori del Cuneese, si sono sfidati lunedì 5 marzo in Provincia per la selezione cuneese del Premio Eloquenza italo-francese 2012, terza edizione, organizzato dal Lions Club di Cuneo, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Cuneo. Le altre due selezioni distrettuali si sono svolte a Pinerolo il 28 febbraio e ad Alba l'8 marzo. Martina Zullo del Liceo Classico "Pellico" di Cuneo è arrivata al primo posto, seguita da Helena Morgana Germanetto del Liceo "Ancina" di Fossano al secondo posto e da Irene Motta del Liceo "Vasco" di Mondovì al terzo posto. Un risultato, quindi, ripartito in modo equo tra le scuole partecipanti alla finale che hanno visto anche

l'intervento dei compagni Valentina Grosso e Chiara Subrizi per il Liceo Classico di Cuneo, Noemi Calderone, Noemi Oreglia e Luca Sonza per il Liceo di Fossano e Alessia Garelli, Marta Gai, Eleonora Giglio e Kawtar Nourani per il Liceo di Mondovì, Letizia Busso per l'Istituto "De Amicis" di Cuneo.

«Ancora una volta le scuole superiori della provincia di Cuneo si distinguono per merito - ha commentato l'Assessore provinciale alla Cultura Licia Viscusi, presente alla cerimonia. - I ragazzi si sono dimostrati preparati e convincenti nelle loro esposizioni, su un tema che quest'anno era più ampio e quindi più disponibile alle interpretazioni personali». Il Premio internazionale Eloquenza Italo-Francese è destinato ai giovani

degli Istituti superiori e premia la capacità di esporre verbalmente le proprie idee ed i propri valori, nel tempo stabilito tra i 6 e gli 8 minuti, di fronte ad una Commissione di valutazione. La novità di quest'anno ha visto la partecipazione in giuria dei ragazzi stessi che, con la media dei loro voti, hanno inciso per il 20% nel giudizio di valutazione finale. Il Premio Internazionale di Eloquenza Italo-Francese è stato istituito dai Lions Club dei Distretti Italiani del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria, gemellati con i Lions Club del Distretto Francese della Costa Azzurra e della Corsica e con i Lions Club del Principato di Monaco. Lo scopo del Premio è di incoraggiare i giovani più volenterosi dando loro la possibilità di emergere, di sviluppare al massimo le proprie capacità di espressione, di persuasione, di relazione, in una lingua che non è la propria, promuovendo altresì la conoscenza della cultura e dell'arte oratoria del Paese vicino. Dopo le prime due edizioni svoltesi, rispettivamente, nella prestigiosa cornice del Principato di Monaco e della Città di Torino questa terza edizione è organizzata dal Lions Club Cuneo in occasione del 50° anniversario della sua fondazione, in collaborazione con l'Alliance Française di Cuneo. La finale internazionale si svolgerà a Cuneo, nella Sala San Giovanni in Via Roma 4, sabato 28 Aprile 2012. Arrivederci a Cuneo!

distretto 1081a3

Tutto quello che vorreste sapere sul Lions...



Brillante serata quella organizzata dalla Presidente della II° Circostrizione Maria Angela Monte (Lions Club Alba Langhe) lunedì 23 gennaio al ristorante "Trifola bianca" di Veza d'Alba. L'interclub, che ha visto coinvolti i P.Z. C.

Benotto e P. Forneris con i rappresentanti di 8 Club per un totale di oltre 100 Soci, aveva come filo conduttore: "Tutto quello che vorreste sapere sul Lions e non avete mai osato chiedere". La relazione iniziale e le risposte alle molteplici domande che i Soci intervenuti hanno scritto sui foglietti distribuiti a tutti i commensali, sono state affidate al PDG Franco Maria Zunino (Lions Club Albenga Host) Coordinatore del Global Membership Team, GMT, e a Paola Launo Facelli (Lions Club Fossano e Provincia Granda) coordinatrice del Global Leadership Team, GLT. Maria Angela Monte, spiegando il senso di questo interclub, fortemente voluto, ha detto: "Sono contenta di avere questi illustri relatori che ci porteranno una ventata di aria fresca, per rinvigorire la memoria ai Soci lionisticamente più anziani, e per aprire nuovi orizzonti ai Soci appena entrati a far parte di questo sodalizio". A seguire Franco Zunino ha parlato della storia del Lions e della sua evoluzione, soffermandosi anche su alcune peculiarità, come "l'invenzione del bastone bianco" che usano i ciechi, frutto di una intu-

izione e diventato poi un simbolo riconosciuto nel mondo intero. E ancora la battaglia di Helen Keller (cieca dopo aver contratto la lebbra) che nel 1925, partecipando alla Convention Internazionale dei Lions Club, propose ai Soci di diventare "cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre". I Lions accettarono la sua proposta e da allora il lavoro dei Lions ha sempre incluso programmi per la vista mirati alla lotta contro la cecità prevenibile. Paola Launo si è invece soffermata su quello che rappresenta la "Lions Clubs International Foundation" (LCIF), nata nel

1968 e riconosciuta, da una ricerca del New York Times fra 34 ONG mondiali ritenute migliori, al primo posto per la raccolta e distribuzione dei fondi, nella totalità, senza alcuno spreco. Ha poi ricordato le grandi battaglie mondiali, come la lotta alla cecità e al morbillo. Entrambi, rispondendo ai quesiti, hanno cercato di motivare i nuovi Soci (molto numerosi) a vivere il "Lionismo" con entusiasmo e passione e hanno anche esortato a pianificare i "Service" dei Club in modo tale che siano aderenti alle reali necessità del territorio.

distretto 1081a3

... e non avete mai osato chiedere.



Interclub della zona D della 1ª Circostrizione con la partecipazione di quattro dei cinque Lions Club che la costituiscono, (Carrù-Dogliani, Mondovì-Monregalese, Busca e Valli e Borgo San Dalmazzo) per una serata di "Formazione". Nelle vesti più che di oratori, di "docenti" della lezione - perché di una lezione si è trattato - il past Governatore Franco Zunino e Paola Launo, accompagnati dal segretario, Dante Degiovanini, presenti il Presidente di Zona, Beppe Ferrero e gli Officer distrettuali, Raffaele Sasso e Alessandro Prever. Una lezione su Gmt e Glt, due strutture che collaborano "al fine di individuare, sviluppare e diffondere opportunità per i leader Lions attuali e futuri e per favorire la crescita associativa attraverso il Service e l'impegno".

Rivolgendosi ai tanti Soci del quattro Lions Club presenti, il Presidente del Lions Club Carrù-Dogliani, Paolo Candela, ha detto: «Molto del nostro futuro è racchiuso nel nostro passato! Per questi motivi il Lions Club Carrù-Dogliani ha con insistenza richiesto agli Officer distrettuali responsabili di Gmt e Glt, di dedicare una serata alla formazione, perché, forti della loro cultura lionistica (e non solo), ci potessero portare una ventata di aria fresca, sì da dare nuove motivazioni a chi è già Socio da tempo e rafforzare la volontà di servire di chi lo è da poco».

Quindi la serata, svoltasi in due parti. Prima gli interventi dei due relatori, poi la risposta alle domande dei Soci, messe per scritto durante la cena, con un dialogo quanto mai interessante e seguito.

I "docenti" hanno parlato della storia del Lionismo e della sua evoluzione, di come i Lions decisero di impegnarsi nella lotta alla cecità prevenibile e reversibile, della nascita della nostra Fondazione, la LCIF, avvenuta nel 1968 e giudicata oggi la prima Fondazione al mondo per raccolta e distribuzione totale dei fondi, ne ha ricordato gli interventi nelle zone disastrose del mondo, le grandi battaglie a favore dei giovani, contro la cecità e adesso il morbillo che miete migliaia di vittime fra i bambini dei Paesi più poveri, battaglia nella quale è affiancata dalla Bill & Melinda Gates Foundation che ha messo a disposizione 1 dollaro ogni 2 raccolti dai Lions.

Poiché la LCIF si propone di raccogliere 10 milioni di dollari entro il prossimo 20 Giugno, ci saranno 15 milioni di dollari per vaccinare centinaia di migliaia di piccoli

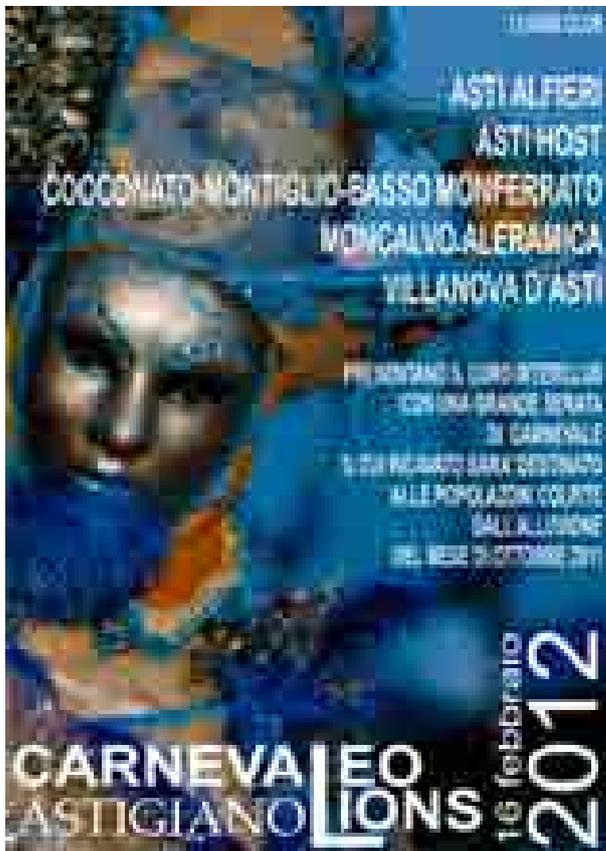
Moltissime le domande, dall'importanza del rispetto del cerimoniale nelle riunioni a quella di far conoscere i Service che i Lions seguono a livello locale, nazionale ed internazionale dall'intervento che tutti i Lions del Multidistretto Italy hanno avviato per aiutare le popolazioni della Liguria e della Sicilia, colpite dall'alluvione a ciò che viene fatto a favore dei Paesi più poveri



distretto 1081a3

CarnevaleLeoLions astigiano

Per raccogliere fondi a favore degli alluvionati del Levante ligure



Asti Host), Tancredi "Edi" Razzano (LC Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato), Franco Fassio (LC Moncalvo Aleramica) e Renato Gendre (LC Villanova d'Asti), con il coordinamento del Presidente di Zona Stefano Bagnasco, hanno deciso, fin dai tempi immediatamente successivi agli eventi alluvionali, di attivarsi con una serie di iniziative coordinate per raccogliere fondi destinati ad un progetto comunemente individuato e seguito nelle aree maggiormente danneggiate. In questo contesto si inserisce una riuscita Festa di Carnevale dove abbiamo potuto apprezzare Soci e soprattutto Presidenti di Club sfoggiare le loro migliori mise che andavano da un improbabile Barista Isaac Washington di Love Boat (Nicola) ad una chioma turchina da "fato" (Edi) passando attraverso una sexy coniglietta (Alberto): i latini dicevano "semel in anno licet insanire"! Il tutto per i fini benefici della raccolta fondi a cui hanno aderito con le loro performance artistiche Claudio Incaminato (mago - Past Presidente Nizza-Canelli), Mario Nosengo (attore e interprete di più personaggi con un pezzo di Goldoni del Moncalvo) e Daniela Carbone, splendida Marilyn Monroe. Tutti hanno contribuito al successo della serata le cui donazioni hanno sfiorato i 2000 euro. L'individuazione del progetto finale a cui destinare quanto raccolto, verosimilmente una realtà nel comune di Monterosso utilizzata dai bambini, avverrà nelle prossime Riunioni di Zona dipendendo molto dalla somma che l'abilità dei Lions e la generosità dei partecipanti alle iniziative riusciranno a raccogliere. Quello che è certo e chiaro che tutti saranno messi al corrente di quanto deciso e saranno aggiornati, anche attraverso i media, di quanto progressivamente fatto in modo che, in trasparenza come d'uso per noi, cittadini e Lions, tutti possano verificare ed esserne, giustamente e meritatamente, orgogliosi. Inoltre questa serata rappresenta, oltre alla finalità dichiarata, un grande successo sul territorio dal punto di vista del lavorare comune, rimarcando come i Lions possano creare, coordinare e gestire quelle attività che, seppur impegnative, rientrano nelle finalità e nella Mission, dichiarate a livello internazionale, per le quali si sono impegnati a dedicare le loro capacità ed il loro lavoro. Grazie a tutti coloro che hanno capito e voluto condividere il nostro impegno ed il nostro progetto. I Believe!

"Il terribile disastro che ha colpito il levante ligure e la città di Genova ha rappresentato un momento di forte aggregazione per tutti i Lions nel sentire la necessità di intervenire tutti insieme per esprimere il nostro senso di solidarietà nei confronti delle persone colpite dalle recenti alluvioni." Con queste parole inizia l'articolo sulla Rivista Interdistrettuale n. 153 a firma dei tre Governatori di riferimento. Con lo stesso spirito i cinque Presidenti della Zona "A" della Seconda Circo-scrizione Nicola Trincheri (LC Asti Alfieri), Alfredo Cicero (LC

distretto 1081a3

Anche divertendosi... si può essere utili e far del bene!

■ di ML. Ballestra



Il Lions Club Sanremo Matutia sabato 4 febbraio ha disputato un Torneo di Burraco al Circolo Golf Degli Ulivi con la preziosa collaborazione del Bridge Club Sanremo e dell'Arbitro Federale Roberto Crivelli. La prima di una serie di sei prove organizzate dal Distretto 108 ia3 i cui proventi saranno destinati alla nostra Fondazione LCIF l'organizzazione filantropica ufficiale del Lions Internazionale che porta avanti progetti umanitari in 206 Paesi del mondo. Recentemente sono stati donati 30.000 dollari per aiutare le popolazioni della Lunigiana e del Genovese che sono stati colpiti dalla devastante alluvione. Ora la LCIF sta stanziando fondi per mettere mano al "Progetto Gulliver" a Borghet-



to Vara, un piccolo paese dell'entroterra ligure dove una Casa Famiglia è stata distrutta dalla alluvione e si vuole ricostruirla. Il nostro Service è stato devoluto a questo scopo: sono stati raccolti ed inviati circa 1400 euro e si prevedono altre raccolte nei mesi di marzo ed aprile effettuando Tornei per la raccolta fondi. Il Presidente Paolo Ferrari con l'Officer addetto alla manifestazione hanno ringraziato tutti i partecipanti al torneo, le "ragazze del comitato Burraco" che hanno collaborato attivamente, tutti i Soci del Matutia che generosamente hanno donato i numerosi

e bei premi messi in palio e, nel corso della minicena, hanno brindato tutti insieme al successo dell'iniziativa che ha registrato ben 88 iscritti. Dopo l'appuntamento con il Savona Host il 20 febbraio al Casinò di Lettura, ci troveremo a Ventimiglia Alta il 18 marzo dalle Suore dell'Orto, a Cherasco il 18 marzo allo Sporting Club, al Golf degli Ulivi il 31 marzo col Sanremo Host e l'11 aprile sempre col Savona Host al Casinò di Lettura. I fondi raccolti saranno destinati sempre al Progetto Gulliver.

distretto 1081a3

Festiona 2011



Lo sci da fondo per disabili - Service "storico" del Lions Club Cuneo - è iniziato, dopo un paio di anni di sperimentazione, al Centro Fondo Festiona ufficialmente nel gennaio 1984 grazie alla sponsorizzazione del Lions Club di Cuneo e all'iniziativa di Cesare Piccolo, Maestro di Sci di Festiona e Socio del Club. In quel primo anno, sotto la presidenza di Emilio Mussapi che diede notevole impulso all'iniziativa e offrì l'appoggio del Club, si svolsero i primi corsi giornalieri dal lunedì al venerdì. Con la costituzione - avvenuta nell'anno sociale 1998-99 - del nuovo Club Lions Busca e Valli, si è aggiunta anche la partecipazione di quest'altro sodalizio. Anche altri Club hanno talvolta contribuito economicamente all'iniziativa e tra questi il Club limitrofo Borgo San Dalmazzo Besimauada. Nell'attuale stagione 2011-2012 siamo giunti ormai alla 28ª edizione. Le lezioni si svolgono tutte le mattine dalle 10 alle 12 con gruppi di 6-10 allievi per ogni maestro di sci abilitato all'insegnamento ai disabili. Per coloro che non sono in grado di camminare il Centro dispone di 5 slittini appositamente attrezzati con sedile che vengono guidati dai maestri con la spinta degli allievi. Al termine delle lezioni i partecipanti, che usufruiscono gratuitamente degli impianti e delle attrezzature sciistiche, possono accedere al bar del Centro per fare il pranzo al sacco. Gli allievi provengono da due scuole pubbliche, da 18 Centri di accoglienza della Provincia di Cuneo e da Centri sociali di Asti e Carmagnola. Tutti gli anni presso il Centro Sci Fondo di Festiona viene organizzata la Settimana Bianca (la 23ª edizione nella stagione 2011-2012 si è svolta a febbraio,

presente il Governatore Roberto Bergeretti) per i diversamente abili. Il Centro fornisce la disponibilità di impianti ed attrezzature, mentre i maestri specializzati nell'insegnamento ai disabili fanno parte della Scuola italiana di Sci "Festiona Valle Stura", con la partecipazione di due maestri nazionali mandati a proprie spese dalla F.I.S.I.. Vi partecipano allievi provenienti dal Lazio, Lombardia, Veneto, Piemonte. Le infermità maggiormente presenti fra i partecipanti risultano: lesioni cerebrali congenite, ritardo mentale, sindrome di Down, spasticità, epilessia. I partecipanti pagano una modesta quota per la ristorazione e

l'albergo, mentre il Lions Club Cuneo si accolla le spese di organizzazione, impianti, attrezzature e maestri. Partecipano alla manifestazione, tra disabili ed accompagnatori, circa 110 persone. L'albergo ristorante prescelto è la Locanda Occitana della Reino Jano di Demonte ove si svolgono tutte le cene e le manifestazioni. Il pernottamento avviene anche presso altri 4 alberghi a Demonte, Moiola e Valloriate. A tutti i disabili viene consegnata una coppa ricordo e spedito successivamente un dischetto con le riprese dei corsi e delle gare. Durante la settimana bianca è ormai tradizione che si tenga in loco anche uno dei meeting dell'anno sociale del Club. E' un'occasione per svestirsi dei ruoli "istituzionali" (partecipano anche abitualmente diversi amministratori locali e non manca la presenza del Governatore) e passare una serata in serenità e a stretto contatto con i ragazzi partecipanti. Un intervento del compianto PDG Fausto Vinay comprese qualche anno fa quella che forse è la frase che meglio caratterizza il clima della serata: "non è il Lions Club che svolge un Service a favore di questi ragazzi, bensì sono questi ultimi a "fare" un Service a noi tutti". Intendendo forse che l'incontro con questi giovani meno fortunati, con i loro volti che esprimono la gioia della partecipazione (partecipazione opposta all'emarginazione), ci insegnano a comprendere l'arricchimento personale che si riceve nel fornire un aiuto disinteressato a favore dei più deboli.



distretto 1081a3

Un nuovo automezzo per il trasporto dei pazienti oncologici

L'Imperia Host onora la memoria del PDG Fernando Magrassi



Il Lions Club Imperia Host ha promosso una raccolta di fondi a favore della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), Sezione Provinciale di Imperia, destinata all'acquisto di un automezzo per poter accompagnare alle sedute di terapia e alle visite di controllo quei malati di cancro in particolari condizioni di disagio fisico, sociale ed economico ai quali, peraltro, la ASL non è più in grado di assicurare la gratuità del trasporto mediante autoambulanza. Il Service si è svolto in vari momenti: la partecipazione con la Mostra "Cavour e il suo tempo" alla Fiera del Libro a Imperia dal 3 al 5 giugno; il Concerto "Notturmo Incanto" del 10 luglio a Villa Grock; la cena di beneficenza "Il sapore, l'aroma e il suono" del 19 luglio presso il Ristorante Salvo Cacciatori di Enrico Calvi che, con grande sensibilità e generosità, ha messo a disposizione l'intero ricavato della serata; il Concerto del 19 agosto al Festival Internazionale della Musica da Camera di Cervò. Un significativo contributo della Ditta Fratelli Carli e la sottoscrizione volontaria dei Soci del Club hanno consentito di raccogliere la somma che ha reso realtà il desiderio di essere vicini a chi soffre. L'iniziativa era in ricordo del Prof. Fernando Magrassi, per anni primario della Divisione di Chirurgia Generale dell'Ospedale Civile di Imperia, Socio del Club imperiese che ha presieduto nel 1986/87, MJF nel 2002 e DG nel 2002/2003, scomparso

nel gennaio dello scorso anno. "Ognuno di noi deve sentire il bisogno di dare un senso alla propria vita: si è inutili finché non si dona qualcosa alla vita degli altri". Con questa frase Fernando Magrassi sintetizzava la sua concezione di un Lionismo forte, interprete dei tempi, ricco di proposte e di impegno civile, attivo e non solo caritatevole: un Lionismo osservatore della società, pronto a percepirne le esigenze, a segnalarne i disagi e i bisogni e capace di proporre soluzioni intese a svolgere un'azione efficace e migliorativa del vivere civile. E coerentemente con questo spirito il Lions Club Imperia Host si è impegnato e ha raggiunto l'obiettivo: il desiderio di essere vicini a chi soffre è divenuto realtà e renderà più agevoli quei piccoli viaggi che alimentano una grande speranza. Perché, di fatto, il Lions Club Imperia Host ha donato non solo e non soltanto un autoveicolo: ha voluto donare un poco di speranza in più. Sabato 4 febbraio ha avuto luogo l'inaugurazione dell'autoveicolo Fiat Doblo con il quale la LILT Provinciale, grazie all'opera dei suoi volontari (ad alcuni di loro abbiamo voluto lasciare spazio nella foto), potrà garantire ai pazienti più disagiati, già dalle prossime settimane, l'accesso ai luoghi di cura, costituendo nel contempo una importante fonte di sicurezza e sollievo per le famiglie. Alla Cerimonia hanno preso parte Claudio Battaglia, Presidente Provinciale LILT, il Consiglio Direttivo della ONLUS, una rappresentanza di medici, infermieri e volontari LILT tra cui anche alcuni degli autisti che effettueranno i trasporti con il nuovo mezzo; Carlo Calenda, IPDG del Distretto 108 la3, il Past President dei Lions Club Imperia Host e attuale Presidente di Zona, Franco Beghè e il Presidente del Lions Club Imperia Host Gianfranco Varano con una rappresentanza dei Soci. Presenti anche importanti figure politiche come alcuni Consiglieri regionali, il vice Sindaco del Comune di Imperia Gianfranco Gaggero e Dirigenti dell'ASL1 Imperiese, tra cui il neo Primario del Polo Oncologico di Sanremo Dott. Lazzaro Repetto. Il 4 febbraio ha rappresentato nella vita del Club, prossimo a compiere i suoi cinquantacinque anni, un momento di grande soddisfazione ed intensa emozione. E da lassù anche Fernando sorrideva.

distretto 1081a3

Un Service nel pallone

■ di Roberto Rinaldo

Tutto è bene ciò che finisce.... meglio ! Si potrebbe definire così la brillante conclusione che ha avuto il Service "Torneo di Calcio Giovanile" edizione 2011, organizzato dal L.C. Albenga Valle del Lerrone Garlanda e che ha visto la fattiva conclusione "burocratica" nel mese di Marzo u.s. Infatti, proprio in questi giorni è stata consegnata la "rinnovata" ambulanza alla P.A. Croce Bianca Sez. di Villanova d'Albenga, la cui messa in ordine è stata possibile grazie al ricavato ottenuto dal Service suddetto. "Sul mezzo di pronto soccorso è stato posizionato il nostro logo, quello del LIONS, che vuole essere dimostrazione della fattiva collaborazione tra i due sodalizi di Volontariato, realtà indispensabili sul nostro territorio data l'operosità concreta che svolgono entrambi nel rispetto delle proprie finalità". Sono queste le parole espresse, con orgoglio e senso di responsabilità, dal nostro presidente Alfredo Plevani in occasione della presentazione del mezzo in quel



di Villanova d'Albenga. E' stato rinnovato un particolare ringraziamento alla U.S. Villanovese ed alla Amministrazione Comunale per la compartecipazione alla organizzazione del Torneo, divenuto oramai tappa fondamentale per l'attività lionistica del L.C. Albenga Valle del Lerrone Garlanda.



distretto 1081a3

Parola d'ordine: impegnarsi sul territorio

■ di Luca Mazzardis

Impegnarsi sempre più sul territorio e a favore di chi ha più bisogno. È chiaro il messaggio lanciato dal Governatore del distretto Lions 1081a3 Roberto Bergeretti al Club Carignano Villastellone durante la visita dello scorso 15 febbraio.

Il Club ha raccolto la sfida: 1018 occhiali usati raccolti per l'omonima iniziativa, libri usati per la "Biblioteca d'argento" e la raccolta di un migliaio di buste affrancate sono il contributo ad altrettanti Service Lions. E inoltre, "i controlli gratuiti preventivi per glaucoma e osteoporosi; la donazione alla comunità Las Terrazas di Cuba di 40 chiavette Usb; il contributo a favore dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo", spiega il Presidente del Carignano Villastellone Alessandro Trincherò. E ancora: il rinnovo del progetto - in collaborazione con la Parrocchia di Villastellone - di adozione a distanza in Brasile. Sono solo alcuni dei Service attivati. Altri sono in arrivo. A fine marzo si terrà a Villastellone un Convegno con la presenza di ricercatori dell'Istituto di Candiolo. "Altri due in-

contri sono in corso di organizzazione - svela Trincherò - uno sull'economia, tenuto dal Segretario di Confindustria Paolo Balistreri, e un altro sul Parco di Racconigi, tenuto dall'architetto Osvaldo Ferrero". In programma c'è anche una serata di raccolta fondi con l'intervento di gruppi musicali locali, in collaborazione con il Club Rotary di Carignano e il progetto per l'acquisizione gratuita di alberi da piantumare presso le Case di Riposo di Carignano e Villastellone, "per il quale siamo in attesa di una risposta da parte dell'ufficio regionale competente", dice Trincherò. Conclude: "Il tutto, grazie all'impegno dei Soci", quest'anno salti a quota 27 con l'ingresso di Paola Bertinetto e Liliana Cavallaro, "ufficializzato" proprio nel corso della serata con il Governatore, che ha visto la presenza tra gli ospiti anche del Presidente di Zona Gianni Ghio e del Lions Guida del Club Luigi Bergoglio. La migliore risposta a una solidarietà che si fa sempre più attiva.

distretto 1081a3

24 candeline per il Sanremo Matutia

■ di M. Luisa Ballestra



La sera del 7 marzo i Soci del Lions Club Sanremo Matutia hanno festosamente celebrato la 24° Charter. Il Presidente Paolo Ferrari con la moglie Angela hanno accolto i numerosi Soci presenti e gli ospiti tra i quali il Presidente del Club Host Mario Berardi e la Pres. Incoming Enza Santaniello Muto che ci hanno onorato della loro presenza. Dopo aver rivolto un saluto il Presidente Ferrari ha passato "il microfono" al nuovo Socio Andrea Di Biasio di professione giornalista che ci ha regalato un breve excursus sul Festival di Sanremo: nel 1988 quando nacque il Club Matutia la manifestazione si svolgeva ancora al Casinò e Massimo Ranieri vinse con la canzone "Perdere l'amore". Poi nel 1997 la rassegna canora passa all'Ariston e nel 1999, in veste di presentatore, ricorda Andrea, ci fu il gradito intervento del Prof. Dulbecco lo scienziato Premio Nobel recentemente scomparso. Ferrari ha poi invitato

Rosalba Monteleone che fu la 1° Presidente a raccontare come nacque il Club Matutia nel lontano 1988... e la Socia ricorda come lei volle tenacemente fondare questo Club superando numerosi ostacoli che allora

si presentarono e, con l'aiuto di altre signore (erano in tutto 22), si riuscì a fondare il Club Sanremese che nel 1998/99 si arricchì di due uomini Gianni Ranise e Ay Gian Cesare ai quali ne seguirono altri. Nel corso degli anni si sono portati avanti, da numerosi Soci volenterosi tanti utili Service a favore delle persone bisognose tra i quali gli ultimi, ricorda il Presidente, l'interclub di sei Club a Bordighera e il Torneo di Burraco al Golf, entrambi a favore della ricostruzione della Casa Famiglia a Borghetto Vara, zona colpita dalla recente alluvione. La serata volge al termine: le Socie Fondatrici presenti posano con il Presidente per una foto ricordo. E' la vigilia della Festa della Donna e il Presidente gentilmente offre ad ogni Socia un mazzolino di mimosa augurale e, aspettando di festeggiare solennemente nel 2013 il venticinquesimo anno di fondazione, si chiude la serata. Nelle foto il Dott. Palmero, Socio del Club da pochi mesi, le Socie Fondatrici con il Presidente, i Soci che hanno ricevuto il 100% per la costante presenza alle riunioni del Club e un ricordo della visita del DG Roberto Bergeretti dello scorso gennaio.



Il diabete

Una patologia che colpisce milioni di persone nel mondo

■ di Roberto Pecchinino



Giovedì 26 gennaio, presso l'Hotel Ariston Montecarlo, organizzato dal Lions Club Arma e Taggia, ha avuto luogo un interclub sul tema: Diabete e Alimentazione, relatori il Dott. Maurizio Raffa e il Dott. Giorgio Fossati. Alla serata, organizzata dal Presidente del Club Giorgio Tacchi, hanno partecipato il Lions Responsabile del Comitato "Prevenzione Diabete" Giorgio Fossati, il Presidente di Circostrizione Sara Muìa, il Presidente di Zona Vincenzo Benza, il L.C. Ventimiglia, il L.C. Riva Santo Stefano Golfo delle Torri, il Leo Club Valle Argentina e numerosi ospiti. Dopo il saluto del Presidente, Giorgio Tacchi, è stato proposto un ricco buffet: tutto in preparazione di quello che sarebbe stato il tema della serata..."Diabete e

alimentazione"! Il Dottor Maurizio Raffa, Presidente dell'ordine dei Medici Endocrinologi della Liguria, con grafici e slides, ha spiegato gli effetti distruttivi di quella che viene considerata uno dei più grandi problemi medici di questo secolo: il diabete. Definito una malattia autoimmune, il diabete tipo 1 è dovuto alla mancanza di insulina. Questo ormone, normalmente prodotto dal pancreas, serve per utilizzare il glucosio presente nel sangue. Le cellule che lo producono vengono erroneamente attaccate e distrutte dal sistema immunitario, è una malattia cronica in cui la mancanza dell'insulina, oppure una sua ridotta funzione, provoca l'aumento eccessivo dei livelli di glucosio presente nel sangue (iperglicemia). Naturalmente, se lo si conosce, lo si può evitare, ed ha suggerito alcune semplici regole di alimentazione, suggerendo anche uno stile di vita con più movimento, (usare poco l'auto, fare sport, andare a piedi, non prendere l'ascensore ecc...), effettuare controlli programmati di prevenzione e capire se si è a rischio anche a causa di fattori genetici. Dobbiamo ammettere che, considerate abitudini di vita e alimentazione, rapporti peso/altezza, circonferenze addominali, ci siamo sentiti tutti, ahimè, un po' suoi potenziali, futuri pazienti. Ha concluso la serata il Dr. Giorgio Fossati che ha illustrato anche qualche iniziativa che i Lions possono programmare per dare visibilità a questo tema e sensibilizzare la popolazione sulla prevenzione: organizzare, ad esempio, una salutare camminata sulla Pista Ciclabile. Il tocco della campana del Presidente ha concluso una interessantissima serata!

Nuovi Soci

Al Pinerolo Acaja una serata tutta per loro

■ di Silvia Griva



Il Past President Remo Angelino che questa sera sostituisce il Cerimoniere Vincenzo Fedele, con il consenso della Presidente Carolina Nardella, annuncia la serata che il Lions Club Pinerolo Acaja dedica all'ingresso dei nuovi Soci e ricorda che il Cerimoniale a cui assisteremo, dovrà essere vissuto con solennità e felicità perché vedrà l'ingresso di cinque nuovi amici. Alla presenza delle bandiere ascoltiamo l'inno cinese,

in onore del Presidente Internazionale, l'inno europeo, quello italiano e la lettura della Missione, degli Scopi e la Visione del Lionismo. La Presidente prende la parola per un caloroso saluto di benvenuto a tutti i Soci e i consorti intervenuti e, in modo particolare, ringrazia la presenza dei cinque candidati che questa sera accetteranno di entrare a far parte della nostra Associazione. La Cerimonia di ingresso ha inizio con



l'accensione della candela rossa, simbolo della linfa vitale che i nuovi Soci apporteranno al Club. Il Cerimoniere invita i padrini e i candidati ad avvicinarsi al tavolo presidenziale per la cerimonia. I Soci padrini presentano i loro candidati mediante la lettura di un breve curriculum. Il Socio Giorgio Dell'Erba per Federica Bosio, Gino Barral per Alessandra Bruna, Giorgio Dell'Erba per Gloria Elia, Carolina Nardella per Dafne Fornaro, Erminio Ribet per Daniele Nicola. La Presidente legge la formula di ammissione dei nuovi Soci e i candidati rispondono leggendo quella di adesione al Club in cui si impegnano ad accettare le regole del Lions Club International e di diventare Soci del Lions Club Pinerolo Acaja. A questo punto Erminio Ribet, il Socio con il grado lionistico più alto presente in sala, legge il "Codice d'onore" ovvero il "Codice dell'Etica lionistica", i principi che guidano il comportamento quali l'amicizia, la solidarietà, lo spirito di servizio. La cerimonia si conclude con la consegna dei guidoncini e dei distintivi. La Presidente

rinnova il benvenuto ai nuovi Soci e li invita a portare sempre con orgoglio il distintivo, simbolo di forza, vitalità e unione, dal momento che unisce oltre un milione di Lions di tutto il mondo sotto gli stessi obiettivi. Carolina esprime il proprio piacere perché vede questa serata come un'occasione nuova, dal momento che nuove risorse si sono presentate al Club. La Presidente ricorda, inoltre, che essere Lions significa essere continuamente attivi nei Service nei quali il Club decide di impegnarsi, significa mettere a disposizione le proprie competenze e il proprio entusiasmo a servizio di chi è meno fortunato di noi. La Presidente, a conclusione della serata, fa un breve excursus delle tappe fondamentali del Lionismo per evidenziare la grandezza della nostra Associazione che conta più di un milione di soci in tutto il mondo e termina augurando a tutti di 'servire' insieme nel Lions Club Pinerolo Acaja per lunghi anni.

distretto 1081a3

Momenti di vita lionistica del Lions Club Diano Marina Golfo



Il Club Diano Marina Golfo, attraverso le Officer distrettuali Giovanna Giordano e Anna Maria Carnevale si è molto impegnato sul Progetto Adolescenti e sul Progetto Bangladesh.

Per ciò che riguarda gli adolescenti, in collaborazione con il Lions Club Imperia La Torre, l'Associazione Onlus Ninfea e la SO.SAN. Solidarietà Sanitaria, nella persona del Prof. Giuseppe Spinetti, è stato organizzato ad Imperia, nel mese di novembre, un importante Convegno dal titolo: "I minori oggi: speranza e futuro", tenutosi ad Imperia con la presenza di autorevoli relatori, della Coordinatrice del Progetto Bangladesh Denise Giraud, di autorità e del Governatore Roberto Bergeretti. Sempre a favore del Progetto Bangladesh, il Club Diano Marina Golfo in collaborazione con il Club Diano

Marina Host, nelle giornate del 8 dicembre e del 5 gennaio, ha realizzato a Diano nell'isola pedonale, il mercatino del giocattolo usato dal titolo emblematico: "In gioco la vita", con la finalità di far conoscere alla popolazione l'importanza del Service a favore delle "Spose Bambine" di quella parte del mondo e con lo scopo della raccolta fondi. L'iniziativa ha riscosso buon successo. Ha fatto graditissima visita al mercatino il Vice Governatore Gianni Carbone.

Stessa finalità ha avuto la lotteria della cena degli auguri natalizi. Il consueto Concerto di Natale, nella Chiesa Parrocchiale di Diano Marina, a favore di Hospitalia, Associazione Onlus di assistenza ai malati terminali, quest'anno ha avuto un'edizione particolare ed insolita perché è stato un concerto di cornamuse, con accom-

pagnamento di pianoforte, chitarra e flauto traverso.

E...dulcis in fundo...il Club si è stretto affettuosamente a Giovanna Giordano, già Presidente, alla quale è stato conferito il meritato Premio Excellence nel corso di una piacevolissima conviviale svoltasi al Ristorante Le Rocce di Pinamare, con la presenza del VDG Gianni Carbone, di altre autorità lionistiche e di Soci provenienti da altri Clubs.

Nel corso della serata, la biologa marina Dott. Monica Prevati, in collaborazione con l'Ing. Beppe Enrico, ha tenuto una interessantissima relazione sugli straordinari fondali del nostro mare dal titolo: "Ponente inaspettato"



distretto 1081a3

Lions Club Città Murate: eccoci!

■ di Roberto Ranaldo



Il Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda ha avuto l'onore, nonché il piacere, di essere stato ammesso al Lions Club Città Murate. E' stato grazie alla caparbia del nostro Presidente Alfredo Pievani, che il Club ha avuto questo riconoscimento che vedrà da oggi in poi, il nostro sodalizio "dialogare" sempre più con un linguaggio internazionale. Infatti, fanno parte di questa Associazione i Lions Club di Avignone, Carcassonne, Malta, San Marino, Gerusalemme Host, Brugges (Belgio), Dubrovnic (Croazia), Ohrid Desareti (Macedonia), Velico Tarnovo (Bulgaria), Avila (Spagna) e molti altri di origine italiana quali il Lions Club di Lucca (Promotore e Fondatore), Bergamo le Mura, Viterbo, Ferrara, Urbino, Gubbio Host, Todi, Gallipoli... L'ispirazione del Presidente è nata dal fatto che la sede del nostro Lions Club è a Villanova d'Albenga, suggestivo borgo medievale fondato nel 1250 e il cui nucleo, ancora oggi esistente, fu dotato di mura e torri difensive ancora oggi ben conservate. Poiché lo Statuto del Lions Club Città Murate cita che possono aderire ad esso i Lions Club che... "hanno sede e lavorano in città completamente circondate da antiche mura..." ecco che è stato naturale condividere questa nuova esperienza con altri amici Lions. Il primo appuntamento per il nostro Club sarà la Convention che si terrà ad Ohrid (Macedonia) il prossimo giugno in cui parteciperanno i rappresentanti di tutti i Lions Club Città Murate che, in ossequio al Codice dell'Etica lionistica ed in adempimento agli Scopi del Lionismo si confronteranno sulle singole realtà di provenienza.

distretto 1081a3

Il mondo cambia, siamo preparati?

■ di Luca Mazzardis

Una serata densa di contenuti, quella organizzata dal Lions Club Carmagnola guidato da Elio Raimondo, a partire dalla promessa contenuta nel titolo: "Insieme per un mondo che cambia". Invitati speciali, il Parroco della Collegiata Mons. Giancarlo Avataneo e il Prete ortodosso Mihai Vlasin, che segue la comunità romena di Carmagnola. Accanto ai due relatori, un pubblico attento fatto di professionisti e di "persone comuni", con la stessa voglia di capire le evoluzioni di un mondo che non può andare per conto suo. Presente anche il Sindaco di Carmagnola Silvia Testa. Al centro

dei racconti dei due relatori esperti del sacro e dello spirituale, la capacità di lavorare insieme, anche attraverso storie, culture, religioni diverse, per fare fronte a questo mondo turbolento. Mons. Avataneo ha ripreso la lettera rivolta dall'Arcivescovo Mons. Cesare Nosiglia a cento torinesi "Il futuro è nelle vostre mani", che mostra la vitalità e la forza propulsiva del Vangelo. "La Chiesa è e dev'essere sul territorio, vicina alla gente", ha detto Mons. Avataneo. D'accordo con lui Vlasin, che ha ringraziato per la bella accoglienza ricevuta, anche nella differenza. E poi ha parlato dei

problemi che la comunità romena carmagnolese vive quotidianamente, a partire dal lavoro. "Sarebbe bello avere spazio, oltretutto per il culto, anche per l'incontro delle persone", ha auspicato. Una serata interessante, bella, ricca, pronta a testimoniare la voglia di rispondere agli stimoli del mondo che cambia, facendosi trovare pronti.



Berlino, un muro lungo 50 anni

Il ricordo del Muro di Berlino: il PDG Zunino ospite di 3 Club della Riviera

■ di Gianna Maria Croatto



“Noi abbiamo l'abitudine di festeggiare la ricorrenza della fine di eventi storici, solitamente tragici, le guerre tra tutti: invece dovremmo commemorare, cioè ricordare insieme, quali furono le motivazioni che causarono quegli eventi, acciocché ci siano di monito!” Con queste premesse l'Avv. Franco Maria Zunino ha intrattenuto i Soci dei Club di Alassio, Garlanda ed Andora il giorno 24 Gennaio, ad un interclub che ha avuto più partecipanti dei prenotati, sul tema “Berlino, un muro lungo 50 anni”. Non era, infatti, nella sua veste di PDG, né di Coordinatore GMT che Franco ci ha parlato; né come Storico né Sociologo né Politico, come ha subito premesso di non essere; ci ha parlato come viaggiatore alla ricerca di emozioni, che non trova né alle Seychelles o alle Maldive, ma in Yemen, Nepal, Cina, Panama, Malesia, Africa, Libia o, nei primi anni 80, in una Berlino il cui muro, pur nel suo ingombro, veniva quasi nascosto, per pudore. Con l'aiuto di oltre 180 slide, e qualche digressione o gossip storico, Zunino è rapidamente partito nel suo excursus da Napoleone, poi Von Bismark, Kaiser, disfatta del 1918, topi come cibo, rinascita economica, fazioni politiche, avversione verso Comunisti ed Ebrei, Weimar, Anschluss, invasione di Francia Polonia Finlandia, Patto Ribbentrop Molotov, battaglie d'Inghilterra, di Mosca e di Stalingrado, poi Yalta con Churchill, Stalin e Roosevelt, i bombardamenti e l'arrivo dell'Armata Rossa a Ber-

lino, l'occupazione, Postdam con Attlee, Truman e sempre Stalin, Norimberga, il diverso comportamento degli Alleati dai Sovietici, la fame, l'inflazione, la svolta monetaria, il ponte aereo, la creazione dei due Stati, il tentativo di rivolta del '53, i carri armati sovietici, la vita in DDR e quella in RFD, i milioni di individui che passavano all'Ovest e gli antefatti del muro per impedirlo, la sua erezione e composizione, lo strazio delle famiglie separate, la falsità ed ipocrisia dei politici, le prime fughe (che emozione in tutti noi davanti alla foto di quel bimbo gettato dal 5° piano verso il telo dei pompieri per farlo fuggire dalle nefandezze comuniste, o quelle donne trattenute e spinte dai balconi, quelle finestre murate), Kruscev, Brandt, Kennedy col suo “Ich bin ein Berliner”; poi le fughe più ardite o ingegnose, i fallimenti e le morti, la Stasi e i delatori, i dispetti dei Diplomatici, i piani economici ed i rapporti con l'URSS; infine Dubcek, Gorbaciov, Wojtyla, Danzica con Walesa, Havel, la caduta dei regimi dell'Est, la glasnost, i berlinesi dell'Est che, passando per Ungheria e Austria, risalivano a Berlino Ovest, a pochi metri da dove erano partiti; infine la sera dell'8 Novembre 1989 con la domanda posta dal giornalista italiano che forzò, o forse permise di formulare, la risposta che significava la rinuncia al Muro, immediatamente e pacificamente assalito, conquistato, abbattuto, divelto, e le migliaia di Trabant festanti che vanno ad Ovest e migliaia di Golf, emozionate, che vanno ad Est. Un secolo di Storia, 28 anni di abominio, pochi lustri già passati; un'ora o poco più trascorsa dai Soci dei 3 Lions Club nell'ascolto e nella visione, in attenzione e a tratti emozione, con una considerazione finale: “Costruirono un muro per impedire alle persone di fuggire ed abatterono quello stesso muro per impedire alle stesse persone di fuggire”. In conclusione e' stata una serata molto interessante e vissuta in un'atmosfera particolare, dove si percepiva il desiderio ed il piacere dei Soci e delle Socie di stare insieme, di incontrarci, di essere uniti in questo momento così difficile per il nostro Paese sempre nello spirito lionistico come una grande famiglia.

Il monitoraggio dei rischi idrogeologici e ambientali

La conviviale del Lions Club Pinerolo Acaja svoltasi in data 15 febbraio ha un carattere di spiccata attualità e ha coinvolto uno dei massimi esperti del settore della Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR, l'Ing. Giorgio Lollino, introdotto dal Cerimoniere Fedele, che, svolta la lettura degli Scopi del Lionismo dedicati alla buona cittadinanza, cede la parola al Presidente Nardella, per la presentazione del nostro ospite. L'Ingegnere si occupa di “studi sul controllo di fenomeni franososi tramite la sperimentazione di sistemi di monitoraggio basati su tecnologie avanzate”; è stato per anni docente universitario, è organizzatore di Convegni, autore di Brevetti ed è Responsabile del Gruppo di Monitoraggio Geo-idrologico attualmente impegnato, su incarico della Protezione Civile,

all'isola del Giglio per il monitoraggio della nave Costa Concordia. Il nostro conferenziere ringrazia per il gradito invito e presenta “Il monitoraggio dei rischi idrogeologici e ambientali: scenari d'evento e intervento”, illustrando gli ambiti di intervento del CNR, Consiglio Nazionale per le Ricerche, presso cui è Ricercatore nella sede di Torino, che è una delle cinque sezioni in Italia che si occupano dei problemi di dissesto. L'ingegner Lollino cita il Geohazard Monitoring Group, che si è sviluppato con la tecnologia a favore dell'intervento dei geologi: in origine per monitorare una frana si inserivano dei cunei nell'area colpita e se ne seguivano le variazioni di spostamento, ma oggi le tecniche sono più avanzate. Il nostro conferenziere è impiegato presso il centro di com-



petenza per i rilievi franosi, legato alla Protezione Civile, e si è anche occupato dei fenomeni occorsi presso il nostro territorio quando, in occasione di una recente alluvione, la borgata Garin (Villar Pellice) ha subito i disastrosi effetti di colate detritiche provocate dalla violenta azione delle acque. La sezione operativa legata all'ing. Lollino, con il CNR, ha inoltre brevettato strumenti per il monitoraggio dei rischi idrogeologici, a sostegno degli enti pubblici: ogni sezione Geohazard, in Italia e nel mondo, compie il monitoraggio di corsi d'acqua e percorsi franosi. Il terremoto dell'Aquila è stato monitorato con il laserscanner terrestre ed aereo: con i due strumenti si creano modelli digitali della superficie rilevata, poi con un software si creano modelli digitali; usualmente si utilizzano modelli fisici, in scala ridotta e virtuale, ma reale. Si possono ipotizzare alcuni scenari per poter comprendere e controllare i fenomeni, ad esempio presso la condotta principale dell'acquedotto aquilano, invasa da una colata di fango, sono stati posti dei prismi, così si è studiato lo sciame sismico e si è operato un controllo diretto sulla faglia principale del sisma dell'Aquila. Si possono inoltre valutare i movimenti post terremoto con l'ausilio del radar Sar, ma si è intervenuti per l'alluvione in Liguria con il laser aereo, posto su un elicottero per rilevare i dati e ricostruire un modello digitale del terreno, con precisione a 10-20 cm; per ogni punto c'è una coordinata xyz, che ne determina la posizione. Per svolgere un'indagine su fenomeni franosi o fluviali si può creare anche una cartografia d'evento, in cui inserire tutti i fenomeni.

Nell'aprile 2010 è stata invece rilevata la frana di 3 km di Montaguto (AV), che ha ostruito la strada Foggia- Napoli e la corrispondente rete ferroviaria: sono state collocate tre stazioni totali che hanno monitorato costantemente la frana, in modo da verificare che non aumentasse. Un altro significativo intervento è stato svolto presso la miniera di talco di Samatta (NU), presso cui è stata posta una stazione totale, per il monitoraggio del bacino; si è inoltre svolto analogo procedimento presso la cittadella inca di Macchu Picchu (Perù), in sinergia con l'Università e in collaborazione con Tokyo. E' stato altresì compiuto il monitoraggio di molti fiumi della Pianura Padana, utilizzando un laser aereo ed uno strumento posto su un hovercraft; ci è stata mostrata l'illustrazione cromatica dell'immagine del torrente Orco e della cava presente in al-

veo: a seconda del colore si individuano le aree di deposito e di erosione. L'intervento svolto presso la nave Costa Concordia ci porta invece nel cuore dell'attualità: l'equipe dell'ing. Lollino è stata convocata dalla Protezione Civile per la competenza nel monitoraggio e l'Irpi di Torino ha creato una stazione totale robotizzata su cui sono stati posti dei prismi da controllare ogni quindici minuti. La scorsa settimana è stata collocata anche una seconda stazione di controllo. Si sono creati schemi con gli elementi planimetrici e si è verificata la relazione fra le maree e i movimenti della nave, che si incrementano nella fase discendente delle maree. L'intervento del gruppo di geomonitoraggio del CNR di Torino, il cui responsabile è il nostro illustre conferenziere, si avvale delle tecniche e strumentazioni più raffinate ed efficaci per rilevare gli spostamenti della Costa Concordia, indispensabili per effettuare le operazioni di estrazione di olio combustibile dalla nave e per permettere gli interventi dei sommozzatori sulla nave.

L'azione dell'ing. Lollino e della sua squadra è quindi di capitale importanza e coniuga perfettamente le competenze tecniche, una strumentazione all'avanguardia e una grande esperienza professionale, declinata, come si è visto, in ambiti territoriali fra i più diversi fra loro, per cui le domande dei soci, conclusa la conferenza, sono molto varie e articolate.

Il primo quesito concerne la possibilità di prevedere i dissesti idrogeologici: è piuttosto difficile sapere in anticipo, ad esempio fra le decine di migliaia di siti a rischio posti lungo le Alpi, dove si creerà il fenomeno; la causa scatenante è costituita dalle piogge, ma i detriti si accumulano nel tempo. In modo da conservare le informazioni l'ente ha un archivio storico che parte dal XVII secolo, anche se si rivela determinante l'azione dell'uomo rispetto a molti dissesti geologici, sia per il taglio di fianchi di un versante della montagna, sia per la creazione di campi da calcio o di abitazioni, che possono crollare a causa dell'eccessiva pioggia. Vi sono infatti troppe costruzioni in zone a rischio idrogeologico, anche lungo fasce fluviali.

Molto interessante è poi l'Osservatorio Vesuviano, che permette il monitoraggio di uno dei siti di maggior interesse geologico nel nostro paese. L'ing. Lollino illustra quindi le valenze del CNR, che è una struttura composita, al cui interno vi sono Dipartimenti di Medicina, Fisica, Informatica, Terre e Ambiente, Biologia,... Concluso l'intervento al nostro conferenziere è fatto dono di un grosso d'argento, in segno di stima e di riconoscenza per la prestigiosa conferenza dedicata al nostro Club.



“Alberi, come invitatori dei cambiamenti climatici”

Serata con il prof. Renzo Motta

■ di Tiziana Achino



Serata dedicata all'Agraria per il Lions Club Mondovì Monregalese, che ha concluso una serie di incontri su questo interessante tema. Presso il ristorante La Borsarella il Presidente Massimo Gula ha introdotto il Professor Renzo Motta, docente di Agraria presso l'Università di Torino, sul tema "Alberi, come invitatori dei cambiamenti climatici".

«Ho avuto modo di conoscere il Professore sul tema di agraria e forestazione - ha sottolineato Massimo Gula - un

tema costruttivo sia per noi oggi che per le generazioni future».

«Il clima non è stabile ma è sempre stato oggetto di fluttuazioni - ha evidenziato il Professor Motta - ad esempio pensiamo che mille anni or sono si coltivava la vite in Inghilterra. Ci fu poi un periodo freddo che toccò il minimo tra il 1645 e 1715 e un esempio, che sembra strano ma è reale, è che i violini costruiti con il legname di quel periodo (ad esempio Stradivari) sono conseguenti di un certo tipo di clima che ha portato a questo tipo di legno, ideale per questi strumenti. Nel 1916 un vulcano dell'Indonesia provocò un cambiamento notevole del clima. Ora è il forte ritiro dei ghiacciai che sta provocando queste variazioni. Ma non solo: le cause vanno associate al disboscamento e all'inquinamento, quindi all'influenza dell'attività dell'uomo. Gli studi evidenziano che tra il 2070 e il 2100 ci sarà un aumento medio delle temperature. Ma le conseguenze di oggi non le vivremo di certo noi ma i nostri figli e nipoti. Noi abbiamo innescato un fenomeno che dobbiamo affrontare ora per evitare conseguenze negative per le generazioni future».



IATA **RINA**

Casasco & Nardi S.p.A. società di gestione internazionale specializzata nel settore aerea e marittimo dal 1952. Casasco & Nardi è attiva, presente, dinamica, in tutto il mondo.

La nostra presenza a livello internazionale è garantita da un'attenta struttura commerciale ed operativa di uffici e personale.

Casasco & Nardi offre ai propri clienti un ventaglio di servizi, in grado di coprire l'intero spettro delle necessità di trasporto. Grazie all'esperienza e allo staff pronto e creativo, siamo in grado di offrire professionalità ed competenza, con un servizio continuo dalla nostra patria.

Casasco & Nardi ha ottenuto la certificazione del sistema di qualità secondo norme ISO 9001:2008, rilasciata dal RINA in data 21/3/2009. Un ulteriore elemento dell'affidabilità della professionalità, con un impegno forte al vostro servizio.

CASASCO & NARDI
Casasco & Nardi S.p.A.
 International Freight Forwarding
 Palazzo Andrea Forni, Via Cavour, 10
 Piazza Fossatello 3 - 10124 TORINO
 Tel. +39 011 211111 - Fax +39 011 211112
 www.casasco-nardi.it

Il “Varazze-Celle Ligure” e il territorio

■ di G.T.



Come fare per convincere i cittadini che un Lions Club non è solo una “allegra brigata” di amici che si riuniscono con l’unico scopo di banchettare insieme?

Il nostro Club sta dando la risposta giusta, con un programma che prevede una serie di iniziative indirizzate alla popolazione ed alle forze politiche e imprenditoriali.

La scelta di attivare da quest’anno un Service pluriennale, consistente nell’adozione del Centro Socio-Culturale “Il Granello” di Varazze che si occupa di adulti diversamente abili, oltre agli interventi concreti a favore del Centro e dei suoi ospiti produce un riflesso indiretto su tutte le loro famiglie sia per la finalità dei nostri interventi, sia per la ripetizione degli stessi anche nei prossimi anni.

Anche i meeting e le conferenze di rito hanno un’impostazione tendente al coinvolgimento degli esponenti dei Comuni interessati e di alcune realtà imprenditoriali.

In ottobre ha avuto luogo il primo di una serie di appuntamenti aventi questo obiettivo.

A Celle Ligure il Club ha organizzato un incontro aperto alla popolazione, al quale erano presenti il Sindaco di Celle Ligure Renato Zunino ed il Responsabile Comunale dei Progetti Speciali Ing. Franco Zunino.

Tema dell’incontro “Le nuove iniziative di sviluppo territoriale per il recupero e riutilizzo delle ex colonie marine “Bergamasche” e “Milanesi”.

Interessante, fra gli altri, l’intervento del Sindaco che ha illustrato i metodi di “Democrazia partecipata” attraverso la quale, coinvolgendo la popolazione, sono state delineate le linee di indirizzo per il recupero delle ex colonie, operazione che per dimensioni e destinazione avranno importanti riflessi economici e occupazionali nei prossimi anni.

Ha fatto seguito a Sassello, sotto il titolo “Odori, sapori e profumi del nostro entroterra per fare impresa” un meeting al quale hanno partecipato i Sindaci di Sassello Paolo Badano, e di Stella Marina Lombardi, oltre ad alcuni rappresentanti delle attività economiche locali.

L’economia e le prospettive delle attività economiche locali -produzione di amaretti, formaggi e frutti di bosco, oltre alla raccolta e conservazione dei funghi-, sono stati argomenti di discussione e di riflessione fra i partecipanti, sottolineando come il mantenimento e lo sviluppo di queste attività possano contribuire ad evitare lo spopolamento di questa parte di

territorio.

Recentemente il Club, continuando ad operare sul Territorio e per il Territorio, ha organizzato a Varazze un’importante serata che ha avuto ampia eco sulla stampa locale e provinciale. “Cartiera e cantieri: quale sviluppo per Varazze” è stato l’argomento sul quale hanno detto la loro i diretti interessati: l’Ing. Paolo Vitelli aspirante acquirente dei cantieri di Varazze, l’Ing. Marco De Paolis dello stesso gruppo e Federico Piccardo per la cartiera di Varazze.

Interessanti gli interventi del Sindaco di Varazze Giovanni Delfino, del suo vice Andrea Valle e dell’assessore Gerolamo Carletto, nonché del giornalista de La Stampa Massimo Piccone, che hanno fornito ulteriori informazioni e spunti di riflessione sulle iniziative assunte ed in corso di perfezionamento. In modo responsabile e pacato ha tracciato poi un riassunto della relativa situazione occupazionale il Sindacalista Alberto Lazzari, Segretario Provinciale FIOM CGIL.

Insomma, il filo conduttore delle iniziative del Club Varazze-Celle Ligure segue un percorso ben delineato che non mancherà di ottenere l’obiettivo prefissato, ossia promuovere il Lions Club sul territorio contribuendo al suo sviluppo.

Ovviamente questi impegni di notevole spessore hanno lasciato anche spazio per seguire ed approfondire i rapporti con gli altri Club della Zona, attivando e partecipando ad iniziative comuni che verranno realizzate entro l’anno in corso.

A causa di mancanza di spazio gli articoli mancanti del Distretto 108 la3 verranno pubblicati sul prossimo numero. Ci scusiamo con i lettori

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



Paini

RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Pogno - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com

MEGLIO UNA BANCA O MEGLIO UN PROMOTORE? MEGLIO FIDEURAM.



ARMANDO TESTA

4.700 promotori finanziari Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, un'offerta bancaria completa e 100 sportelli su tutto il territorio.

Scopri il meglio del private banking su www.bancafideuram.it e www.sanpaoloinvest.it

Società del Gruppo **INTESA**  **SANPAOLO**

Dati al 30 giugno 2011



**Banca
FIDEURAM**